

**Vendite - Assistenza - Carrozzeria**  
- Revisioni - Soccorso stradale

**MONDIALCAR Service**  
di Bologna, Firenze & L.

**dal 1967**

Piazza Giolitti, 92 - BRA  
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ariofo 44 - BRA  
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it  
vendite@mondialcarservice.it

**LIGIER SKODA**

il nuovo

**BRAIDese**

**DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ**

SABATO 29 NOVEMBRE 2025

Fondato da **Pietro Fraire e Domenico Dogliani**

N. 34 - ANNO LIV - EURO 1,00

Acquista anche online!

**dicaf.it**

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE RIDUCE GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI - A PAGINA 5

Più spazio alle attività produttive

IMPORTANTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE: LA POSIZIONE DELLE MINORANZE

IL FONDO di Claudio Bo

La pace a punti

Tutto deciso, forse non troppo, tutto da rifare. Trump ci ha ormai abituato all'altalena dei suoi annunci epocali e la sua «pace fatta» è diventata una pace a punti: prima i suoi 28 (scritti in inglese cirillico) prendere o lasciare. Poi i 19, concordati con Zelensky, quindi la ventina di emendamenti dei volenterosi. Se non fosse una questione serissima in cui sono in gioco migliaia di vite umane, i principi fondanti della convivenza civile e il futuro di un Continente ci sarebbe da ridere. Quello che resta è un senso di sgomento.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

ULTIMATUM A ZELENSKY

...PERDERE O LASCIARE ...!

La vignetta di Danilo Paparelli

BraCioccoNatale

Domenica 14 e 21 dicembre - A PAGINA 11

Una risata vi istruirà

A PAGINA 19

Un progetto concreto di sensibilizzazione ambientale - A PAGINA 12

Bra punta sul «bosco che cresce»

Per la nuotatrice braidese due successi e la convocazione agli Europei di Lublino

Anita Gastaldi protagonista a Genova al Trofeo Internazionale «Nico Sapio»

Dopo aver inaugurato la nuova stagione del Caffè letterario di Albedo in quel di Bra, Anita Gastaldi si è rituffata in piscina e lo ha fatto con risultati clamorosi. Il 7 e l'8 novembre, la nuotatrice braidese (tesserata CS Carabinieri/VO2 Nuoto Torino) è stata protagonista al prestigioso Trofeo di Nuoto «Nico Sapio» di Genova, dove si è classificata al 1° posto nei 200 misti in 2.08.38, gareggiando insieme alla compagna di allenamenti Anna Pirovano (tesserata Fiamme Azzurre/n Sport Rane Rosse), che invece si è dovuta accontentare della 2ª piazza con 2'10"10. Gioie a ripetizione per queste atlete di livello internazionale seguite in acqua da Fabrizio Clary. Ma non è finita: Anita Gastaldi, ha timbrato anche la miglior prestazione assoluta italiana stagionale, grazie al crono dei 200 farfalla, 2'05"69, con cui ha sbaragliato le avversarie. Questo successo le vale la convocazione ai Campionati Europei di Nuoto in vasca corta, che si disputeranno a Lublino (Polonia) dal 2 al 7 dicembre. L'uragano Anita, è solo all'inizio...

Silvia Gullino

Bra: al via i lavori del nuovo Consiglio dei Ragazzi

E' tornato a riunirsi, in quella che è la prima riunione dall'avvio dell'anno scolastico e dalla composizione della nuova assemblea, il CCR - Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra. Durante la seduta, convocata per la mattinata di oggi, giovedì 27 novembre dal consigliere delegato Francesco Testa, i giovani consiglieri/e sono stati protagonisti della la cerimonia di insediamento, con consegna di copia della Costituzione e saluto ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale. E' stato inoltre presentato il progetto CCR 2025-2027, con apertura della raccolta di idee e segnalazioni da parte dei consiglieri neoeletti. (em)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# La pace non sia scritta in cirillico

**N**onostante la situazione drammatica, evidentemente, non è possibile imporre una pace purchessia. Nei 28 punti del tycoon c'è di tutto partendo dal "casus belli": il Donbass. Contrada russosofona, che doveva essere autonoma nei protocolli mai attuati di Minsk, pretesa da Putin come enclave, quindi in buona parte conquistata. In questi 4 anni (prima ancora dell'invasione) tutti sapevano che il nodo era questo, tutti sapevano del mal digerito golpe filo-occidentale a Kiev, delle incursioni dei battaglioni Azov in Donbass e della disapplicazione dei protocolli. Tutto sapevano dell'ingerenza Nato in Ucraina e del rischio di far imbestialire l'orso. La Pax trumpiana voleva riportare indietro le lancette come se a quei tavoli che precedettero la barbara invasione, arrivasse un arbitro a dare ragione ai russi con alcune garanzie per gli ucraini. Ovviamente nel documento anglo-cirillico tutto non c'era. A partire dalle solide garanzie per Ucraina ed Europa e, principalmente, alcune questioni economi-

che importanti come l'utilizzo dei beni sovrani russi immobilizzati nelle banche che potrebbero essere la base di partenza per la ricostruzione. La storia ci dice che il piano di invasione russo era probabilmente quello di arrivare a Kiev in poche settimane e instaurare di nuovo un Governo amico. La resistenza di Zelensky e il sostegno occidentale hanno scongiurato il peggio. Per cui è anche probabile che Putin avrebbe, in questi anni, accettato di salvare la faccia con la conquista del Donbass e il riconoscimento della Crimea. Ma la strada della pace non è mai stata percorsa da nessuno dei contendenti e dei loro alleati. Solo ora i volenterosi si affrettano a buttare giù i loro 20 punti. Vi ricordate quando la Nato ci faceva gridare "vincere e vinceremo" in una guerra in cui la carne da cannone erano gli altri? Fra i 28 punti i 19 e i 20 c'è comunque una consapevolezza comune declinata nelle diverse lingue. Bisogna fermare la guerra e l'invasore pretende il suo bottino, gli aggrediti devono avere garanzie e sicurezza per il futuro. Fra queste l'ap-



plicazione dell'Articolo 5 della Nato che fa dell'Ucraina un Paese esterno che, però, verrà difeso in caso di minaccia, ma Zelensky vuole da subito un ombrello occidentale. Quindi un "patto di non aggressione" fra Russia, Ucraina ed Europa, che si vuole molto ben esplicitato. Infine l'Ucraina nella Ue, ma perché mai nella Nato? Il gelo di Mosca sugli emendamenti di Zelensky e dei

Volenterosi è evidente. Per ora siamo passati dalla pace cirillica quasi fatta allo stallo in attesa di un nuovo incontro Trumo - Putin in cui il tycoon annuncerà la soluzione al rebus che Zelensky dovrà accettare altrimenti addio aiuti e armi americane (comprese quelle che noi compravamo dagli Usa) lasciato in balia degli artigiani dell'orso. Allora nuovi emendamenti e nuovi problemi? In effetti la pa-

ce non si sigla nel salotto di Trump sorseggiando una bibita con l'aggressore serve un tavolo serio, una conferenza di pace che risolva tutti i nodi.

Ma il cuore di questa manovra diplomatica (di nome, ma non di fatto) è il ruolo di una nuova Europa in cui la Ue è solo una parte e attorno emergono attori importanti: Russia, Gran Bretagna, Turchia. Paradossalmente persino l'Ucraina (ben armata rispetto a noi) se le ipotetiche elezioni producessero un Governo amico dello Zar. Ebbene questa dovrebbe essere una scommessa per creare un continente alleato, ma non sottomesso, con gli Usa, per inventare una politica estera comune, per far seguire alle parole i fatti.

Trump sta sistematicamente indebolendo il Vecchio continente, ma potrebbe anche spingerci ad una vera unità per reggere le spinte dei colossi del mondo. Ragionamenti che si scontrano con una cruda realtà: un piano di pace zoppo, incompleto e imposto agli interessati (non a caso Zelensky ha confessato di essere di fronte ad un bivio: "La dignità o l'alleato cruciale americano"), è comunque un piano di pace. La pace imposta, anche se emendata, per gli ucraini significherà comunque la fine di un incubo e l'avvio di una ricostruzione che non potrà che portare benessere. Sembra cinico

dirlo, ma per chi ha sofferto la guerra e ora vede uno spargimento di futuro senza morti e senza macerie, un ritorno alla normalità, in cui non teme più per se stesso e per i propri figli, è quasi un sogno. E poi la gente intuisce la possibilità di vivere in un Paese prospero, persino all'interno della Ue, per cui le implicazioni internazionali di un accordo che ridisegna l'Europa sono poca cosa. Persino la perdita territoriale diventa accettabile se il cannone tace, se si ritorna alla vita di sempre. Certo, resteranno dolore e odio per le tante vite umane, per i giovani eroi che si sono immolati contro il nemico, per le vittime innocenti sotto le bombe. Ma io credo che la gente sia stanca di orrore, aneli alla vita, pur con la tempra di un popolo eroico che non perdonerà. Ma pensate di abitare a Kiev e di non dover più scrutare il cielo per capire da dove piove la morte.

Anche strategicamente l'alternativa alla pace diventa problematica: continuare la guerra con meno aiuti e con l'alleato più potente che (sotterraneamente) diventa alleato del nemico? Zelensky ha parlato «di un terribile inverno».

Del resto la mossa di Trump ha tolto all'Europa

un ruolo che non abbiamo mai cercato: diventare noi i mediatori e proporre un piano credibile almeno per il cessate il fuoco. Avremmo dovuto usare l'autorevolezza e la forza (quando eravamo ancora uniti con gli Usa) di un arbitro e, invece, abbiamo scelto di essere cobelligeranti. Potevamo imporre, anche all'Ucraina, una Pax europea per salvare vite umane e la sovranità, anche parziale, del Paese aggredito. Bloccare i russi sul fronte e salvare la faccia a Putin.

L'esito non poteva essere che questo, ma avremmo bloccato anni prima la guerra senza fare i duri con la pelle degli altri.

Putin è stato, è e sarà un criminale, ma non possiamo non fare i conti con lui. Anche perché la Russia è sempre stata Europa col suo gigantesco contributo alla nostra cultura e si deve lavorare perché torni ad esserlo. Una Russia per sempre nemica non conviene a nessuno. E la scelta migliore per l'Europa sarebbe ricostruirsi (ovviamente nel lungo periodo) partendo proprio dal dialogo con la Russia. Un dialogo fra pari senza colpi di spugna, ma senza dimenticare il sogno di Mihail Sergeevic Gorbacëv.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## Piange lo scontrino

**T**utti se n'erano accorti. È una sensazione a fior di pelle emersa dopo la pandemia del Covid, i fogli di via per fare 200 metri attorno a casa, il piacere, allora raro, di entrare in un negozio. È aumentato tutto, in alcuni casi anche in modo esagerato: colpa delle guerre, dell'energia, dei dazi (solo?). La realtà è malinconica, ma incontestabile. Era nell'aria: quante volte si sono visti singoli e coppie, appena usciti dalle casse (senza code...), controllare gli scontrini. A me, che sono un incorreggibile cronista di strada, è successo spesso. Perché si controlla? Perché si ha la sensazione d'aver pagato troppo. Ora, bontà loro, se ne sono accorti anche gli esperti. Riempire il carrello della spesa è sempre più complesso. Mentre i salari reali restano sotto i livelli del 2021, negli ultimi quattro anni i prezzi dei beni alimentari in Italia sono aumentati del 24,9%. È proprio così! Lo bolla e controfirma l'Istat e scrive che si tratta di un incremento superiore di quasi 8 punti percentuali rispetto a quanto evidenziato nello stesso periodo dall'indice generale dei prezzi. In parole povere, conferma ciò che tutti avevamo capito: l'inflazione reale corre molto di più di quella ufficiale. Cibo, bevande e tabacchi rappresentano nel 2025 oltre un quinto del valore economico dei beni e servizi consumati dalle famiglie italiane. Il costo in più del cibo sfiora il 20%. È cresciuto del 26,8% rispetto all'ottobre 2021. Colpiti di più latte, formaggi, uova, pane, cereali. Certo, ci sono le guerre, i dazi, l'energia, intanto i maxi rincari non solo impoveriscono le famiglie, ma

portano a profonde modifiche nelle abitudini degli italiani, al punto che una famiglia su tre è stata costretta nell'ultimo anno a tagliare la spesa per cibi e bevande. Dice l'Istat: «La costante crescita dei listini al dettaglio nel comparto alimentare ha portato ad una situazione paradossale: le famiglie italiane spendono sempre di più per un carrello sempre più vuoto». Sembra di

sche vengono abbassate con una frequenza mai vista in periferia, dove regna il deserto, ma anche in centro.

È una situazione gravissima che ogni giorno non fa che peggiorare e chi può, cioè il governo ed altri responsabili, deve intervenire al più presto. Qualcosa si vede nella legge di bilancio per il ceto medio, cancellato da una classe politica molto miope, ma non sono, come si dice, che "pannicelli caldi". È quanto denunciavamo da anni. Per mangiare e bere, una coppia con 2 figli paga ben 250 euro in più, una coppia con 1 figlio 219 euro, 173 una famiglia media. Fatti, anzi, conti. E lo scontrino piange più che il telefono! Non è vero, come dichiara qualcuno interessato politicamente, che fare la spesa «È diventato un lusso», però è sempre più impegnativo e pesante. E dovunque si trovano scritte: «Non si fa più credito a nessuno». Sarà un caso? Sì, c'è anche la corsa alle vacanze, magari a credito o impegnando qualche catenina d'oro delle prime comunioni dai "compra oro". C'è il mercato del lusso, però anche quello, complice la Cina, sta navigando in un mare di guai. Cambia l'economia, ma la

stratificazione sociale che si sta delineando non va propriamente nella direzione di una crescita della persona e della società. E anche la rete del dono va, forse, ripensata perché sia gesto di giustizia e non solo di filantropia. Cancellati dall'atlante ceti intermedi e ascendente sociale, cosa resta sul quadrante? I poveri più poveri, i ricchi più ricchi esattamente come i nobili e i servi dell'800 e non è un bel futuro.



tornare al ritornello "usato e abusato" di alcuni anni fa su chi non riesce ad arrivare alla terza, quarta settimana, insomma, a fine mese. E, infatti, dall'ottobre 2021 ad oggi, le vendite alimentari sono crollate dell'8,8%, ma nello stesso periodo i prezzi di cibi e bevande sono saliti di quasi il 25%. Tutti noi, anche i più distratti, vedono la rarefazione dei clienti in negozi e supermercati. E poi diventa ovvio che le saracine-

FOTONOTIZIACCIA



**L**o scorso giovedì, 20 novembre, è stata un ricorrenza importante perché 80 anni fa iniziava a Norimberga il processo ai principali criminali di guerra nazisti che segnò in Europa la conclusione della seconda guerra mondiale. Nelle intenzioni doveva indicare un cambio di passo nelle relazioni internazionali e l'inizio di un periodo di pace. Un nobile intento che però, nemmeno in Europa, si è purtroppo realizzato. Basti ricordare le guerre jugoslave e la guerra russo-ucraina, ancora in corso.

ARGOMENTANDO

## La Pioggia

Pierpaolo Faccio

**N**on riesco a vedere il mio corpo riflesso in qualche vetrina, questa sera: sono tutte spente, in questa Domenica tardo novembrina che sa di umido e di foschia fine insistente noiosissima. I passi non conducono a nulla; una semplice passeggiata diventa metafora d'un inconcludente momento che come tutti gli altri si scioglierà nel Tempo e nello Spazio. L'acqua è davvero nera, sull'asfalto; porta ricordi melanconici riporta pensieri tristi. Non c'è scampo non c'è via di fuga od uscita di sicurezza: sono preda del buco sporco d'una pozza sgocciolante perché non ho fatto attenzione, perché sono stato inetto. Lo sguardo verso l'alto capta l'accendersi asimmetrico d'un elettrico azzurro. Qualcuno sta guardando la televisione con le sue solite fandonie, le ipocrite promesse, gli stanchi rituali sociali, politici, spettacolari. Sapessi come sono stufo di tutta questa sottile melma che ora scorre verso il bordo opaco del marciapiede, sapessi che voglia di sole che ho, di azzurro, di corse in moto lontano lontano, sempre più lontano, nel vento e nella libertà di decidere io, soltanto io, la destinazione. Invece rieccomi qui; le lenti degli occhiali sono appannate. Devo fermarmi e pulirle. Sull'incrocio insiste il traffico della rotonda: attenzione. Attenzione! Attraversa in fretta e non scivolare. **La Pioggia** continua feroce a cadere.

## Tradizione, comunità e nuove sinergie: le settimane che raccontano il ruolo dell'Ascom Bra

# Dopo il trionfo del Porro di Cervere l'impegno con la Val d'Aosta per Bra's

Nelle ultime settimane, la vita associativa dell'Ascom Bra ha offerto due momenti distinti ma profondamente collegati tra loro, capaci di restituire un'immagine chiara e attuale del ruolo che l'associazione svolge sul territorio. Da un lato la celebrazione della storia e delle eccellenze locali, dall'altro la costruzione di nuove relazioni istituzionali per guardare al futuro con strumenti più forti. Due episodi che, letti insieme, raccontano un modello di associazione che unisce radici solide e visione strategica, mantenendo un legame stretto con la comunità.

Un evento sì è svolto a Cervere, nel contesto della Serata delle Eccellenze inserita nella Fiera del Porro, appunto che rappresenta molto più di una mera celebrazione gastronomica. La Fiera è infatti un luogo di incontro, di scambio, di riconoscimento reciproco: un momento in cui il territorio si guarda allo specchio e valorizza le sue migliori energie. Alla presenza di numerose autorità regionali e locali - tra cui l'Assessore al Commercio e all'Agricoltura Paolo Bongioanni, il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crosetto, il Senatore Giorgio Maria Bergesio e il Sindaco di Cervere Corrado Marchisio - è stato consegnato un riconoscimento particolarmente significativo al Cavaliere Mario Leone, storico titolare della macelleria che porta il suo nome, attività che da decenni costituisce un presidio commerciale e identitario della comunità.

Il Direttore dell'Ascom Bra, Luigi Barbero, ha sottolineato come il Cavaliere Leone rappresenti un esempio straordinario di dedizione al proprio lavoro e al proprio territorio. La sua attività, tramandata e portata avanti insieme alla famiglia, non è solo un esercizio commerciale, ma un luogo simbolico, una realtà che racconta valori fatti di qualità, impegno e relazione con i clienti. Nel corso degli anni Leone ha contribuito alla vita comunitaria non solo come commerciante, ma anche attraverso la partecipazione attiva a iniziative sportive, associative e sociali, diventando un punto di riferimento per Cervere e per tutto il territorio circostante.

La consegna della targa, accompagnata da un lungo applauso del pubblico e dalla presenza di un gruppo numeroso di funzionari e delegati dell'associazione, ha assunto un valore che va oltre la semplice cerimonia: è stata il riconoscimento di un percorso umano e professionale, e di un rapporto di fiducia costruito giorno dopo giorno con istituzioni, colleghi e cittadini. Per la famiglia Leone è stato un momento carico di emozione, vissuto come un segno tangibile della vicinanza dell'associazione e della comunità al loro lavoro.

La Fiera del Porro, non a caso, è il contesto ideale per celebrare questi percorsi: nata per valorizzare un prodotto simbolo del territorio, negli anni si è trasformata in una piattaforma di promozione culturale ed economica capace di raccontare storie di artigianato, agricoltura, commercio e tradizione. È in queste occasio-



ni che si percepisce come le piccole attività commerciali rappresentino un patrimonio di relazioni e identità, una ricchezza fatta di persone prima ancora che di prodotti. Ma se la serata di Cervere ha

ricordato l'importanza della tradizione, l'Ascom Bra ha dimostrato, quasi in contemporanea, la propria capacità di guardare avanti, di costruire percorsi nuovi e di rafforzare le collaborazioni con

realità affini. Martedì 19 novembre, infatti, la sede braidese ha ospitato il Direttore Generale della Ascom-Confcommercio Valle d'Aosta, Adriano Valieri, per un incontro di confronto sui temi

chiave del commercio, del turismo e dei servizi. Un momento non formale, ma estremamente operativo, che ha permesso di analizzare le prospettive di collaborazione già avviate nel 2024 e di di-

scuterne ulteriori sviluppi. Tra gli spunti emersi, quello che ha suscitato maggior interesse è la possibile partecipazione della Regione Valle d'Aosta alla prossima edizione del Bra's, evento che negli ultimi anni si è affermato come una delle principali vetrine delle eccellenze gastronomiche e produttive dell'area braidese. L'eventuale presenza valdostana rappresenterebbe un importante passo verso la creazione di un modello di promozione interregionale capace di valorizzare le specificità di ciascun territorio e, allo stesso tempo, di costruire un'offerta turistica integrata, moderna e appetibile a un pubblico sempre più attento alla qualità e all'esperienza.

Il confronto tra Barbero e Valieri ha evidenziato una sintonia di intenti e la volontà di sviluppare progetti condivisi che vadano oltre il singolo evento. Si è parlato della possibilità di mettere in rete strategie di marketing territoriale, di coordinare iniziative rivolte alle imprese, di condi-

videre strumenti e competenze per rispondere in modo più efficace alle sfide del mercato. Il tutto guardando a un futuro in cui il terziario avrà bisogno di reti più forti, di collaborazioni innovative e di un approccio capace di unire competenze diverse.

Questi due momenti, seppur molto differenti, raccontano la stessa identità dell'Ascom Bra: un'associazione che da un lato conserva e valorizza la storia del commercio locale, riconoscendo il contributo di chi ha dedicato la vita alla comunità; dall'altro investe su nuove opportunità, aprendo strade di collaborazione che possono tradursi in crescita, innovazione e maggiore competitività per le imprese. È proprio da questo equilibrio tra memoria e visione, tra appartenenza e apertura, che nasce la forza di un'associazione capace di essere, oggi più che mai, un punto di riferimento per il territorio braidese e per le realtà che con esso dialogano.

# A NATALE SOPRENDILI CON IL GUSTO UNICO DI

## BRAJOUX

BIGNOLA DI PASTA CHOUX  
CON SALSICCIA CRUDA DI BRA

Portali a casa o regalali confezionati nella nuova **BOX NATALIZIA** pensata da BRA'S - *Il Festival della Salsiccia, del Formaggio, del Pane e del Riso di Bra* e riceverai una raffinata e utile **alzatina in ceramica in omaggio!**

Ordinali presso l'Antico Caffè Pasticceria Converso al 199 di **Via Vittorio Emanuele II** a Bra, oppure chiamando lo **0172 413626** con almeno 24 ore di preavviso!

# BRA'S

PASTICCERIA  
**Converso**  
**Bra**  
Via Vittorio Emanuele II, 199  
www.converso.it  
0172 413626

**ASCOM**  
CONFCOMMERIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA  
ZONA DI BRA

CITTÀ DI BRA

SALSICCIA  
"BRA"

TORNA SABATO 6 DICEMBRE ARTICO FESTIVAL A BRA

# Auroro Boreale legge libri brutti

Si avvicina la terza edizione di Artico Club, la rassegna di Artico Festival che ogni inverno riunisce pubblico e artisti in una dimensione intima e calorosa, trasformando il Teatro Politeama Bogleione di Bra in un club, almeno per qualche sera.

Artico Club è realizzato dall'associazione culturale Switch On, in collaborazione con il Comune di Bra e grazie al contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT. Questa edizione è resa ancora più speciale grazie alle donazioni ricevute dalle tante persone che hanno voluto aderire alla campagna di crowdfunding, realizzata sulla piattaforma Eppela nell'ambito dell'iniziativa +Risorse di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT. Al raggiungimento di 5.000 Euro di donazioni, la Fondazione ha raddoppiato la cifra a supporto dell'evento.

Il primo appuntamento al Teatro Politeama G. Bogleione, è fissato per **sabato 6 dicembre** con Auroro Boreale e il suo nuovo spettacolo Libri Brutti. I peggiori libri della nostra vita. "Tutti abbiamo in casa un libro brutto. Perché i libri brutti ci dicono chi siamo": questa è la premessa del nuovo spettacolo di Auroro Boreale che dalla seguitissima pagina Libri Brutti (oltre 100.000 follower) ha creato un podcast di successo e un libro. Ma è nello show

dal vivo che questi libri brutti diventano cult: oltre all'incredibile collezione di Auroro, il pubblico potrà infatti portare i propri libri brutti da casa, contribuendo alla composizione di un improbabile archivio collettivo e ricevendo in cambio un piccolo omaggio.

È dedicata al cantautorato la serata con Massimo Silverio, che **sabato 13 dicembre** porta a Bra il Surtùm Tour, dal titolo del suo secondo album, pubblicato a inizio ottobre. Silverio scrive e canta principalmente nella sua lingua nativa, il carnico, variante antica della lingua friulana. La sua musica utilizza un personalissimo idioma fatto di poesia e suoni che si mescolano tra popolare e colto, classico e contemporaneo, tangibile e occulto in un immaginario fatto di luoghi, anime e piante, volti e riti antichi. Il suo disco d'esordio è stato inserito nel 2024 tra i finalisti per la Targa Tenco 2024 come "miglior album in dialetto".

Grazie al visual design di Federica Sorba (Nova Media Studio), progettato appositamente per l'occasione, al Politeama anche quello che accade lontano dal palco è sorprendente. Luci, immagini e musica rivelano spazi del teatro in un'ottica nuova, tessendo fili che si intrecciano in un unico ambiente, creando un'esperienza immersiva. Nessun progetto culturale è

un'isola. Per questo ad Artico saranno presenti due realtà attive sul territorio, che con il loro lavoro rendono Bra e il cuneese un luogo più luminoso. Si rinnova la collaborazione con Casa Pride, associazione diventata rapidamente un punto di riferimento per la comunità LGBTQIA+ in Piemonte; mentre un nuovo spazio sarà affidato alla Rete Cuneese per la Palestina, che mantiene alta l'attenzione sulla situazione attuale e promuove progetti di autosviluppo, sostenendo una pace giusta per tutta la Palestina. Nel corso delle serate, il pubblico potrà raccogliere materiale informativo, porre domande e confrontarsi con i volontari dei due gruppi. Le date del 2026. L'anno nuovo di Artico inizia sabato 24 gennaio con Foramalocchiu, il nuovo spettacolo della stand up comedian torinese Serena Bongiovanni, la cui comicità è caratterizzata da un linguaggio deflagrante, schietto e intelligente. Il 21 febbraio quella ad Artico Club sarà l'unica data piemontese finora annunciata dei Fine Before You Came, una delle band emo/post-hardcore italiane più longeve e influenti, nata a Milano alla fine degli anni '90. Il concerto a Bra sarà un live speciale, costruito appositamente per il teatro, e sarà basato sul loro ultimo album C'è ancora amore.

**"Vogliamoci bene", promosso da Slow Food education**

## Alunni della Scuola dell'Infanzia di Bandito e nonnini della Residenza Francone insieme a parlare di bagna càuda



Il progetto "Vogliamoci bene", promosso da Slow Food education, propone l'importanza di un'alimentazione sana, legata alla tradizione, al paese, con la collaborazione delle diverse istituzioni presenti sul territorio. Dato il compito di pensare ad un piatto tipico del proprio paese, della propria realtà di vita, i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Bandito, che aderisce a tale progetto, hanno scoperto e conosciuto il piatto tipico della bagna càuda, con la collaborazione dei nonnini della Residenza Francone di Bra che, in una meet, hanno spiegato ai piccoli, come si cucina, quali ingredienti si usano per prepararla e hanno raccontato la loro infanzia legata a questo piatto della nostra tradizione locale.

A questo punto i bimbi hanno chiesto la collaborazione agli chef, del corso agroalimentare di Bra, dell'Istituto Salesiani, che subito hanno accettato di aiutare i bambini, venendo alcuni di loro, con il loro professore, a cucinare, insieme ai piccoli, la bagna càuda.

Questa esperienza di cucina ha legato tre generazioni, facendo conoscere un piatto tipico del quale i bambini non ne erano a conoscenza, la bagna càuda è poi stata portata a casa e gustata in famiglia. Non c'è che dire, tutti promossi per la collaborazione, l'aiuto reciproco e il mantenere viva una tradizione piemontese, che i nostri anziani tengono a tramandare alle nuove generazioni.

C.S.

## DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM

@heedo\_design

Nessun incremento della capacità residenziale, prevista una riduzione di 306 abitanti

Nel pomeriggio di lunedì 24 novembre, è tornato a riunirsi il Consiglio comunale di Bra. La massima assemblea cittadina ha affrontato un ordine del giorno ricco e variegato. La seduta si è aperta con la discussione di diverse interrogazioni presentate dalla minoranza, relative rispettivamente alla gestione del canile comunale, il servizio mensa comunale, la situazione progettuale per la ristrutturazione dello stadio "Attilio Bravi", l'accessibilità attraverso i mezzi pubblici della nuova sede dell'Istituto Guala, le condizioni in cui versa Strada Biola e infine le condizioni del depuratore di Strada dei Molini. Successivamente il Consiglio è stato chiamato ad approvare il progetto definitivo della variante parziale N. 10 al Piano regolatore vigente, documento elaborato sulla base delle richieste presentate dai privati alla luce delle rinnovate condizioni economiche e sociali braidesi. La delibera, passata all'unanimità, vede un aumento di circa 21 mila metri cubi della superficie dedicata alle attività produttive, mentre non è previsto un incremento del-



# Previsti nuovi spazi per attività produttive

via Sarti e in via Vittone (solo prodotti caseari). La delibera è passata con i soli voti della maggioranza. I temi portanti della seduta sono stati però quelli economici. In proposito, l'assemblea ha proceduto innanzitutto alla ratifica variazione bilancio n. 8, adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale. Il documento prevede l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione 2024. Tra le voci di spesa principali i 27 mila euro destinati all'acquisto di derrate alimentari per la mensa, i 30 mila euro destinati all'acquisto di un nuovo mezzo della CRI, 25 mila euro a sostegno alle società sportive cittadine impegnate in competizioni internazionali, 35 mila euro per la manutenzione straordinaria delle aree verdi, altri 35 mila euro per l'impianto di illuminazione del campo sportivo di Bandito, 75 mila euro per la copertura dei loculi del cimitero di Pollenzo, 30 mila euro per la messa in sicurezza magazzino comunale, altri 30 mila per l'acquisto di un nuovo mezzo della Polizia locale e 70 mila euro per l'acquisto di arredi per il nido.

È seguita la discussione della variazione n. 9 al bilancio, assai consistente. Infatti, il documento contabile segna, tra le diverse operazioni in entrata, il recepimento di un contributo della Fondazione CRC da 800 mila euro per il progetto "Hub multipolare", destinato alla riqualificazione del Movicentro e dell'ex Caserma Trevisan; seguono il maggior trasferimento da parte dei Comuni convenzionati per assistenza minori allontanati di 69 mila euro circa, il maggior trasferimento ministeriale per assistenti sociali di 90 mila euro, il maggior trasferimento da parte dell'ASL CN2 di 50 mila euro per attività socio-sanitaria integrata e il recepimento di un contributo della Provincia di Cuneo da 150 mila euro per lavori su viabilità provinciale. Entrambe le delibere sono passate con il voto contrario della minoranza. È possibile rivedere integralmente la seduta sul portale [bra.consigliocloud.it](http://bra.consigliocloud.it) e sul canale YouTube del Comune di Bra. (rb)

## Note della minoranza a proposito del Consiglio

### «Subito i lavori per l'area parcheggio in fondo a corso IV Novembre»

I consiglieri comunali di centrodestra, Tripodi Davide, Pannero Sergio, Somaglia Massimo, Mossino Giuliana, Racca Francesco, Patria Carlo, ci hanno inviato due note a proposito dell'ultimo Consiglio comunale di cui riferiamo a fianco. La prima riguarda l'apertura al pubblico l'area destinata a parcheggio situata al fondo di corso 4 Novembre, resa disponibile grazie a una convenzione urbanistica che ha permesso la demolizione di un edificio per ricavarne un'area pubblica. «Non basta livellare il terreno e stendere un po' di ghiaia per aprire l'area a parcheggio», come prospettato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Gramaglia, affermano i consiglieri. «Data l'importanza e la delicatezza dell'area, i lavori devono prevedere asfaltatura, segnaletica orizzontale e verticale, arredi urbani, stalli per i parcheggi, illuminazione e la cura della siepe a confine con la ferrovia. Con i tempi di questa amministrazione temiamo che, se non si interviene subito, il luogo rimarrà provvisorio per molto tempo,

con tutte le conseguenze negative che ciò comporterebbe. Il Comune, se vuole, può reperire le risorse necessarie senza ulteriori scuse o rinvii». L'intervento permetterà di ricavare circa venti nuovi posti auto a ridosso della stazione, in una zona del quartiere Oltreferrovia storicamente carente di piazzole. I consiglieri ricordano che quell'area rappresenta il biglietto da visita del quartiere e della città e deve essere un luogo accogliente e curato, non un'area provvisoria o trasandata. «Chiediamo all'amministrazione di intervenire senza indugi» — concludono i consiglieri — «realizzando subito i lavori definitivi, così da garantire sicurezza, funzionalità e decoro urbano, offrendo finalmente ai cittadini un servizio utile, dignitoso e degno della comunità».

In un'altra nota si segnala la situazione del Canile comunale di Bra, a Pollenzo, e del servizio di cattura dei cani vaganti, canile sanitario, rifugio e area adozioni. «Il canile è un presidio

### Nessuna risposta dalla Giunta sulle criticità del Canile comunale

fondamentale di tutela animale e un indicatore di civiltà di una comunità» affermano. Negli ultimi mesi diversi cittadini hanno segnalato criticità nelle procedure di adozione, nelle condizioni di custodia e nella trasparenza delle attività. Le associazioni animaliste ricordano che i cani devono favorire le adozioni con procedure rigorose ma non scoraggianti, e informazioni complete sui cani. «Un rifugio deve essere una struttura di transizione, non di permanenza» sottolineano i consiglieri. L'interrogazione chiedeva chiarimenti sulla gestione, sull'organizzazione quotidiana, sui controlli effettuati, sulle criticità note all'amministrazione e sui dati aggiornati relativi a ingressi, presenze e adozioni 2025, oltre a eventuali contestazioni al gestore previste dalla convenzione. Nonostante l'importanza del te-

ma, l'amministrazione non ha fornito risposte puntuali, richiamandosi ai tempi ristretti del regolamento. L'assessore non ha concluso il proprio intervento e il Presidente del Consiglio l'ha interrotta, lasciando irrisolte molte questioni. «Un silenzio preoccupante — dicono i consiglieri — su un servizio che richiede trasparenza e monitoraggio costante». L'assessore Amato ha annunciato che il tema sarà esaminato in Commissione Ambiente, da convocare a breve. «Attendiamo la convocazione — spiegano i consiglieri — per un confronto serio su possibili misure correttive o migliorative». «Il nostro è un atto di responsabilità — concludono. — Il Consiglio comunale deve vigilare affinché il Canile di Bra sia gestito con trasparenza, efficienza e rispetto. Nulla di più, ma anche nulla di meno».

la capacità insediativa residenziale (anzi, il documento prevede una riduzione di 306 abitanti). Si è quindi passati a discutere di alcune modifiche al regolamento inerente al posizionamento dei posteggi degli operatori presenti nel mercato del venerdì in corso Garibaldi (settore non alimentare) e in piazza XX settembre (zona parcheggio) per il settore alimentare. Il documento rende definitiva una modifica introdotta in via sperimentale nel 2023 e oggi apprezzata dalla gran parte degli ambulanti. Grande novità del testo l'introduzione di apposite aree esterne alle sedi mercatali da destinare all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica, definite "zone di sosta prolungata". In città vengono istituite cinque diverse aree: nella zona parcheggio bretellina est, in strada San Michele all'altezza del civico n. 92, nel piazzale Edoardo Mosca a Pollenzo (tutte destinate alla vendita di prodotti ortofrutticoli), in

Introdotte apposite aree esterne alle sedi mercatali da destinare all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica

## Al Movicentro, evento nato per riflettere sulla violenza di genere attraverso il linguaggio creativo

### La Biennale ARTE NEXT GEN fino al 14 dicembre

È stata inaugurata martedì 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e alla presenza di un folto pubblico, la prima edizione della Biennale di Arte rivolta ai giovani "ARTE NEXT GEN - violenza di genere: differenza tra affettività e sessualità". La mostra - promossa dal Comune di Bra, in collaborazione con la Consulta Giovanile, la Consulta per le Pari Opportunità e le Associazioni Dreaming in ART e BrArte - sarà visitabile fino al 14 dicembre, ad ingresso gratuito nelle giornate di sabato e domenica, dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00.

Alla prima edizione della Biennale "Arte next gen - violenza di genere" partecipano circa 40 artisti e artiste di età compresa tra i 14 e i 30 anni, per le categorie: Pittura e Disegno; Fotografia; Scultura; Fotografia; Scrittura; Video; Musica e Podcast. L'intento è quello di dare vita ad un evento di importante levatura sul tema della violenza di genere e sulla differenza tra le relazioni sane e quelle tossiche, consentendo la partecipazione di tutti i giovani che intendono esprimere il loro punto di vista tramite il linguaggio artistico. Maggiori info scrivendo a [mostra.artenextgen@gmail.com](mailto:mostra.artenextgen@gmail.com) oppure su Instagram, alla pagina [@consultagiovanilebra](https://www.instagram.com/consultagiovanilebra). (cm)



Poche, ma alcune significative, le novità nella raccolta dei rifiuti a Bra

# Raccolta rifiuti: cosa cambia

**P**oche, ma alcune significative, le novità nella raccolta dei rifiuti a Bra nel 2026. Come anticipato dal gestore dei servizi con una comunicazione indirizzata a tutti i cittadini nelle settimane passate, non cambia il contenitore per raccogliere i rifiuti differenziati, con il mantenimento del "sacco conforme" di colore rosso che ha caratterizzato la raccolta negli ultimi due anni.

Ancora nel nuovo anno sarà possibile utilizzare i medesimi sacchetti distribuiti dall'Ecosportello cittadino di corso Monviso, gestito dalla società STR - Società trattamento rifiuti. I kit di raccolta possono essere ritirati presso la sede dell'Ecosportello, previa prenotazione, oppure richiedendone la consegna a domicilio, sempre contattando l'Ecosportello scrivendo all'indirizzo [ecosportello@strweb.biz](mailto:ecosportello@strweb.biz) oppure telefonando al numero 0172.201054, negli orari di apertura del servizio (lunedì: 8:30-12:30; martedì 8:30-12:30 / 14-18; mercoledì 8:30-12:30; giovedì 8:30-12:30 / 14-18; venerdì 8:30-12:30; chiuso nel fine settimana), ovvero lasciando un messaggio in segreteria telefonica. Nei prossimi mesi sarà installato anche un distribu-



tore automatico, sempre nei pressi dell'Ecosportello. Dal primo gennaio 2026 la raccolta degli sfalci e delle potature sarà prevalentemente stradale, potendo utilizzare i cassoni scaricabili presenti in frazioni e quartieri cittadini sette giorni su sette, così come in tutti i centri di raccolta del territorio consortile Co.A.B.Se.R. - Consorzio

albese braidese servizi rifiuti, con particolare riferimento ai due a servizio del concentrico (in corso Monviso) e della frazione di Pollenzo (in via Langhe), nei consueti orari di apertura. Il servizio in corso Monviso è assicurato dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17:30, mentre a Pollenzo il lunedì dalle 14 alle 17, il martedì dalle 14 alle 17:30,

mercoledì dalle 14 alle 17, venerdì dalle 10.30 alle 12:30 e sabato dalle 14 alle 17. Sarà tariffato invece il servizio di ritiro domiciliare: chi vorrà continuare ad usufruire del servizio quindicinale di ritiro del verde, potrà contattare l'Ecosportello per richiederne la prosecuzione al costo di 48,5 euro annui. Novità anche per la raccolta dei rifiuti in vetro nel

centro storico. Se nulla cambia per le utenze "non domestiche", ovvero per attività economiche ed associazioni, diverso sarà per le famiglie. Da gennaio 2026 il servizio "porta a porta" sarà sospeso e verranno posizionate una

dozzina di nuove campagne in alcune aree del centro cittadino: via Vittorio Emanuele II angolo via Piave, via Fasola angolo via Craveri, piazza XX Settembre, via Vittone, piazza Carlo Alberto, via Marconi angolo via Santa Croce, via

Audisio e piazza Spreitenbach. In ultimo, verrà anticipata la raccolta dei rifiuti in plastica di Capodanno: la raccolta sarà effettuata mercoledì 31 dicembre 2025 e non il primo gennaio.

**Lions Club Bra Host e Leo Club Bra**

## Colletta alimentare dei «leoni» braidesi



**L**ions e Leo insieme per condividere un "service". Lions Club Bra Host e Leo Club Bra si sono uniti a milioni di italiani nella 29ª edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Entrambi i sodalizi braidesi, da lungo tempo partner storici del Banco Alimentare, hanno partecipato attivamente per tutta la giornata di sabato 15 novembre, evidenziando il costante impegno a favore della solidarietà e dei bisogni della comunità locale. Un successo di generosità, come ha spiegato il coordinatore Roberto Costamagna, che ha espresso anche riconoscenza e soddisfazione: «In totale i Lions hanno raccolto 590 kg di alimenti, registrando un +7% rispetto al 2024. Un grazie ai clienti del Penny Market e un applauso sincero ai soci L.C. Bra Host che mi hanno affiancato in questa bella giornata di "servizio" e solidarietà. Grazie al Club che, come ogni anno, ha contribuito

con un carrello intero di prodotti. Alla prossima!». Ma non è finita qui. Con la raccolta dei soci Leo, effettuata presso il Catering di Roreto di Cherasco, pari a 815 kg di prodotti, il totale definitivo è davvero ragguardevole, andando a toccare quota 1.405 kg. Al termine dell'evento, il presidente Andrea Molineris ha dichiarato: «La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare rappresenta ormai da anni l'occasione per dimostrare la nostra operosità e vicinanza ai bisogni reali della collettività che ci impegniamo a servire. Come Leo e Lions da tempo abbiamo preso l'impegno di supportare tale iniziativa, crediamo che insieme si possa davvero fare la differenza». Perché dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions.

**Silvia Gullino**

**Nelle foto i soci addetti alla Colletta alimentare di sabato 15 novembre, a Bra**

**UNA LETTERA IN REDAZIONE**

## Grazie alla clinica Città di Bra

**V**orrei condividere con i lettori per una volta un po' di felicità. A fine luglio 2025 sono stata operata alla Città di Bra in ortopedia traumatologia. Posso dire che l'intervento è andato benissimo e mi ha rimesso in piedi. Adesso mi sembra di volare! Vorrei ringraziare prima di tutto il dottor Alessio Maiello e il dottor Ghione che con la loro equipe la sala operatoria e gli infermieri di re-

parto mi hanno curata con umanità e professionalità. Grazie anche al fisioterapista Nicolò Quaglia di carrù per avermi aiutata a migliorare. Un grazie va anche ai miei figli Giorgia e Francesco, mio marito Daniele, le nostre famiglie, gli amici più stretti, colleghi e a tutti quelli che mi hanno supportato e mi sono stati vicini con tanto amore. Un grazie caloroso e di cuore va anche alla ditta A.R.S.

della morra dove lavoro che mi ha dimostrato affetto e umanità come sempre. Infine, dico a me stessa grazie di essere positiva, testarda e di non aver mai mollato anche quando tutto sembrava andare male! Auguro a tutti buone feste e buon 2026 con l'augurio di tanta salute, pace e serenità, in particolare a chi soffre e ha situazioni difficili, siate sempre positivi!

**Emanuela Pecchenino**

**SANYBEI**  
DIMAGRIMENTO & ESTETICA

## DIMAGRISCI O TI RIMBORSIAMO\*

con Conchiglia Sanysaun, Fisikcelluderm, Body Therm, Pressomassaggio, Lipolight

**10 trattamenti**  
+ 10 pedane vibranti **200€**

Perdi fino a 3kg o TI RIMBORSIAMO\*

Perdi fino a 7KG  
o ti rimborsiamo\*  
20 trattamenti  
+ 20 pedane vibranti **350€**

Perdi fino a 9KG  
o ti rimborsiamo\*  
30 trattamenti  
+ 30 pedane vibranti **500€**

**EPILAZIONE LASER**  
**PERCORSO**  
**GAMBE** **70€**

Sei un nuovo cliente? La prima seduta costa... *la metà!*

\*Condizioni dell'offerta: il rimborso verrà riconosciuto esclusivamente sotto forma di trattamenti corpo, per un massimo di 9 trattamenti

**CERETTA:** Gambe complete (20€) + inguine completo: **23€**

**Manicure e Pedicure**  
prezzi ottimi

**Viso**  
**Pulizia viso con ultrasuoni: 25€**  
(Trattamenti viso con radiofrequenza, ossigeno, ultrasuoni ecc...)

**BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | [www.sanybei.com](http://www.sanybei.com)**

Da Bra la lettera di Lorenza Porro che non vuole commuovere: vuole aiutare

# Una storia di dolore e di amore

Ci sono storie che arrivano come un colpo allo stomaco, altre che si depositano piano, in silenzio. E poi ci sono storie che fanno entrambe le cose insieme, come è successo alla nostra lettrice Lorenza, che ha dovuto dire addio troppo presto alla sua dolce metà. Oggi quella storia torna, non per riaprire una ferita, perché quella ferita non si è mai chiusa, ma per diventare immagine, voce, memoria, lezione di vita. Ecco il suo racconto. «Il 7 settembre 2025 la mia vita è cambiata per sempre. Mio marito Diego ha smesso di soffrire dopo 3 anni di lotta contro il cancro. La sua è stata una battaglia lunga, affrontata con coraggio, dignità e una forza immensa. Raccontare la sua storia, la nostra storia finita troppo presto, non è facile, ma credo sia importante farlo, affinché possa diventare un messaggio di consapevolezza e speranza per molte altre persone. Credo nel destino e nell'amore che vince su tutto e la nostra storia ne è una conferma. Io e Diego ci siamo conosciuti



La morale di questa storia è prevenzione e sostegno, perché una persona che muore non può tornare.

Ma noi possiamo andare avanti, con lei, per lei

camente e psicologicamente. Anche quando stai “bene” non riesci più a vivere spensierato come prima, ma impari a vivere alla giornata, a godere delle piccole cose. Non rimandate un abbraccio, un saluto, una chiamata, un caffè, la parola “scusa” dopo un litigio. Il tempo se si vuole lo si trova, ma bisogna approfittare degli attimi che la vita ci regala, altrimenti poi è troppo tardi. In questi momenti ti rendi conto quanto anche un minuto in più sia importante. Tante volte si pensa di disturbare, di non sapere cosa dire, ed è tutto comprensibile, ma la presenza, la vicinanza e la normalità è ciò di cui si ha più bisogno. A chi sta lottando oggi, o accompagna qualcuno nella lotta, vorrei dire: “non siete soli”. Chiedere aiuto non è un segno di debolezza, ma di coraggio. Cercate soste-

gno, parlate, condividete. E non smettete mai di credere nella forza delle piccole cose, perché possono cambiare una giornata difficile. Non ho mai smesso di sperare nel miracolo, ma ora mi rendo conto che il miracolo sono stati questi 3 anni in cui abbiamo potuto vivere ancora tante cose belle, le più vere e importanti della nostra breve, ma intensa storia. Ringrazio di cuore le nostre famiglie, gli amici, i nostri datori di lavoro per la presenza, il supporto e la comprensione costante; il dottor Attilio Piselli, nostro medico di base che ci ha sostenuti fino alla fine in un modo unico e delicato, facendo il possibile per far stare al meglio Diego; i dottori Veronica Prati, Marco Vaira e Maura Sani- no che non hanno smesso di lottare con noi fino alla fine, facendo di tutto per compiere quel miracolo in

cui speravamo tutti; e infine gli infermieri del reparto oncologico di Verduno e dell'A.d.I di Bra, degli angeli terrestri che accompagnano le persone in questo percorso difficile. La vita sa mettere a dura prova, ma la vita toglie e dà... e bisogna sempre cercare di cogliere il lato positivo delle piccole cose. Grazie Diego per la bella persona che sei stata, un gigante buono che temi a prima vista, ma che non puoi non amare, perché ha sempre solo fatto del bene a chiunque lo abbia incontrato nella sua vita. Per sempre tua, Lorenza».

La morale di questa storia è prevenzione e sostegno, perché una persona che muore non può tornare. Ma noi possiamo andare avanti, con lei, per lei.

RDB

In foto Lorenza e Diego con i figli

## NOTIZIE IN BREVE

### Si chiude la stagione concertistica in S. Chiara

L'associazione Ettore Molinaro di Bra, a chiusura della stagione 2025 di Santa Chiara, invita all'ultimo dei concerti curati dalla Fondazione Fossano Musica. Domenica 7 dicembre, alle ore 17, l'Ensemble di Musica Antica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI “La Mole Armonica” eseguirà le Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach nella trascrizione per trio d'archi.

S.G.

### Vedere la Parola

Il cardinale Roberto Repole incontra i giovani della diocesi torinese, che abbraccia anche Bra, con il 3° ciclo di catechesi sul tema dei sacramenti. Il percorso “Vedere la Parola” fa tappa nella chiesa del Santo Volto di Torino (via Val della Torre, 3) venerdì 5 dicembre, alle ore 21, per l'appuntamento dal titolo: «Eucaristia. Il mio corpo (1 Cor 11, 17 - 34)». Animano i canti il Coro Hope e il Coro del Sermig - Arsenale della Pace. L'invito è rivolto a tutti indistintamente: a chi frequenta gli oratori, i gruppi giovanili, le associazioni, i movimenti, ma anche a chi è curioso di sperimentare una novità, a tutti i ragazzi e le ragazze in cammino che guardano l'orizzonte.

S.G.

### A Barolo un convegno sui cambiamenti climatici

Prendete nota. Lunedì 1° dicembre, alle ore 20.30, a Barolo, presso il salone del castello, si terrà il convegno dal titolo “Vino e cambiamenti climatici”. Il programma è così articolato: ore 20.30 saluto di Massimo Scotto, vicario zonale Diocesi di Alba e di Fulvio Mazzocchi, sindaco di Barolo; introduzione con monsignor Gianni Manzone dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Alba; ore 21 conversazione sul tema “L'impatto climatico sulla viticoltura piemontese” con Paolo Sabbatini, direttore Dipartimento Viticoltura Università di Torino; ore 21.20 conversazione sul tema “Cambiamento climatico, influenza sulla viticoltura delle Langhe, un approccio sostenibile” con Daniele Eberle agronomo consulente gestione vigneti; ore 21.40 tavola rotonda sul tema “Protezione e adattamento della viticoltura all'innalzamento della temperatura” con Ernesto Abbona ex presidente Unione Italiana Vini, Federico Scarzello assessore del Comune e imprenditore, Domenico Cafagna di Coldiretti, Roberto Abellonio di Confagricoltura, Claudio Contorno di CIA, Giovanni Minetti del Consorzio Spumante Alta Langa, Sergio Germano del Consorzio Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani. Conclusioni di Pietro Oddero (vicesindaco di La Morra) e di Alberto Gatto (consigliere Provincia di Cuneo e sindaco di Alba).

S.G.

9 anni fa, ma è come se ci fossimo conosciuti da sempre. Era una persona di altri tempi, educato, posato, attento, dolce e mi ha amata e coccolata in un modo speciale. Da lì a poco più di un anno il nostro desiderio di famiglia si è avverato, portandoci una gioia immensa. Il matrimonio, la nascita di Simo e i suoi primi anni li ricordo come i momenti più felici e spensierati della nostra storia, siamo cresciuti con lui, abbiamo costruito la nostra casetta come volevamo, e finalmente sembrava arrivato il momento di iniziare a goderci con calma e tranquillità la nostra adorata famiglia. Poi è arrivato il desiderio di un secondo figlio, e quando abbiamo scoperto che sarebbe stata una femmina siamo esplosi di gioia. Purtroppo, però quella gioia sarebbe durata poco, perché quel maledetto 3 aprile 2022 è arrivata la diagnosi di tumore a 10 giorni dal parto di Annalisa. Ma fin da subito, dopo ovviamente lo sconcerto iniziale, abbiamo intrapreso questa strada diversa che la vita ci aveva messo davanti, l'abbiamo affrontata a testa alta, superando le aspettative di tutti, lui fisicamente e io psicologicamente, standogli accanto. I nostri figli sono stati la medicina più grande. Sono stati 3 anni di terapie, interventi, esami e visite in diversi ospedali. Le abbiamo provate tutte e, nonostante le difficoltà, siamo riusciti ad andare avanti e goderci ogni momento. L'ultimo a marzo di quest'anno, una settimana di crociera, che era un nostro desiderio da tempo. Poco dopo il rientro è iniziato un periodo che nessuno si aspettava, un ultimo intervento che sembrava fosse risolutivo e invece da lì tutto è cambiato e le cose sono peggiorate drasticamente. La rabbia c'è ancora ogni tanto, ma

non abbiamo rimpianti, perché abbiamo fatto tutto ciò che potevamo, ci siamo goduti tanti bei momenti e supportati sempre l'un l'altra. Racconto questo pezzo della nostra vita per onorare mio marito e per ricordare a tutti quanto la prevenzione e il supporto siano fondamentali. Uno degli insegnamenti più dolorosi di questo percorso è che il cancro non è una malattia “da adulti maturi”, come spesso si pensa. Colpisce anche i giovani, spesso senza dare sintomi chiari nelle fasi iniziali. Per questo la prevenzione è fondamentale: ascoltare il proprio corpo, anche se sembra “niente di grave”; non rimandare controlli o visite, anche se si è impegnati o si ha timore; parlarne apertamente, senza vergogna, perché normalizzare i controlli salva vite. Durante i tre anni di malattia, ciò che ha fatto davvero la differenza (oltre alle cure mediche) è stato il supporto umano. La malattia ti cambia, fisi-

## AUGURI A...



Che piacere quando i nostri lettori festeggiano i giorni migliori della vita tra le nostre pagine. Come la braidese Evelina Operti che domenica 23 novembre ha compiuto 80 anni con il brindisi, la torta ed una pioggia di auguri. Ma l'emozione più grande è stato il bagno di affetto che ha ricevuto dal marito Stefano, dal figlio Davide con Marina, dai nipoti Gabriele e Giorgia e dalla consuecra Angiolina. Esiste un regalo più bello al mondo?

Silvia Gullino

## Alla scoperta della Comunità Papa Giovanni XXIII

# Iniziativa “Un pasto al giorno”

Sulla scia della Giornata mondiale dei poveri, domenica 23 novembre i volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII sono stati protagonisti al Santuario della Madonna dei fiori di Bra con l'iniziativa “Un pasto al giorno”. Al termine delle celebrazioni eucaristiche hanno raccontato l'impegno della Comunità per dare risposta alla fame e alla povertà, chiedendo aiuto e donazioni per le migliaia di persone che ogni giorno siedono alla tavola delle sue case, nelle mense e nei centri nutrizionali nel mondo. Questa iniziativa nasce da un impegno che don Oreste Benzi, fondatore della Comunità, sentì per primo quando incontrò la malnutrizione in Africa, a metà degli anni



‘80. Disse: «Tornerò in Italia e lo dirò a tutti». Ecco perché quest'anno l'iniziativa è stata inserita anche tra gli eventi promossi per celebrare il centenario della nascita di don Ben-

zi. In tutto il mondo, il bisogno a cui deve far fronte la “Papa Giovanni” è di garantire 7 milioni e mezzo di pasti all'anno alle persone che accoglie e sfama nelle sue realtà di accoglienza e questo la spinge a unire le forze per il bene comune. I modi per dare una mano sono tanti, anche attraverso piccoli gesti che contribuiscono a costruire un futuro più giusto per tutti. Ad esempio con bonifico bancario all'IBAN IT04 X030 6909 6061 0000 0008 036, intestato a Comunità Papa Giovanni XXIII Onlus, causale “Un pasto al giorno”. Che dite, si può fare?

Silvia Gullino

In foto i volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

UNA NOTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MINORANZA

# La Salsiccia di Bra temporaneamente esclusa dal servizio mensa comunale

I Consiglieri Comunali di Bra del Centrodestra, Mossino Giuliana, Somaglia Massimo, Racca Francesco, Patria Carlo, Tripodi Davide, Panero Sergio ci hanno inviato la nota che segue.  
«Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stata discussa un'interrogazione relativa al servizio mensa comunale e all'appalto delle derrate alimentari.  
L'interrogazione ha sottolineato l'importanza di garantire qualità, sicurezza e valorizzazione dei prodotti locali nella mensa scolastica, rispettando i principi di filiera controllata, km 0 e promozione del territorio.

È stato chiesto chiarimento sul motivo per cui la Salsiccia di Bra, prodotto simbolo della tradizione enogastronomica locale, fosse temporaneamente assente dai menù della mensa comunale, nonostante l'attenzione dichiarata dall'Amministrazione verso le eccellenze del territorio. È stato precisato che la sospensione era dovuta a esigenze di turnazione e che il prodotto verrà reinserito nei menù, ma la decisione è stata considerata inaspettata, visto che la Salsiccia di Bra è sempre stata presente.  
L'iniziativa ha anche voluto richiamare l'attenzione sulla necessità di

un confronto più ampio sulle forniture alimentari, per verificare che gli impegni dichiarati dall'Amministrazione siano rispettati.  
Il servizio mensa è considerato uno strumento di educazione alimentare, utile a insegnare ai ragazzi a conoscere e apprezzare le eccellenze locali, sostenendo concretamente l'economia del territorio.  
Filiera corta, km 0 e valorizzazione delle eccellenze locali restano i principi guida dei consiglieri di Centrodestra nell'azione amministrativa sulla mensa scolastica».

A fianco la salsiccia esposta a Bra's



Il programma del 33° anno di attività della Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra prosegue con un nuovo appuntamento in calendario per martedì 2 dicembre 2025, alle 20.45 all'Auditorium Arpino, in largo Resistenza. "Umanità che si muove: il valore della mobilitazione internazionale" è il focus della serata, organizzata in collaborazione con la Consulta comunale Giovanile, la Rete Cuneese per la Palestina e VIS. L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva, dell'impegno civico e della partecipazione consapevole alla vita democratica. Si dialogherà con Luigi Bisceglia, ricercatore e docente universitario, esperto in educazione e cooperazio-

“Umanità che si muove: il valore della mobilitazione internazionale”

## Incontro con la Scuola di Pace

ne internazionale e coordinatore dell'area del Medio Oriente per la Ong VIS; Naim Abu Saif, studente 22enne palestinese, laureando in Diritto Comparato a Torino, giornalista e scrittore di "L'ultimo respiro di Gaza"; Linda Ansaldi, attivista della "Global March to Gaza" e membro del comitato organizzativo della delegazione italiana della "Salpiamo per Gaza". Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti. Nella mattinata di martedì 2 dicem-

bre il tema verrà affrontato - alla presenza degli ospiti dell'appuntamento serale e dell'avvocato Francesca Paruzzo, dottoressa in diritto costituzionale, collaboratrice con riviste scientifiche - nel corso di un'assemblea d'istituto rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. "L'obiettivo - spiegano dalla Consulta Giovanile - è quello di valorizzare il ruolo della scuola come luogo privilegiato per la formazio-

ne civica e la costruzione del senso di comunità, favorendo l'incontro tra i giovani e personalità impegnate nel campo dell'attivismo, della cultura e della cooperazione internazionale. L'iniziativa si pone come momento di riflessione e confronto sui valori della solidarietà e della responsabilità collettiva, con l'intento di offrire agli studenti strumenti di comprensione e partecipazione alla realtà sociale contemporanea". (em)



MARTEDÌ 2 DICEMBRE

*Orchestra*

ELENA CAMMARONE

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO  
*Le Cuscole*

TP  
TELECUPOLE



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it)     agrimontana

Per saperne  
di più



A Bra dolcezza e magia per un Natale indimenticabile

# Arriva il “BraCioccoNatale”

Dopo il grande successo degli scorsi anni, questa edizione si preannuncia ancora più ricca e coinvolgente, pronta ad attirare visitatori e turisti con un programma adatto a grandi e piccini in grado di trasportare il centro della città della Zizzola nel più vero spirito natalizio. Domenica 14 e 21 dicembre le vie del centro storico si animeranno, a partire dal primo pomeriggio, fino a sera in un evento che unisce tradizione, intrattenimento e una calda atmosfera natalizia, perfetta per chi vuole immergersi nella magia del Natale.

“BraCioconatale” è un format che è riuscito ad attirare migliaia di residenti e visitatori nelle prime edizioni e che nel 2025 vuole continuare a crescere per divertire e rallegrare nel periodo più magico dell'anno.

Passeggiando per il centro, i visitatori potranno assistere a spettacoli di acrobatica aerea, farsi realizzare un ritratto dal caricaturista, divertirsi con il truccabimbi e lasciarsi incantare dagli spettacoli di magia e dalla musica dal vivo.

Personaggi straordinari come Babbo Natale, i suoi elfi e persino Willy Wonka con il suo fedele Oompa Loompa e il vero Grinch saranno pronti a interagire con i più piccoli, scattare foto e regalare momenti indimenticabili. A rendere l'evento ancora più speciale è l'opportunità di ricevere omaggi golosi firmati Baratti & Milano che saranno offerti a tutti i partecipanti. Ricevere un dolce omaggio Baratti & Milano domenica 14 e 21 dicembre è facilissimo facendo acquisti nei negozi aderenti del centro (visionabili sulla mappa), effettuando un acquisto di almeno 50 € in un negozio, facendo acquisti in due o più negozi aderenti, senza una spesa minima obbligatoria.

Sarà possibile anche completando il percorso dei 4 punti Baratti & Milano, un percorso gratuito, dove sarà possibile trovare giochi, piccole sfide e attività divertenti nei quattro punti Baratti & Milano sparsi per il centro della città. Ogni attività completata



farà ottenere un timbro sulla cartolina, che si potrà ritirare direttamente nei giorni dell'iniziativa nelle quattro postazioni. Le cartoline saranno distribuite a tutti gli alunni degli istituti scolastici di Bra. Una volta completata una delle modalità basterà andare nella postazione

“Dolci Sorprese”, in via Cavour all'incrocio con P.zza Carlo Alberto, facilmente riconoscibile portando gli scontrini degli acquisti, oppure la cartolina completata con tutti i timbrini. Lo staff controllerà la partecipazione e darà un buono con scritto il nome del negozio dove ritirare

l'omaggio entro il 24 dicembre 2025.

«L'esperienza di Bra Cioconatale non si limita agli spettacoli e agli omaggi – precisa il direttore di Ascom Bra Luigi Barbero – per rendere il pomeriggio ancora più magico, sarà possibile salire a bordo di un trenino natalizio, anche i sabati 13 e 20 dicembre che attraverserà le vie della città, oppure divertirsi sulla pista di pattinaggio in Piazza Giolitti, perfetta per trascorrere qualche ora in allegria. Bra Cioconatale rappresenta un'occasione unica per vivere l'atmosfera del Natale in una cornice suggestiva, ricca di tradizioni, sapori e divertimento. L'invito è a non lasciarsi sfuggire questa esperienza che combina shopping, intrattenimento e dolcezza nel segno dei commercianti braidesi».

«Da sempre – sottolinea il sindaco di Bra Gianni Fogliato e il vice Biagio Conterno, delegato al commercio – insieme ad Ascom e ai rappresentanti di via ci adoperiamo per rendere la nostra città il più attrattiva possibile in modo tale da attirare un gran numero di visitatori. Quest'anno, poi, il Cioconatale si inserisce in un ampio programma elaborato dall'Amministrazione per far vivere con serenità a cittadini e turisti le atmosfere natalizie». L'appuntamento è a Bra per un “Bra CioccoNatale” pieno di magia.

Evento di solidarietà domenica 14 dicembre

## Babbi Natale di corsa per beneficenza nella 3 Colli di Bra

Gambe in spalla. È tutto pronto per la “3 Colli di Bra” (San Matteo, San Michele e Zizzola), in programma domenica 14 dicembre, in collaborazione tra Città di Bra, Panathlon Club Bra, Avis Atletica Bra con premi offerti da Giolito Formaggi Bra.

La manifestazione, giunta all'8ª edizione, prima che un evento sportivo è una festa itinerante che sa toccare il cuore e suscitare entusiasmo. Stiamo parlando, infatti, di una corsa non competitiva il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Gli organizzatori vi aspettano di corsa o in cammino, alle ore 9, in via Cavour, dove alle ore 10 scatterà la partenza. Il percorso è di 11 Km per la corsa, mentre la camminata si snoderà per 5 Km.

Attenzione: possono partecipare alla corsa non competitiva tesserati Fidal, Run Card o enti di promozione sportiva, presentare tessera e certificato medico. Per i non tesserati presentare copia visita medica in corso di validità anche non agonistica. I partecipanti, con l'adesione, dichiarano di essere in regola con le vigenti norme previste per l'attività sportiva non agonistica e sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità per eventuali danni fisici e materiali subiti o arrecati che dovessero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione. Per i minori sono responsabili i genitori o accompagnatori.

Al traguardo, tutti i partecipanti troveranno un caldo ristoro. Una sola condizione: è Natale, quindi per correre dovrete indossare il cappellino di Babbo Natale, che sarà compreso nella quota di partecipazione di 10 euro. E nota bene: i Babbi Natale dovranno essere veramente intrepidi, perché la manifestazione si terrà anche in caso di cattivo tempo.

Così il responsabile organizzativo Antonio Martinengo: «L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza ad Associazioni locali. Speriamo in una grande partecipazione per poter dare il nostro contributo ad una buona causa. Per informazioni telefonare al numero 345/3466634 oppure inviare una mail all'indirizzo antonio.martinengo1951@gmail.com».

Silvia Gullino

In foto una passata edizione della 3 Colli di Bra



FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!  
Radio Digitale Terrestre



Giulia Adorini  
Testimonial Radio Alba 2024



**Giornata dell'albero con l'inaugurazione del Bosco di Bra per un futuro dal pollice verde**

# A Bra un bosco che crescerà

In un momento storico in cui la crisi climatica e la perdita di biodiversità ci richiamano un impegno urgente, gli alberi emergono come alleati fondamentali per città più resilienti, vivibili e sostenibili. La Festa dell'Albero, che ogni anno si celebra il 21 novembre e dal 2013 coincide con la Giornata Nazionale dell'Albero, rappresenta un'occasione simbolica e concreta per riflettere sul valore del verde urbano e periurbano.

Piantare un albero oggi significa molto più che mettere radici nel terreno: è un gesto concreto di cura verso il pianeta, capace di generare benefici immediati per il clima, la biodiversità e il benessere delle persone.

Gli alberi, infatti, assorbono CO<sub>2</sub>, mitigano le isole di calore, migliorano la qualità dell'aria, proteggono il suolo, filtrano le acque piovane e creano spazi di socialità e benessere psicofisico. In occasione di questa ricorrenza è stato inaugurato il Bosco di Bra, un progetto concreto di riqualificazione urbana ed ambientale che restituisce alla città della Zizzola un'area verde rigenerata, simbolicamente legata ai valori della biodiversità e della tutela del territorio: uno spazio da 6.900 metri quadrati sul quale è stata effettuata la piantumazione di essenze arboree e arbustive disposte in modo irregolare e nel rispetto della morfologia dell'area.

La cerimonia si è svolta nella zona rigenerata di via Gabotto, nel quartiere Oltreferrovia, coinvolgendo attivamente gli alunni delle scuole del territorio per un'iniziativa volta a celebrare il verde e sensibilizzare la comunità sull'importanza di alberi e foreste urbane.

Ma qui vogliamo i dettagli. Il progetto del Bosco Urbano nasce su impulso del Comune di Bra, che ha permesso l'individuazione e l'allestimento di un'area urbana a uso pubblico da destinare al progetto di riforestazione, in linea con le politiche ambientali e di sostenibilità promosse dall'Ente. Il percorso si inserisce inoltre all'interno della collaborazione tra S. Bernardo e Slow Food, partnership avviata nel 2020 e orientata allo sviluppo di tre progetti ecosostenibili che accompagneranno l'azienda verso il traguardo della neutralità carbonica nel 2026, anno del suo centenario. Ci piace!

Da sempre attenta alla sostenibilità, S. Bernardo ha intrapreso un percorso di riduzione dell'impatto ambientale già nel 2003, grazie all'utilizzo di energia rinnovabile proveniente dal parco eolico che alimenta lo stabilimento. Dal 2020 l'azienda è sostenitrice ufficiale di Slow Food Italia, partner di Terra Madre e dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG), con le quali ha avviato un programma di tutela e valorizzazione della natura in Valle Tanaro. Green in tutti i sensi.

L'opera si inserisce nel più ampio progetto di abbattimento delle emissioni che condurrà S. Bernardo a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2026. Il nuovo Bosco di Bra non rappresenta solo un investimento ambientale, ma anche un intervento di qualità urbana che



## Un progetto concreto di sensibilizzazione ambientale nato dalla sinergia tra Comune, Slow Food e S. Bernardo

restituisce alla comunità uno spazio verde fruibile e rigenerato. Il progetto ha previsto tutte le opere di preparazio-

ne che hanno poi permesso la piantumazione di essenze arboree e arbustive secondo il progetto tecnico, disposte

in modo irregolare e nel rispetto delle caratteristiche dell'area dalla superficie di 6.900 m<sup>2</sup>. Praticamente, più

biodiversità che in un documentario del National Geographic.

Per vedere qualcosa di fatto, però, tocca avere pazienza. A opere concluse, la Città di Bra avrà un nuovo bosco urbano capace di migliorare la qualità dell'aria, favorire la biodiversità e offrire ai cittadini uno spazio naturale rigenerante. Con l'inaugurazione del Bosco di Bra, la Città conferma ancora una volta il proprio ruolo guida nelle politiche di sostenibilità e tutela del territorio, mentre S. Bernardo rinnova concretamente il proprio impegno verso un futuro più equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

Soddisfazione nelle parole di Elena Tassone, responsabile marketing dell'azienda: «È un grande onore per S. Bernardo essere presente oggi a Bra e vedere il realizzarsi di un progetto che è stato lanciato nel 2022 durante "Terra Madre", insieme a Slow Food. La collaborazione tra noi e l'associazione con sede proprio a Bra è nata nel 2020 e, in comunione di intenti, abbiamo voluto sviluppare alcuni progetti che porteranno Acqua S. Bernardo al raggiungimento della neutralità carbonica. Oltre al bosco urbano, stiamo

attuando opere di tutela dei prati stabili che circondano le fonti di S. Bernardo e la riqualificazione di aree boschive incolte e inefficienti».

Aggiungendo: «Con l'avvicinarsi del primo centenario di attività, S. Bernardo ha scelto di ricoprire un ruolo attivo nella tutela della natura e nell'equilibrio di ogni ecosistema. La nostra ferma volontà è quella di preservare la biodiversità del territorio e di voler compensare urgentemente le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso pratiche sane e coscienti. La realizzazione di questo bosco urbano rappresenta un punto di grande orgoglio e un passo fondamentale nella realizzazione della neutralità carbonica aziendale».

Pensiero condiviso e rilanciato dal sindaco di Bra, Gianni Fogliato e dall'assessore all'Ambiente Francesca Amato che commentano così: «Questo intervento di forestazione urbana rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra realtà pubbliche e private. La creazione di un bosco urbano offre alla comunità uno spazio verde destinato a crescere nel tempo fino a diventare un vero e proprio bosco. Celebrare questo momento oggi (21 novembre, ndr), nella Giornata dell'Albero, insieme ai bambini, ha un valore particolare: è a loro che abbiamo il dovere di consegnare una città e un ambiente più verdi e più sostenibili. Come Amministrazione ci impegniamo a continuare a lavorare in questa direzione».

Ossigeno assicurato e questa è davvero una gran cosa, oltre che una bellissima idea, come spiega il vicepresidente di Slow Food Italia Federico Varazi: «Questo progetto nasce a Terra Madre 2022, in un momento in cui non era ancora stata dichiarata la fine della pandemia di Covid-19. Era l'anno della ripresa, della rigenerazione, tema centrale dell'evento: rigenerazione dei sistemi alimentari, dei suoli, delle comunità e, in definitiva, della vita stessa. Oggi, vedere realizzato il Bosco di Bra mentre altri interventi di riqualificazione ambientale sono in corso, grazie al sostegno di un sostenitore ufficiale di Slow Food Italia come S. Bernardo, rappresenta un traguardo importante anche per la nostra organizzazione. Siamo orgogliosi di aver contribuito alle politiche di riforestazione promosse da S. Bernardo e di essere qui, nella Giornata Nazionale degli Alberi, per celebrarne il valore. Questa ricorrenza nasce per ricordarci quanto gli alberi siano fondamentali: per l'ambiente, per la qualità dell'aria, per il contrasto ai cambiamenti climatici. Ma anche per il benessere delle comunità e per migliorare la qualità della vita dei cittadini, a cominciare da quelli di Bra. In un Paese che registra in media appena 24 alberi ogni 100 abitanti, considerando i capoluoghi italiani, è evidente quanto sia ancora insufficiente la presenza di verde urbano nelle nostre città».

Quindi, anche se Bra sta festeggiando i suoi successi in campo green, il viaggio verso un futuro sostenibile è ancora lungo. Però oh dai, bene.

**Silvia Gullino**

**Foto della manifestazione green a cura di Pino Berri-**  
**no**



Bra, un ricco programma di appuntamenti in onore di Sant’Andrea il 30 novembre

# Campane a festa per Sant’Andrea

**C**ampane a festa e preghiere. Domenica 30 novembre la città di Bra festeggerà Sant’Andrea Apostolo in occasione della memoria liturgica. Una ricorrenza molto sentita dalla comunità parrocchiale guidata da don Gilberto Garrone e che anima la chiesa dedicata al primo degli apostoli di Cristo.

Il programma prevede la Santa Messa alle ore 11, il mandato ai catechisti, l’accoglienza dei bambini del catechismo e, al termine della liturgia eucaristica, un momento di festa e condivisione in oratorio che riunirà le comunità di Sant’Andrea e di Sant’Antonino, a cui siamo tutti invitati.

**La chiesa parrocchiale di Sant’Andrea Apostolo**

Questo scrigno del barocco piemontese, eretto su disegno di Gian Lorenzo Bernini e sviluppato da Guarino Guarini, fu costruito tra il 1672 e il 1687. Si affaccia su piazza Caduti per la Libertà e venne realizzato grazie al contributo di tutti i cittadini, che oltre ad offerte in denaro misero a disposizio-



ne giornate di lavoro.

L’edificio di culto si presenta con una pianta a tre navate ed una facciata ornata da grandi colonne corinzie. Il restauro di quest’ultima consente di

guardare con rinnovato orgoglio la parrocchiale, un’opera d’arte esposta alla permanente visione collettiva e parte del patrimonio artistico urbano che arricchisce Bra rendendola speciale.

**Sant’Andrea, il pescatore chiamato da Gesù alle quattro del pomeriggio**

All’apostolo Andrea spetta il titolo di “Primo chiamato”. Ed è singolare il fatto che, nel Vangelo, sia perfino annotata l’ora (le quattro del pomeriggio) del suo primo incontro e primo appuntamento con Gesù. Fu poi Andrea a comunicare al fratello Pietro la scoperta del Messia e a condurlo in fretta da Lui.

La sua presenza è sottolineata in modo particolare nell’episodio della moltiplicazione dei pani. Sappiamo inoltre che, proprio ad Andrea, si rivolsero dei greci che volevano conoscere Gesù, ed egli li condusse al Divino Maestro. Su di lui non abbiamo altre notizie certe, anche se, nei secoli successivi, vennero divulgati degli Atti che lo riguardano, ma che hanno scarsa attendibilità. Secondo gli antichi scrittori cristiani, l’apostolo Andrea avrebbe evangelizzato l’Asia minore e le regioni lungo il mar Nero, giungendo fino al Volga. È perciò onorato come patrono in Romania, ma pure in Ucraina e Russia, dove

oggi più che mai è invocata la sua intercessione, perché finisca la guerra. Toccante è la “passione” che racconta la morte dell’apostolo, avvenuta secondo le cronache a Patrasso, in Acaia: condannato al supplizio della croce, egli stesso avrebbe chiesto d’essere appeso ad una croce particolare fatta a forma di X (croce che da allora porta il suo nome) e che evoca l’iniziale greca del nome di Cristo.

La Legenda Aurea riferisce che Andrea andò incontro alla sua croce con questa splendida invocazione sulle labbra: «Salve Croce, santificata dal corpo di Gesù e impreziosita dalle gemme del suo sangue... Vengo a te pieno di sicurezza e di gioia, affinché tu riceva il discepolo di Colui che su di te è morto. Croce buona, a lungo desiderata, che le membra del Signore hanno rivestito di tanta bellezza! Da sempre io ti ho amata e ho desiderato di abbracciarti... Accogliami e portami dal mio Maestro».

**Silvia Gullino**

In foto la chiesa parrocchiale

## Dana-Mimit: cessione ad Allison Bergesio: «Su Cervere, Sommariva Perno, Rivoli e Crescentino garantire continuità occupazionale»

«**P**assaggio ad Allison è una chance industriale, ma su Cervere, Sommariva Perno, Rivoli, Crescentino e tutti gli altri siti produttivi il Governo deve pretendere subito un piano che assicuri continuità e piena occupazione».

Lo afferma il Senatore Giorgio Maria Bergesio (Lega), Vicepresidente Commissione Attività produttive del Senato, che stamani ha partecipato all’incontro presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per seguire da vicino gli sviluppi di un’operazione che ridefinirà il panorama industriale del settore.

Bergesio ha richiesto “immediate garanzie per la sal-



vanguardia produttiva e occupazionale dei siti piemontesi coinvolti nella cessione del ramo d’azienda Off-Highway di Dana Incorporated al colosso americano Allison Transmission Holdings, Inc.”.

“La vertenza Dana coinvolge stabilimenti importantissimi per il Piemonte - puntualizza il Senatore piemontese -. L’acquisizione del settore Off-Highway da parte di Allison, un’operazione da oltre 2,7 miliardi di dollari, non può e non deve essere vista unicamente come una mossa finanziaria. Per la nostra Regione è una sfida industriale che deve portare certezze immediate. Con il passaggio, i siti produttivi di Cervere, Somma-

riva Perno, Rivoli, Crescentino e le loro eccellenze, confluiscono in un nuovo e solido gruppo. La nostra vigilanza non cesserà: siamo fiduciosi sulla solidità di Allison, ma il closing, previsto per il 2 gennaio 2026, deve segnare l’inizio di una fase di sviluppo, non di incertezza. Dobbiamo pretendere un piano industriale chiaro che garantisca piena continuità produttiva e, soprattutto, la salvaguardia di ogni singolo posto di lavoro”.

L’accordo prevede la cessione ad Allison delle società italiane Dana Italia S.r.l., Dana Graziano S.r.l. e Dana Motion Systems Italia S.r.l., che insieme contano oltre 3.100 dipendenti sul terri-

torio nazionale, una complessa rete di 14 siti produttivi.

Il Senatore Bergesio sottolinea e conclude: “Il Governo dovrà esercitare la massima pressione per assicurare che la strategia di Allison non si traduca in ridimensionamenti. La richiesta è chiara: la promessa di una «strategia formale di integrazione» deve tradursi rapidamente in un piano operativo vincolante per proteggere gli stabilimenti piemontesi e italiani, garantendo loro un ruolo centrale e di prospettiva nel nuovo assetto produttivo globale di Allison”.

**In foto Bergesio durante l’incontro**



**Rödl & Partner**

**Giovedì 4 dicembre  
ore 11:00**

Strategie di recupero  
crediti: approcci  
giuridici e pratici in  
Italia, Francia e Spagna



Scansiona il codice QR  
o clicca qui per registrarti.  
Per maggiori info: rebecca@ccn Nice.org

Relatori:



**Valeria Spagnoletti Zeuli**  
Associate Partner



**Federica Bargetto**  
Associate Partner



**Flavio Benedetto**  
Senior Associate



**Rafael San Bruno Casuso**  
Associate Partner

**Rödl & Partner**

**CNA IMPRESE CUNEO**

**Giovedì 4 dicembre Webinar  
sulle strategie di recupero crediti**



**Patrizia Dalmasso,**  
direttrice Cna Cuneo

I crediti insoluti rappresentano un rischio significativo per le imprese: compromettono la liquidità e, a lungo termine, la redditività. Per ridurre tale rischio e salvaguardare la salute finanziaria della propria azienda, è fondamentale adottare procedure di recupero efficaci e adeguate al mercato di riferimento. In collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis, Costa Azzurra, questo webinar offrirà una panoramica comparata dei quadri normativi e delle pratiche di recupero in Italia, Francia e Spagna, con l’obiettivo di aiutare le imprese a definire una strategia solida a livello europeo. Condotta da avvocati italiani, francesi e spagnoli dello studio Rodl e Partner, il webinar offrirà una visione completa delle pratiche di recupero crediti nei vari Paesi, affrontando i seguenti temi:

- le chiavi per definire una strategia di recupero efficace;
- i modi per tutelare i crediti tramite misure giudiziali conservative;
- le procedure per ottenere un titolo esecutivo;
- le misure esecutive per garantire il pagamento effettivo.

**Patrona dei Carabinieri - Il 21 novembre ricordati anche l'84° anniversario della battaglia di Culqualber e la giornata dell'orfano**

# Bra, la festa della Virgo Fidelis

L'Arma dei Carabinieri ha celebrato venerdì 21 novembre, la sua Patrona, la "Virgo Fidelis", un momento per rinnovare l'impegno al servizio della comunità e per ricordare coloro che hanno sacrificato la propria vita per la sicurezza e la legalità.

La ricorrenza è stata onorata anche dai Reparti operativi nella sede di Bra con una Messa nella chiesa dell'Istituto Salesiano "San Domenico Savio", presieduta da don Gianfranco Perona.

Alla cerimonia ha partecipato una nutrita rappresentanza dell'Arma locale agli ordini del Tenente Colonnello Lorenzo Repetto, comandante della Compagnia, al quale si sono unite aliquote dei reparti territoriali dipendenti.

Tra i banchi hanno preso posto anche l'assessore braidese Lucilla Ciravegna e le delegazioni di Polizia locale, Polizia stradale e Guardia di Finanza, a significare lo spirito di fratellanza e cooperazione tra le Forze dell'Ordine cittadine. Presente anche il sindaco di Sommariva Perno, Stefano Rosso, oltre a membri delle associazioni combattentistiche e d'arma in congedo delle locali sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri.



Agli orfani, amorevolmente assistiti dall'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, e alle vedove dell'Arma, primi destinatari del dolore per le gravi perdite di affetto, è stata anche dedicata la giornata. Custodi dell'immenso patrimonio di valori che orientano la loro vita, prima della solenne benedizione, con la recita della preghiera del Carabiniere elevata alla Madonna, i militari presenti hanno ribadito il loro giuramento e ricordato i colleghi caduti in servizio.

Un'istituzione giustamente festeggiata per aver scritto pagine gloriose della storia italiana e soprattutto per i valori che, in essa, si sono sempre coltivati come la giustizia, lo spirito di sacrificio, la lealtà, il senso del dovere e dell'onore, il coraggio e la difesa dei più deboli. Valori che, quando sono uniti ad una profonda fede cristiana, non solo edificano una società migliore ma, quel che più conta, spianano la strada verso il cielo, come nel caso dell'eroica figura del beato Salvo D'Acquisto (1920-1943).

Era il 1949 quando Pio XII, con l'apposito breve apostolico Nessuno ignora, proclamava Maria patrona ufficiale della Benemerita con il titolo di Virgo Fidelis. Con fine lungimiranza papa Pacelli trovava una singolare connessione tra questo appellativo della Madre di Dio ed il motto araldico dell'Arma che recita appunto: "Nei secoli fedele". Ogni anno, in occasione del 21 novembre, festa della Presentazione della Beata Vergine al Tempio, i Carabinieri si raccolgono intorno a Maria e si affidano alla sua intercessione,

mentre ricordano l'epica battaglia di Culqualber, in Africa Orientale, culminata proprio il 21 novembre 1941. In quel terribile scontro fra italiani e britannici, il 1° Battaglione mobilitato dei Carabinieri si immolò pressoché al completo pur di non cedere la propria posizione. La resistenza di quegli uomini, contro forze belliche di gran lunga superiori, fu talmente eroica ed accanita da suscitare grande meraviglia anche negli avversari, i quali non mancarono di tributare l'onore delle armi. Il sacrificio valse alla

bandiera dell'Arma la seconda medaglia d'oro al valor militare. Questa la motivazione: «Glorioso veterano di cruenti cimenti bellici, destinato a rinforzare un caposaldo di vitale importanza, vi diventava artefice di epica resistenza. Apprestato saldamente a difesa l'impervio settore affidatogli, per tre mesi affrontava con indomito valore la violenta aggressività di preponderanti agguerrite forze, che conteneva e rintuzzava con audaci atti controffensivi, contribuendo decisamente alla vigorosa resistenza dell'in-

tero caposaldo, ed infine, dopo aspre giornate di alterne vicende, a segnare per l'ultima volta in terra d'Africa, la vittoria delle nostre armi». Ed è proprio per gli eroi di Culqualber, come per i molti Carabinieri caduti nel compiere, con generosità, la propria missione che oggi è giusto pregare la Virgo Fidelis, la Regina del Cielo, Madre di Dio e dei suoi figli con le stellet-

**Silvia Gullino**

**Foto di gruppo dei Carabinieri di Luciano Crave-**

**LA POLIZIA HA SEQUESTRATO OLTRE 5 CHILI DI DROGA PER UN VALORE STIMATO DI OLTRE 70MILA EURO**

## Traffico di sostanze stupefacenti: arrestate cinque persone a Bra

La Polizia di Stato sulla scorta di attività info-investigative, ha avviato una complessa attività di indagine volta ad interrompere un vasto traffico di sostanze stupefacenti nella città di Bra e nel relativo circondario. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica della Repubblica presso il Tribunale di Asti, sono state svolte con l'ausilio di complesse attività tecniche e tradizionali metodi di pedinamento, hanno consentito, tra il 5 e l'11 novembre, di trarre in arresto in flagranza di reato, per traffico illecito di sostanze stupefacenti, 5 persone di nazionalità italiana e di età compresa tra i 19 e 33 anni. L'operazione di Polizia Giudiziaria ha consentito di porre in sequestro oltre 5 chilogrammi di sostanze stupefacenti del tipo metanfetamina (20 dosi), hashish e marijuana (3.000 dosi) e cocaina rosa (cocaina "tagliata" con altra sostanza stupefacente del tipo ketamina, consistente in almeno 100 dosi), destinate alle piazze di spaccio cittadine, con un giro d'affari stimato in circa 70.000 €. Le attività di indagine svolte dalla Sezione Antidroga della Squadra Mobile di Cuneo hanno permesso di documentare, attraverso servizi di pedinamento ed osservazione, numerosi incontri con soggetti tossicodipendenti, anche giovanissimi, ai quali gli indagati, la maggior parte pluripregiudicati in materia di reati inerenti gli stupefacenti, consegnavano le do-



si. È stata altresì intercettata nel centro abitato di Bra la consegna di

un'intera partita di sostanze stupefacenti, documentata dagli investigatori che presenziavano allo

scambio, consistente in oltre 3 chilogrammi di hashish e marijuana, concordata tra uno degli indagati

e due "corrieri" provenienti dal capoluogo piemontese, motivo per il quale tre soggetti venivano tratti in arresto in flagranza di reato.

Le successive perquisizioni personali e domiciliari, effettuate anche con l'ausilio degli agenti della Sottosezione della Polizia Stradale di Bra, compiute a seguito delle risultanze investigative acquisite, hanno permesso di trarre in arresto in flagranza di reato altri due soggetti pluripregiudicati in materia di traffico di sostanze stupefacenti, uno dei quali sottoposto a detenzione domiciliare, in quanto venivano rinvenuti ulteriori considerevoli quantitativi di hashish, marijuana e metanfetamine, oltre a denaro contante ritenuto provento di attività illecite e materiale utile al confezionamento delle dosi.

Sono state, inoltre, poste in sequestro di alcune dosi di sostanza stupefacente denominata "Lean" ovvero "Purple Drank", consistente in una miscela di codeina e prometazina che abbinata a bevande gassose causa nell'assuntore effetti allucinogeni ed alterazione dello stato di coscienza.

Gli arrestati sono stati successivamente associati presso la Casa di Reclusione di Asti, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La responsabilità degli indagati, per i quali sussiste la presunzione di innocenza, sarà definitivamente accertata solo con sentenza irrevocabile di condanna.

## Speciale

## FIERA FREDDA

A Borgo San Dalmazzo

Teresita Soracco

La Fiera Fredda è l'evento principale per i borgarini che nei secoli attendono il 5 dicembre, festa di San Dalmazzo, patrono della città. Il Santo predicò a Pedona e fu martirizzato il 5 dicembre del 254 dopo Cristo. Il 18 dicembre 1569 Dalmasso Fenoglio e Biagio Pasquerio, allora sindaci di Borgo, ottennero da Emanuele Filiberto, duca di Savoia, la concessione di istituire una fiera della durata di tre giorni in onore del Santo Patrono. Per secoli dunque, come ricorda lo storico Walter Cesana, è stata chiamata Fiera di San Dalmazzo, mentre è diventata Fiera Fredda soltanto poco più di un secolo fa. E per secoli la nostra fiera ha rappresentato un momento importante per gli abitanti delle vallate circostanti. Infatti, prima del lungo periodo invernale, spesso caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate, a causa delle quali gli spostamenti diventavano veramente difficili, la fiera era l'ultima occasione per fare provviste per l'inverno ed anche per fare festa in compagnia. Osterie piene per scaldarsi con un buon bicchiere di vino e per gustare i piatti classici borgarini: il minestrone di trippe, le lumache cucinate in varie maniere, il co-techino con i crauti. Era l'inizio di quella forte tra-

dizione gastronomica giunta sino ai giorni nostri a richiamare sempre più numerosi visitatori e gourmet e ad affollare la città il 5 dicembre. Anche quest'anno sarà giorno di fiera, e centinaia di bancarelle colorate torneranno ad affollare il centro storico cittadino. La 456ª edizione della Fiera Fredda a Palazzo Bertello sarà inaugurata giove-

dì 4 dicembre, alle ore 17,30 e rimarrà aperta tutti i giorni sino a lunedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata. Oltre al classico taglio del nastro ci sarà lo chef Fulvio Marengo, protagonista del Cooking Show, e interverrà la coinvolgente PRISMABANDA con la sua animazione tra i padiglioni. Precederà l'inaugurazione ufficiale uno spettacolo per bam-

ni in Auditorium alle ore 17. Un pomeriggio pensato per i più piccoli, con lo spettacolo "Dolcemiele" della Compagnia Il Melarancio. Un momento dolce, divertente e tutto da vivere insieme. Alle ore 21, ballo liscio in Bocciofila con l'orchestra di Federica Cocco. La 456ª Fiera Fredda della Lumaca è una manifestazione del Comune di Borgo San Dalmazzo or-

ganizzata dall'Ente Fiera Fredda. Grazie al sostegno di: Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione CRC, Fondazione CRT, ATL del Cuneese, Camera di Commercio di Cuneo. In collaborazione con Banca di Caraglio, Consulta Giovani BSD, Consozio della Chiocciola, Helicensis Fabula, Associazione Elicoltori, Astec Cucine Professionali, Garelli Automo-



bili, Armando Group, Fantino Pulizie, TPL, Abello Termoidraulica, Tano Fabbro, Desderi Serramenti, Enoteca Vini&Vini di Marco Bianco, Macellerie Cavallo, CeC, Sangermano | iren, Radio Stereo 5. La manifestazione come ogni inverno porterà con sé cinque giorni di festa con mercatini e prodotti tipici, mostre, serate teatrali, musica, balli e tanto divertimento, tutto in un'atmosfera di grande allegria e condivisione. In programma tante sorprese, alcune ancora da scoprire. Ciò su cui contano maggiormente gli organizzatori è la parte culinaria: l'Expo 1 come ogni anno sarà trasformato in un grande ristorante, aperto a tutti lungo tutte le giornate, dove si potranno gustare le specialità tipiche del territorio, a cominciare dalla

lumaca borgarina che sarà protagonista e che verrà cucinata in dieci ricette tradizionali: le classiche Helix Pomatia Alpina bollite e servite con la salsa alla cartunera (olio, sale, pepe, aglio), insieme al bagnet verde e all'aioli (maionese con aglio): 13 euro. Stesso prezzo per le lumache alla parigina, altro classico della nostra cucina e per il tris a scelta. Si spenderà invece 10 euro per le lumache al verde, ai porri, ai peperoni, ai funghi, alla bagna cauda, al Nebbiolo, fritte con fonduta. Il prezzo delle nostre chioccioline quest'anno è di 60 euro al chilo, 55 euro quelle con salsa. La grande novità di questa edizione è data dalla cucina, finalmente realizzata all'interno di Palazzo Bertello, perfettamente attrezzata e funzionante.

## ALCUNE ANTICIPAZIONI



Venerdì 5 dicembre, ore 8, Mercato delle chioccioline all'esterno di Palazzo Bertello. Ore 10,30 Messa solenne per il Santo patrono nella parrocchia di San Dalmazzo con la Confraternita di San Dalmazzo e della Santa Croce. Ore 11 e 17, Palazzo Bertello show cooking con Fulvio Marengo. Ore 18 e 21 "Seniloquio" in Auditorium. Sabato 6 dicembre, ore 14,30 Bim Bum Bam Fattoria didattica all'esterno di Palazzo Bertello. Ore 14,30, in piazza IV Novembre "Attento a quel che desideri a Natale", spettacolo itinerante. Ore 21, ballo liscio in Bocciofila con Alex e la Band. Torna "Sotto il segno della lumaca" con tre ristoranti "Fungo Reale" di Valloriate; Osteria Santino di San Defendente di Cervasca; Il Grill del Lovera di Cuneo. Durante la fiera, a Palazzo Bertello sarà visitabile la mostra di pittura "Le immagini dei ricordi" con i pittori locali: Marisa Aime, Marco Alimone, Ina Aranzulla, Riccardo Balestra, Marina Falco, Anna Greborio, Franco Merlo, Mariella Milano, Piero Quaranta, Fulvia Testi, Evelina Tirrito.

ORGANIZZATO DAL CONSORZIO DELLA CHIOCCIOLA È GIUNTO ALLA DECIMA EDIZIONE

## Concorso Fotografico sulla chiocciola

Anche quest'anno torna il Concorso Fotografico, organizzato dal Consorzio della Chiocciola di Borgo San Dalmazzo e delle valli. Giunto alla sua decima edizione, è dedicato alla fotografia borgarina Teresa Orizio. La partecipazione è riservata ai fotografi non professionisti. Il concorso sarà articolato in tre sezioni, ognuna delle quali prevede tre premi in denaro (150 euro, 100 e 50 euro) e un attestato di partecipazione per tutti i concorrenti. All'interno della mostra troverà spazio anche il lavoro dei bambini delle classi terze della scuola primaria di Borgo San Dalmazzo, che dopo l'esercitazione sul ciclo della chiocciola al Parco Grandis hanno realizzato disegni dedicati proprio alla chiocciola: un modo per avvicinare i più piccoli al mondo dell'allevamento e della natura. La premiazione del Concorso Fotografico si terrà domenica 7 alle ore 17, presso lo stand del Consorzio. Al termine è previsto un rinfresco aperto ai partecipanti. Durante la Fiera sarà inoltre possibile prendere parte a incontri informativi tenuti dagli esperti del Consorzio. Saranno illustrati i contenuti del progetto di ricer-



ca sviluppato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con particolare attenzione alla prova sperimentale sull'allevamento della Helix pomatia in ambiente condizionato, realizzata insieme alla ditta Bertero B-farm di Castelletto Stura e sostenuta dal Comune di Borgo San Dalmazzo e dalle Banche di Boves e Caraglio. Gli incontri verranno attivati con un minimo di 5 partecipanti, previa prenotazione telefonica tramite il Consorzio, oppure direttamente presso lo stand in Fiera, dove si svolgeranno anche gli appuntamenti.

## IN BREVE

## Lumache da corsa

Sabato 6 dicembre seconda edizione di "Lumache da corsa", camminata da 3,3 Km. circa e corsa non competitiva da 6,5 Km. circa. Ore 9,30, ritrovo al Parco del Tesoriere e iscrizioni. Ore 10, inizio corsa e camminata non competitiva. Al termine panettone e cioccolata calda per tutti. Tutto il ricavato sarà destinato alle attività inclusive dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo. Info e iscrizioni Chiara: 349/3620411 e 340/3765719. Possono partecipare adulti e bambini.



ORTOPEDIA PEGASO

esperienza ventennale •  
Convenzionati ASL INAIL •



C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590

Borgotermica

riscaldamento  
sanitari  
arredo bagno

Via Cuneo, 52/E 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Tel. 0171/266221 - e-mail: borgotermica15@gmail.com



**Speciale**

# FIERA FREDDA

*A Borgo San Dalmazzo*

## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Speciale

# FIERA FREDDA

A Borgo San Dalmazzo

Teresita Soracco  
Enrico Cavallera

**I**l giorno precedente l'Immacolata, domenica 7 dicembre, la Consociazione Enogastronomica "Helicensis Fabula", associata FICE, celebrerà il proprio XLV Convivium Magnum. L'incontro inizierà alle ore 9,30 nell'Oratorio della Parrocchia di San Dalmazzo, antica Abbazia di San Dalmazzo di Pedona, in Piazza XI Febbraio, con la tradizionale colazione borganina. La mattinata si aprirà con i saluti del Gran Siniscalcato (Sergio Cavallo, Enrico Cavallera, Ivano Musso) alle gradite Confraternite intervenute ed alle autorità presenti; è prevista la partecipazione anche dei Sodalizi fraternamente condivisi provenienti da Francia e Belgio. «Da alcuni anni - spiega Sergio Cavallo - stiamo aprendo l'Helicensis Fabula a nuove Confraternite, comprese quelle dell'estero. Una politica che ci ha permesso di farci conoscere e di ampliare sempre più i nostri orizzonti. Siamo molto attivi soprattutto nel creare unione fra le Confraternite, in particolare quelle che si occupano di escargot. In Europa i francesi consumano più lumache di tutti. Verranno per la Fiera Fredda più di 30 persone dalla Francia e anche dalla Spagna e dal Belgio dove una Confraternita produce una birra a base di lumache. Sia francesi che belgi e spa-



IL XLV CONVIVIAM MAGNUM DELL'HELICENSIS FABULA ACCOGLIE FRANCESI E BELGI

## L'incontro tra appassionati di enogastronomia



gnoli - dice Cavallo - saranno in città per quattro giorni e noi ci incaricheremo di portarli a visitare, oltre Borgo anche Cuneo e Mondovì. Mi piacerebbe in un prossimo futuro poter crea-

re un percorso di "Città delle lumache" a livello europeo. Non solo ci facciamo conoscere all'estero, ma anche in Italia. Per esempio solo l'altra settimana siamo stati a Cervere dove l'ecce-

lenza del porro ha incontrato quella della chiocciola. Abbiamo anche stretto legami con Parma e la Confraternita della Picaja di recente formazione e a Verona con la Confraternita del Lesso e della Pearà. Continuiamo anche l'avvicinamento con Cherasco: noi deteniamo la ricerca, la cultura e la storia dell'Helix Pomatia Alpina, loro l'allevamento e la produzione dell'Helix Aspersa. Due specie molto diverse fra loro... Momento importante sarà la celebrazione "di ritorno" in Pedona dei gemellaggi con le Confraternite fraterne de l'Escargot du Roussillon di Perpignan e il Consi-

glio Grande della Credenza Vinicola di Caluso e del Canavese. A Caluso siamo stati a settembre, presente l'assessore alle Manifestazioni

Fabio Armando. Non mancherà il momento gioioso delle intronizzazioni di nuovi soci. Per la parte nostrana sarà intronizzato Corrado

Romano, titolare della segheria di Roccasparvera. Intronizzati ad onore un confratello belga e tre di Perpignan: Patricia Fourquet sindaco del Quartiere Est di Perpignan; André Cantareil vice presidente de la Confrérie de l'Escargot du Roussillon e Maître Escargotier; Maria Aroulanda, segretaria della Confraternita e moglie del Grand Maître. Successivamente gli ospiti saranno invitati a Palazzo Bertello per una visita agli stand della Fiera Fredda, dove gli espositori saranno lieti di accogliere i confratelli paludati.

A conclusione, vi sarà il trasferimento in Frazione Andonno del Comune di Valdieri al Ristorante Ruota Due, entro le ore 13, per i lavori conviviali rigorosamente a base di prodotti tipici della zona. Si ringrazia l'Enoteca regionale dei vini della provincia di Torino per la preziosa collaborazione.

### NOTIZIE IN BREVE

#### Un Borgo da scoprire

Passi di pace... alla scoperta dei monumenti di Borgo San Dalmazzo. **Domenica 30 novembre** un pomeriggio alla scoperta del patrimonio culturale cittadino. Iniziativa per valorizzare i beni culturali della città, grazie al prezioso apporto delle Associazioni di volontariato. **Ore 14**, ritrovo partecipanti presso MEMO 4345 in via Vittorio Veneto 72. **Ore 14,15** saluti istituzionali e benvenuto da parte degli organizzatori. Partenza per la passeggiata accompagnata dalla guida turistica Ilaria Peano e dallo storico Walter Cesana. La visita si snoderà all'interno del centro cittadino alla scoperta dei luoghi significativi. La passeggiata sarà allietata da momenti musicali proposti dai maestri del Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso". A tutti i partecipanti sarà consegnato un piccolo omaggio di prodotti tipici locali. Prenotazione obbligatoria al numero 340/2549768 indicando nome e cognome di ogni partecipante.

**Polis**  
CERAMICHE  
CUNEO

**Pavimenti  
Rivestimenti  
Arredo bagno**

**Gres Porcellanato  
a prezzi di fabbrica**

Via Cuneo, 125 | Borgo San Dalmazzo (CN)  
**Per Info:** 0171 198 8244 - 3401981093

**cuneo@polis.it**

polis.it



La XX edizione premia i trifolao. Reale Mutua fu il primo partner privato a sostegno della Fiera

# Alba: il Tartufo Reale pesa 200 grammi



La Sala Beppe Fenoglio di Alba ha ospitato oggi, sabato 22 novembre, la ventesima edizione del Tartufo Reale, il riconoscimento che Reale Mutua assegna ogni anno al miglior tartufo cavato tra le colline di Langhe, Roero e Monferrato, nell'ambito della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba.

Un'edizione speciale, che non solo celebra il traguardo dei vent'anni di sponsorizzazione - Reale Mutua fu il primo partner privato della Fiera - ma introduce una nuova formula, che mette al centro i trifolao, i cercatori che custodiscono il rapporto più autentico con i boschi e con il Tuber magnatum Picco.

La cerimonia ha preso avvio con i saluti istituzionali della vicesindaca di Alba, Caterina Pasini, seguita dal presidente dell'Ente Fiera, Axel Iberiti, e dal Direttore Generale di Reale Group, Luca Filippone, che ha richiamato il significato particolarmente simbolico del ventennale: "Da vent'anni la nostra partnership con la Fiera del Tartufo di Alba si fonda sulla condivisione di valori. Tutelare il territorio e l'ambiente significa prendersi cura delle persone e garantire il benessere delle comunità. È in questo impegno che il Gruppo Reale continua a restituire valore alle proprie radici e a costruire, insieme, un mondo migliore".

A presentare la nuova ar-

ticolazione del Tartufo Reale - che per la prima volta prevede tre premi distinti - sono stati Lorenzo Cavallotto, agente capo procuratore di Reale Mutua Agenzia di Alba, e Isabella Gianicolo, responsabile scientifica del Centro Nazionale Studi Tartufo. La scelta di un nuovo format, condivisa con la giuria guidata da Stefano Cometti, nasce dalla volontà di valorizzare l'intera filiera, dalle

persone che agiscono per il futuro della produzione tartufigena locale fino al piatto vero e proprio di Bianco d'Alba, nel solco del leitmotiv dell'edizione: Profondo Rispetto. Non sfarzo e scenografia, dunque, ma tartufi anche di morfologia ridotta e per questo ancora più concentrati nei profumi.

## I TRE PREMI

Il Premio "Cura e manutenzione delle aree boschive a vocazione tartu-

figena", conferito dall'Ente Fiera di Alba, riconosce il ruolo cruciale di chi preserva il territorio boschivo in cui il tartufo nasce spontaneamente. Sulla base di questa motivazione, è stato assegnato all'**Unione delle Associazioni Tartufai Piemonte-si**. L'Unione è un organismo di secondo livello che accorpa 9 Associazioni locali piemontesi di tartufai - 5 in provincia di Cuneo, 2 in provincia di

Asti e 2 in provincia di Alessandria. È presieduta da Mario Aprile, che ha ricevuto il Premio raccontando alla sala il lavoro che le Associazioni portano avanti, molto più esteso rispetto alla sola cerca dei tartufi: "Ogni anno ripuliamo i boschi, collaboriamo con i Comuni per mettere a dimora nuove piante - ad Asti ne abbiamo messe 500 in un anno, ad Alba oltre mille negli ultimi tre - e intervenia-

mo in aree delicate da tutelare, come le Rocche del Roero. Lavoriamo anche con le scuole, perché la cultura del tartufo sia un'eredità intergenerazionale".

La giuria ha assegnato il secondo premio, il "Piatto Reale", all'**Associazione Tartufai di Asti**, che ha presentato un piatto di tartufi del peso complessivo di 378gr, molto porosi e ben sviluppati, sinuosi per assenza di impedi-

menti ghiaiosi nel terreno in cui sono cresciuti. Una menzione speciale attribuita anche al piatto presentato dall'Associazione dei tartufai delle Rocche del Roero, intriso ancora dei residui di sabbie marine che, nelle parole del presidente di giuria Cometti, sono le tracce "a testimonianza dell'origine a chilometro zero e sotto zero dei tartufi".

Infine, l'assegnazione del "Tartufo Reale", il riconoscimento principale al miglior Tuber magnatum Picco cavato nel 2025, premia l'**Associazione tartufai di Alba**, per uno splendido tartufo da 200 grammi, descritto dalla giuria come "di rara finezza, con profumi intensi e nitidi. Offre una nota di aglio elegante, mai invadente, accompagnata da una dolcezza lieve che richiama il miele - un vero e proprio marker olfattivo del Tartufo Bianco d'Alba. La struttura compatta, non eccessivamente sviluppata nella morfologia, ha favorito una concentrazione aromatica ancora più evidente. Nel complesso, un equilibrio impeccabile, in una selezione in cui tutti gli esemplari presentati hanno mostrato qualità elevate e profumi ben armonizzati". Per l'Associazione vincitrice anche l'opportunità di esporre in uno stand brandizzato Reale Mutua all'interno del Palatartufi per un weekend.

**Nella foto i tartufi premiati**

CIA E ASSOCIAZIONE TARTUFAI DI ALBA, METTONO A DIMORA PIANTE TARTUFIGENE

## Giornata degli Alberi... da tartufo



«Abbiamo voluto essere in prima linea perché questo progetto rappresenta esattamente ciò in cui crediamo: una tutela del territorio fatta con gesti concreti e con la collaborazione di chi lo vive ogni giorno», afferma Claudio Conterno, presidente provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo.

«L'agricoltore è il primo custode dell'ambiente - continua -, non per retorica, ma per responsabilità quotidiana. Mettere a dimora piante tartufigene significa rafforzare gli ecosistemi, sostenere i trifolao e preservare un equilibrio naturale sempre più fragile. È un investimento sul futuro dei nostri paesaggi e delle pro-

duzioni che rendono il Piemonte unico: vino, tartufi, biodiversità. Agricoltori e tartufai condividono un patrimonio materiale e immateriale che esiste solo se lo manteniamo vivo insieme. Questa iniziativa va proprio in quella direzione».

In occasione della Giornata nazionale degli Alberi, questa mattina al Palazzo Mostre e Congressi di Alba cento bambini della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Quartiere Moretta", in rappresentanza di tutte le scuole elementari cittadine, hanno consegnato 200 piante tartufigene - pioppi, querce, salici, noccioli e carpini - all'Associazione Tartufai di Alba. Il gesto ha concluso il

progetto "Turismo & sostenibilità: coltiviamo e tuteliamo insieme il patrimonio tartufigeno", promosso da Ente Turismo Langhe Monferrato Roero con il sostegno della Fondazione Crc.

Le piante sono state acquistate grazie ai proventi di due attività turistiche dedicate al tartufo proposte nei mesi di ottobre e novembre 2025: Tartufo Express, la cerca con cane e trifolao nei boschi delle Langhe, e Alba Walking Tour - Truffle Edition, la visita guidata della città a tema Tartufo Bianco d'Alba. Gli alberi saranno messi a dimora in tartufoie private accessibili ai cercatori muniti di regolare licenza, grazie alla collabora-

zione tra i trifolao albesi e Cia Agricoltori italiani di Alba.

«Le piante tartufigene che riceviamo dall'Ufficio turistico in cambio del nostro supporto ai visitatori durante la Fiera del Tartufo vengono consegnate gratuitamente agli agricoltori di Cia Cuneo, che le metteranno a dimora nei loro terreni, nelle aree marginali e nei boschi», spiega Carlo Olivero, segretario dell'Associazione Tartufai di Alba.

Sul piano operativo, per ricevere le piante tartufigene (distribuite agli agricoltori, ma anche ai privati), occorre concordare l'appuntamento con la sede Cia di Alba, telefonando allo 0173.35026.

«È il secondo anno che collaboriamo con Cia Cuneo - ricorda il presidente dell'Associazione Tartufai di Alba, Giuseppe Marengo -: l'anno scorso c'è stata un'adesione molto soddisfacente. Gli agricoltori si impegnano a piantare specie simbiotiche - querce, tigli, pioppi, salici e noccioli - che favoriscono la simbiosi mutualistica necessaria alla crescita del tartufo. Con la siccità che mette a dura prova le tartufoie, intervenire ora è fondamentale. La tutela dell'ambiente va sostenuta come sistema integrato: vino e tartufo sono un binomio naturale e rappresentano un patrimonio culturale ed economico, riconosciuto anche dall'Unesco».

Bra, Paparelli one man show al Caffè Letterario di Albedo

Silvia Gullino

La satira in Granda si chiama Danilo Paparelli. Le sue vignette sono veri e propri editoriali illustrati. I suoi personaggi, le maschere di una nuova commedia all'italiana. L'artista cuneese è stato ospite del Caffè Letterario di Albedo, dove ha dato vita ad uno show che il pubblico bello comodo nella sala di BrArte ricorderà a lungo. Calorosi applausi hanno accolto il simpatico mattatore, che ha trasformato la serata di giovedì 20 novembre in un evento col botto, sottoponendosi per due ore di fila al fuoco delle domande. L'incontro ha preso le mosse dalla ricca selezione di opere, circa 20mila vignette, una carrellata di avvenimenti e personaggi visti attraverso la lente distorta della satira, che spesso sfida i diktat del potere e ne rivela le contraddizioni. Soddissfazione per Flavia Barberis, presidente di Albedo: «È stato un grande piacere avere un ospite così importante. La satira è uno dei mezzi più potenti ed intelligenti per fare informazione e Danilo Paparelli ne è uno degli esponenti più autorevoli». Al termine Paparelli ha firmato le copie del libro Sciabordio, realizzato insieme a Franco Luigi Carena. Il sottotitolo è "Ridere per pensare", perché le sue vignette fanno sorridere e sorridere fa bene a tutti, nonostante tutto.

**La platea**  
All'inizio ha portato il saluto, a nome dell'amministrazione, la consigliera comunale Marina Isu, che ha parlato in termini lusinghieri del Caffè letterario, evento culturale promosso dall'associazione Albedo, in collaborazione con Slow Food Bra e l'alto patrocinio della Città di Bra. In platea anche Agata Comandè, presidente di BrArte, Riccarda Bravi del Panathlon, Stefano Milanesio, presidente dell'Anioc Bra, Armando Verrua, neo Gran Maestro della Confraternita della salsiccia di Bra, Matteo Gotta, presidente dell'associazione Dreaming In Art, gli scrittori Pino Berrino e Gigi Vaira, fino allo special guest Alessandro Bosio, blogger da migliaia di visualizzazioni. Insomma, tutti ottimi endorsement, non c'è che dire.

**Il Caffè letterario minuto per minuto**  
Ciliegina sulla torta: il Caffè letterario minuto per minuto a cura della giornalista del Nuovo Braidese, Alessandra Forlani Vaira. «La serata del Caffè letterario di giovedì 20 novembre ha visto protagonista il vignettista Danilo Paparelli, firma prestigiosa di famose testate giornalistiche. Una serata frizzante e divertente, magistralmente condotta da Silvia Gullino e Gianni Milanesio, che hanno incalzato l'ospite con domande curiose le cui risposte si sono trasformate in piccoli racconti di tutta una vita, spaziando fra l'arte della satira e il mondo delle associazioni. In un'epoca in cui fare satira non è affatto semplice, dove spesso si viene tollerati e per mantenere l'equilibrio occorre camminare come sulle uova, Danilo Paparelli si conquista un posto nel cuore dei grandi, da papa Francesco al Presidente della Repubblica Mattarella, passando per personaggi famosi dello sport e della politica. L'ironia e la grande capacità di raccontare i fatti attraverso poche essenziali parole, quasi degli haiku, unite alla simpatia innata di questo artista, gli hanno permesso di attraversare 4 decenni sempre col vento in poppa. Da oltre 26 anni attivo anche nell'associazione cuneese "Uomini di Mondo" di cui oggi è

# RIDERE... PER PENSARE



mini di Mondo" di cui oggi è Presidente, si distingue anche per iniziative sociali, che porta avanti nel nome del Principe Antonio de Curtis in arte Totò, che ne è l'emblema. Perché signori si nasce... e Danilo Paparelli, modestamente, lo nacque! Complimenti agli organizzatori e al gradito ospite. Il Caffè letterario vi dà appuntamento alla prossima volta!.

**Identikit di Paparelli**  
Danilo Paparelli è uno di quegli autori di lungo corso che non ha bisogno di presentazioni. Ha iniziato a coltivare la sua vocazione quando era molto piccolo. Da lì in avanti è stato

tutto un crescendo. Oggi fa informazione con la scrittura del disegnatore, con quel tocco istintivo tutto personale che gli suggerisce come proporre il bersaglio di giornata, ritratto con impressionante somiglianza all'originale, oppure il fatto del giorno descritto in un unico, ma imperdibile fotogram-

ma. Se gli chiedi quali sono i suoi segni particolari non ha dubbi: spiccata passione per il disegno di cui parla a ruota libera, quasi che le sue matite fossero come lui, un po' disubbidienti, ma gentili, mai volgari. Nel suo mirino ci sono spesso i politici. Di destra, di sinistra,

di centro: la parabola costituzionale per lui non ha coordinate. Il suo modo di fare satira fornisce da sempre una chiave di lettura originale degli eventi del nostro tempo e delle mutazioni sociali. In questo senso, il vignettista ha messo in campo la sua capacità di sorridere sulla vita che gli passa davanti, comunicando le proprie esperienze con estrema schiettezza e semplicità. Le sue vignette fanno sorridere e sorridere fa bene a tutti, nonostante tutto. Paparelli ha poi parlato di ispirazione e di come nascono i suoi lavori: «A volte la realtà supera la fantasia, la rassegna dei fatti quotidiani è sempre molto vasta e la vignetta punta su quello che maggiormente mi colpisce». Le risposte sollevano applausi e risate, ma non solo. «Se una vignetta, oltre a rappresentare l'aspetto comico di una notizia, apre un retroscena dato dalla riflessione, posso dire di essere soddisfatto del mio lavoro. La satira è molto più di semplice ironia, è libertà, fa informazione, entra nel personaggio e nei fatti». Perché i suoi disegni sono specchio di noi stessi e di ciò che ci circonda, rappresentano l'Italia, l'Europa, il mondo. «Ci sono vignette che non hanno bisogno di parole, perciò parlano un linguaggio universale, comprensibile da tutti». Reazioni alle vignette? Tanti apprezzamenti, perché finire in una delle sue opere è un privilegio. Sarà perché è un artista estroso, un grande professionista e persino Presidente degli Uomini di Mondo, l'associazione con più di 13mila iscritti che, come Totò, hanno fatto il servizio militare a Cuneo. Una curiosità a proposito? «Il presidente Mattarella mi scrisse un biglietto, a seguito di una vignetta che avevo realizzato per lui in occasione della sua visita a Dogliani, dicendomi: "Caro presidente - si riferiva a me -, è un onore far parte degli uomini di mondo". Visto che il Capo dello Stato non è iscritto ad alcuna associazione per rispetto della par condicio, sono l'unico in Italia che può dire di essere il presidente del Presidente». Solo una parola: wow.



Diario da Sommariva del Bosco

## La prima neve



La prima neve... Mi affaccio alla finestra per capire se devo mettere il giubbotto pesante per uscire, e con immensa sorpresa mi ritrovo rapita dallo spettacolo. Enormi fiocchi di neve, leggeri, scendono danzando nell'aria, mentre la parrocchia in alto a sinistra e la chiesa del Convento sulla destra, rimandano bagliori di luce soffusa, rendendo questa serata ancora più fiabesca. I rumori della strada non arrivano, questa sera, la neve attutisce tutto, anche la paura, le preoccupazioni, ora c'è spazio soltanto per gli occhi che si riempiono di bianco. È da quando ero piccola, che resto affascinata dalla neve che cade dal cielo, amo guardare i fiocchi mentre si posano leggeri, filtrati dalle luci dei lampioni. Amo la campagna, che silenziosamente si ricopre di un manto candido e sembra saper cancellare anche dall'anima le brutture della vita. Le campane delle chiese del paese suonano i rintocchi della sera, rompendo con grazia questo silenzio gioioso. Qualcosa dentro di me si muove, non so bene perché, ma la mia bimba interiore è commossa, forse sta nel ricordo di altri inverni, di copiose nevicate in mezzo alla campagna, a contatto con la natura più incontaminata. Il ricordo di un tempo in cui la vita doveva ancora fare il suo

corso, di mattine gelide e corse nei campi con la slitta, di alberi con i rami carichi di neve, aperti come braccia accoglienti. Inverni trascorsi in cascina, al caldo del potage, in attesa che cuocesse l'arrostato con le patate, mentre il profumo della torta di mele si spandeva fino al piano di sopra, misto a quello del fuo-

co. Respiro a pieni polmoni quest'aria pulita, che sa di neve e di ricordi e ringrazio la mia buona stella, per avermi accompagnata fino a qui, in una vita nuova, da cui posso ancora godere delle medesime piccole cose di un tempo. La sedia a dondolo accanto al fuoco, un libro aperto alla pa-

gina più emozionante e il gatto che dorme sulle mie gambe, facendo le fusa. Vorrei che tutti, una volta nella vita, potessero godere di questo privilegio, gioire della prima nevicata, guardando dietro ai vetri, immersi nel calore e nel bagliore di una fiamma viva.

Alessandra Forlani Vaira

La celebrazione si è svolta domenica 23 novembre alla presenza di autorità civili e religiose della città

# Bra, la comunità ortodossa ha festeggiato la patrona Santa Caterina di Alessandria

Sotto la volta della navata, avvolgente e tempestata di stucchi, padre Vasile Doroftei veste i paramenti bianchi della solennità e stringe un massiccio crocifisso. «Chiediamo alla nostra patrona Santa Caterina di pregare per noi e benedirci. Dobbiamo guardare ai Santi come modello di vita e seguire i loro passi».

Domenica 23 novembre è stata festa fin già di prima mattina per la comunità ortodossa di Bra, che si è raccolta devotamente in onore della patrona Santa Caterina di Alessandria d'Egitto, alla quale è intitolata la chiesa che sorge nella centralissima via Cavour.

La celebrazione è stata presieduta dal parroco Vasile Doroftei, a due giorni di distanza dalla memoria liturgica della Santa che il calendario riporta il 25 novembre, insieme alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Pensando quindi alla storia del martirio di Caterina, è impossibile non vedere dei legami con questa ricorrenza, perché lei stessa fu vittima di tale crudele violenza da parte dell'uomo che aveva rifiutato di sposare.

Ma ciò che conta, avviene adesso. L'ora in cui i fedeli hanno la possibilità di venerare la reliquia e l'icona di Santa Caterina, rappresentata con la corona in testa e vestita di abiti regali per sottolineare la sua origine principesca.

La palma che tiene in mano indica il martirio. Il libro ricorda la sua sapienza e la sua funzione di protettrice degli studi e di alcune categorie sociali dedite all'insegnamento (maestri e ordini religiosi come i Domenicani e gli Agostiniani). Infine, viene rappresentata con una ruota spezzata, lo strumento del martirio, ma anche l'elemento che lega la Santa a numerose categorie di arti e mestieri che hanno a che fare con la ruota, come i ceramisti.

Oltre all'incerta data di nascita che alcuni storici fissano nel 287 d.C. ed al fatto che fu sottoposta al martirio ad Alessandria d'Egitto nel 305 circa d.C., della vita di Santa Caterina si sa poco, ma quanto basta per reputarla un'importante figura femminile che raccoglie molti aspetti del culto popolare e religioso più genuino. Solamente gioia negli occhi e nei cuori di tutti. «Ogni anno



è bello poter festeggiare insieme Santa Caterina di Alessandria d'Egitto, patrona della Comunità Ortodossa Romana di Bra. Questa festa unisce tutta la Comunità in preghiera e in



comunione con i valori che la Santa ci ha insegnato. Tutta la Comunità vive intensamente

la gioia di poter lodare il suo martirio che per tutti noi è collante di unione fraterna», ha

detto padre Vasile, dando il benvenuto al sindaco di Bra, Gianni Fogliato e al pastore

della comunità cattolica don Gilberto Garrone. Presenti anche il frate cappuccino fra Al-

berto Di Massa e il direttore della casa salesiana braidese don Riccardo Frigerio per un bell'esempio di ecumenismo. «È vero che sono molte di più le cose che ci uniscono rispetto a quelle che ci dividono - ha detto don Gilberto -. Siamo uniti dalla fede in Cristo, dall'amore per la Madonna e soprattutto dall'umanità, quella fatta di sentimenti, dai sorrisi di gioia alle ferite del dolore che proviamo tutti».

Un pensiero condiviso anche da Gianni Fogliato, che è partito dal gemellaggio di Bra con Betlemme per arrivare all'insegnamento lasciato da Giorgio La Pira, sindaco di Firenze a cavallo tra gli anni '50 e '60, per il quale l'allenamento alla pace e al dialogo parte dalle città. E proprio Firenze è capofila tra le città gemellate con Betlemme, in Terra Santa.

Avendo tutto ciò nel cuore, non è stato troppo presto pensare al Natale di Gesù e al suo Avvento. Lo ha fatto bene padre Vasile, che ha citato san Giovanni Crisostomo. «Se vedi un fratello in stato di necessità, abbi compassione di lui. Se vedi un fratello che ottiene un riconoscimento, non provare invidia. Perché il digiuno sia vero non può esserlo solo per la bocca e per lo stomaco, ma si deve digiunare con gli occhi, con le orecchie, con i piedi, con le mani e con tutto il corpo, con tutto ciò che è interiore ed esteriore».

Alla fine un grande abbraccio, una piccola icona in omaggio agli ospiti e la foto di rito hanno rimarcato la storia di una bella amicizia tra diverse confessioni, unite nella carità e nell'amore. Intanto, l'assemblea della divina liturgia, all'interno della chiesa dalle pareti dorate, conclude felicemente il suo canto.

**Silvia Gullino**

**In foto i momenti della celebrazione**

**Un'esperienza in Monastero per pregare in fraternità e scoprire una nuova vita. Contatti utili**

## Ritiri spirituali per ragazze dai 20 ai 40 anni con le Sorelle Clarisse di Bra

Domenica, il giorno perfetto per staccare la mente, ma anche per prendersene cura. Succede a Bra, dove si rinnova l'iniziativa dei ritiri spirituali con le Sorelle Clarisse. E diciamocelo: tra l'ennesimo post sui social e una conversazione vera, forse vale la pena spegnere il telefono e parlare un po'. Anche in Monastero.

Le ragazze dai 20 ai 40 anni che ne faranno richiesta potranno vivere questa esperienza di fede presso il Monastero in viale Madonna dei fiori 3, un luogo ameno che offre ampio spazio (e tempo) per gustare un momento forte di incontro con la Parola di Dio, la preghiera e la fraternità. Perché il bisogno di staccare la spina, a volte, può coincidere con la necessità di prendersi una pausa dai ritmi frenetici o dai momenti di stress della quotidianità. I ritiri spirituali sono una situa-



zione privilegiata per mettersi sotto lo sguardo del Signore, per fare una conoscenza interiore di Cristo, di riconoscere la chiamata dall'alto e scegliere

di rispondere. Sarà così possibile partecipare alla vita monastica, nel rispetto dei tempi di orazione, di riposo e di meditazione in co-

munione di fede. Ogni incontro si svolge in un clima favorevole al silenzio e alla riflessione, è una piccola finestra che si apre sul mondo per contem-

plare l'orizzonte infinito della speranza, ascoltando ciò che più sta a cuore.

Spiegano le Sorelle Clarisse: «Prenditi una pausa dal tuo ritmo quotidiano. Siamo sempre immersi in un mare di rumore. Concediti un giorno di silenzio per ascoltare la voce di Dio. È tempo di grandi interrogativi? Fai chiarezza su di te, la tua storia e ciò in cui credi. Imparerai a scegliere con più fiducia nel tuo futuro. Se desideri parlare e confrontarti con qualcuno e non sai con chi... se vuoi informazioni, contattaci...».

Vi lasciamo qui i contatti per saperne di più! Telefono: 0172/413148 - email: monasteroclarisse.bra@gmail.com - sito web: www.federazioneclarisse.com . Tassativo l'out of office.

**Silvia Gullino**

**In foto le Sorelle Clarisse di Bra**

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

# L'invenzione delle luci di Natale. C'era una volta il 22 dicembre 1882

Dalle candeline alle decorazioni luminose la strada è stata lunga. Intanto Bra ha acceso le sue luminarie

**D**a quando esiste l'albero di Natale, esistono anche le luci di Natale. Un tempo, però, gli addobbi che si utilizzavano erano costituiti da nastri, ghirlande, fiocchi, candeline e piccoli frutti. Utilizzato come pianta decorativa già molto prima dell'avvento del Natale cristiano, era anche l'agrifoglio. A questi ornamenti se ne aggiunse un altro, più... lucente. Nel 1882, Edward Hibberd Johnson, inventore e socio in affari di Thomas Alva Edison, ebbe l'idea di decorare l'abete della sua casa di New York con un'ottantina di lampadine rosse, bianche e blu delle dimensioni di una noce che attirarono l'attenzione, e probabilmente anche l'invidia, di tutta Manhattan. Era il 22 dicembre e la storia è stata riportata sul giornale Detroit Post and Tribune da un reporter di nome William Augustus Croffut. Parliamo di un'epoca in cui il Natale come lo intendiamo oggi era ancora agli albori; basti pensare che la prima illustrazione di Santa Claus (o Babbo Natale) era stata pubblicata nel 1862, mentre il primo albero di Natale era stato realizzato a Buckingham Palace, Londra, nel 1841.

Ebbene, da quel momento in poi, le luminarie sono entrate a far parte delle tradizioni natalizie. Non solo l'albero di Natale, ma anche le strade, gli esterni e gli interni delle case, sono resi scintillanti da ghirlande di luci di ogni colore, che rendono l'atmosfera più calda e festosa. La competizione tra vicini di casa per chi ha le decorazioni più belle e più luminose è diventata praticamente una tradizione del Natale negli Usa.

Nel 1895, il presidente degli Stati Uniti Grover Cleveland sfoggiò il primo albero illuminato elettricamente alla Casa Bianca, con più di cento luci multicolori. La Edison General Electric Company di Harrison, in New Jersey, iniziò a vendere i primi kit di luci che apparvero sulle riviste americane nel numero di dicembre del 1901 della rivista Ladies' Home Journal. Tutta-



via, il prezzo elevato e la necessità di un elettricista per il cablaggio le rendevano poco accessibili. Bisognerà aspettare Albert Sadacca per vederle trasformate in un prodotto commerciale per tutti, diffondendosi prima negli Stati Uniti e poi nel resto del mondo. Era il 1917 e all'epoca aveva appena 15 anni e subito dopo l'ennesimo incendio a New York dovuto a una candela su un abete natalizio, decise che avrebbe creato un'azienda di lucine natalizie. Come in una fiaba di Natale, la sua Noma Electric Co., diventerà la principale azienda specializzata in addobbi natalizi. Johnson morirà proprio in quell'anno, pare per una scossa elettrica. Grazie a loro, quindi, il Natale, oltre che ad essere bianco, magico, gioioso, è diventato anche luminoso, luccicante, scintillante!

**Silvia Gullino** Luminarie natalizie accese a Bra

**E luce fu: Bra accende la magia del Natale 2025, sotto i primi fiocchi di neve**

Il Natale è sempre più vicino e Bra si prepara a dovere. Chiunque abbia messo il naso fuori casa nella serata di venerdì 21 novembre, ha potuto godere di uno spettacolo di grande intensità. Da via Cavour a piazza Carlo Alberto, fino alla zona della Rocca, per tutte le vie cittadine, tutto una cascata di luci.

Bello, ma non è finita qui. Alla magia delle luci, si è aggiunto l'incanto dei primi timidi fiocchi di neve. Camminare al freddo tutta imbacuccata scaldandomi il cuore mentre osservavo le vetrine dei negozi con un oceano di decorazioni è stata un'esperienza molto suggestiva, durante la quale si respirava un'atmosfera di pace, di serenità e di spensieratezza. In parte è stato un po' come tornare bambini.

Anche quest'anno, la stazione ferroviaria si conferma al centro della scena natalizia, con l'albero pronto ad esprimere le emozioni ed i valori autentici del Natale in rima con accoglienza.

Entusiasmo e tante stelle luminose pronte ad accendersi anche sui balconi delle abitazioni nei prossimi giorni per scaldare i cuori dei bambini e di tutti coloro che sapranno aprirlo al messaggio di letizia che il Natale porta con sé.

Grazie alle autorità comunali ed ai partner che ogni anno regalano una bellissima cornice in occasione delle festività più attese. Ed è proprio la collaborazione tra istituzioni, Commercio, Confartigianato, aziende e comitati di quartiere che consente risultati vincenti e così immediati.

Bravi tutti. Passeggiare per Bra sarà ancora più emozionante, perché l'atmosfera che si crea nel mese di dicembre è davvero magica, quanto basta da garantire la giusta prospettiva per le foto da postare su Instagram. Pronti a scatenare i selfie?

**Silvia Gullino**

**Dal 1° dicembre chiunque potrà portare il proprio presepe nei giardini della Rocca per l'ammirazione dei visitatori**

## Bra aspetta il Natale con il Lions Club Bra Host e... Presepiando 2025

**D**icembre è il mese dell'anno più atteso dai piccini, ma anche dai grandi, perché prima di portarsi via l'anno solare, porta in dono anche il calore ed i colori, i sapori e le emozioni della festa più bella, il Natale. Come ogni anno a Bra non mancheranno gli appuntamenti che renderanno ancora più lieta questa festa. Uno su tutti?

Il Lions Club Bra Host, con l'alto patrocinio del Comune di Bra, organizza Presepiando 2025. Chiunque lo desidera potrà portare il proprio presepe nei giardini della Rocca e lasciare il più



classico dei simboli di Natale all'ammirazione dei visitatori. L'appuntamento è dal 1° dicembre al 6 gennaio 2026. Inoltre, domenica 21 dicembre, dalle ore 15, ci sarà l'inaugurazione dell'area espositiva con attività per i più piccoli e dolci sorprese. Ci sarà anche la possibilità di scattare un selfie con la mascotte dell'iniziativa. Seguirà la cerimonia di piantumazione di un ulivo, gentilmente offerto dalla Comunità Laudato si' Bra 2 Odv, dedicato alla memoria di papa Francesco, come segno di pace, speranza e rispetto.

Gli organizzatori invitano a partecipare numerosi: «Esponi il tuo Presepe ai giardini della Rocca. Non ci sono limiti alla fantasia, ogni stile è benvenuto! Scopri inoltre i presepi realizzati da scuole, associazioni, gruppi e cittadini di Bra, visitabili per tutta la durata dell'evento. Un'iniziativa aperta a tutti, per celebrare insieme i valori della creatività, della comunità e della solidarietà». Aggiungendo: «Si declina ogni responsabilità per eventuali danni ai presepi esposti. Si raccomanda l'utilizzo di materiali resistenti alle in-

temperie e un buon fessaggio delle strutture. Al termine dell'iniziativa, i presepi dovranno essere ritirati entro la sera del 6 gennaio. I manufatti non recuperati verranno rimossi e non sarà garantita la loro conservazione. Per informazioni telefonare al 335/5602228 (Simona)». I presepi di tutti i partecipanti all'iniziativa saranno in esposizione fino all'Epifania. Quindi? Che cosa state aspettando?

**Silvia Gullino**

**Foto di repertorio di un presepe ai giardini della Rocca**

## ANDIAMO AL CINEMA

## L'illusione perfetta

**V**oi credete alla magia? Allora non perdetevi *Now You See Me: Now You Don't*, con il titolo italiano *L'illusione perfetta*, 3° atto della saga magico-criminale di *Now You See Me*, all'insegna dell'illusione e dell'adrenalina. A distanza di 12 anni dal 1° capitolo dedicato alla combriccola di prestigiatori esperti del furto al centro di *Now You See Me - I maghi del crimine*, ecco una nuova avventura incentrata su questi singolari protagonisti, esperti della prestidigitazione nonché personaggi al di là della legge e dai singolari metodi. Archiviato anche un 2° capitolo datato 2016, *L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't* rimette insieme i quattro Cavalieri del furto, J. Daniel Atlas (Jesse Eisenberg), Merritt McKinney (Woody Harrelson), Jack Wilder (Dave Franco), Henley Reeves (Isla Fisher) più la ritrovata Lula (Lizzy Caplan) per una nuova avventura oltre l'immaginazione, un nuovo colpo a suon di magie e trucchi clamorosi, affiancati stavolta da un trio di novelli prestigiatori e illusionisti: Charlie (Justice Smith), Bosco (Dominic Sessa) e June (Ariana



## Primo Piano

di Silvia Gullino

Greenblatt). Il loro compito sarà quello di recuperare un pregiato diamante in possesso della potente magnate Veronika Venderberg (Rosemund Pike), la cui brama di fama e potere darà più di un filo da torcere ai nostri maghi del furto. E ovviamente a salvaguardare i Cavalieri in questa ulteriore missione c'è l'Occhio di Thaddeus Bradley (Morgan Freeman). Gli imprevisti non mancheranno: d'altro canto quando si parla di illusionismo, il fatto che nulla sia quello che sembra fa parte delle regole del gioco... Nell'epoca dell'intelligenza artificiale c'è ancora bisogno di magia: questo il messaggio alla base di *Now You See Me: Now You Don't*. Il film diretto da Ruben Fleischer punta anche sull'ingresso in scena dei giovani maghi, ironizzando sul gap generazionale tra vecchi e nuovi Cavalieri, lasciando presagire un 4° capitolo. Come si diceva una volta: to be continued. Buona visione e... occhi aperti! Perché, come dicono i Cavalieri, più ti avvicini, meno riesci a vedere il trucco.

## IL COLORE DEI SOLDI

## Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

**I**l Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 2ª parte del capitolo su "NPL", a cura di Luigi Abete (presidente di BNL). L'emergere di una quota di crediti deteriorati rappresenta un elemento fisiologico dell'attività bancaria. Allo stesso modo, è fisiologico che l'incidenza degli NPL sul totale dei prestiti bancari tenda ad aumentare in periodi di forte crisi economica come quelli intervenuti in Italia nel passato decennio, penalizzato dallo sviluppo di due recessioni che hanno condotto al fallimento di migliaia di imprese e alla perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro. Nondimeno, per poter adempiere al proprio compito di sostenere l'economia nel lungo termine, le banche e i sistemi bancari interi debbono lavorare per contenere l'aumento della quota dei crediti deteriorati sul totale dei crediti. Solo riducendo l'eccesso di NPL, una banca o un sistema bancario può sviluppare gli spazi per

nuovi crediti "in bonis" a sostegno della ripresa economica. Sotto l'urto delle recessioni, il peso dei crediti deteriorati è salito in Italia dal 5,3% del 2007 al 18,2% del 2015.

Al netto delle rettifiche di valore effettuate in bilancio tramite l'accantonamento di fondi il peso degli NPL è salito dal 2,9% del 2007 al massimo del 10,9% del 2015. A partire dal 2016, grazie ai benefici effetti della ripresa economica, al varo di opportune misure legislative e agli sforzi compiuti dalle banche per rendere più proattiva la gestione e il recupero dei crediti deteriorati, l'incidenza degli NPL in Italia ha cominciato a diminuire sia al lordo sia al netto delle rettifiche. Alla fine del 2016 l'ammontare degli NPL netti censiti dalla Banca d'Italia si è attestato a 173 miliardi di euro di cui 81 miliardi in sofferenze. In prospettiva, il consolidamento della ripresa economica aiuterà il ridimensionamento ulteriore del problema dei crediti deteriorati.



denza degli NPL in Italia ha cominciato a diminuire sia al lordo sia al netto delle rettifiche. Alla fine del 2016 l'ammontare degli NPL netti censiti dalla Banca d'Italia si è attestato a 173 miliardi di euro di cui 81 miliardi in sofferenze. In prospettiva, il consolidamento della ripresa economica aiuterà il ridimensionamento ulteriore del problema dei crediti deteriorati.

Ricette sfiziose  
di Silvia Gullino

## I SEMI DEI CACHI PREVEDONO L'INVERNO



**C**he tempo farà quest'inverno? I cachi ce lo possono dire. Prima della tv, prima di internet e delle app, il meteo era dato "leggendo" i segni della natura. È il caso di questo frutto, che insieme alle zucche e alle melagrane colora di arancione le campagne e le nostre case durante i mesi autunnali. Oltre alle loro grandi proprietà energetiche (si parla di 65 kcal ogni 100 g di polpa, composta da molti zuccheri, acqua, proteine, grassi e vitamina A e C), i cachi (detti anche kaki o loto) nascondono una tradizione mista tra leggenda e realtà. Incredibile ma vero, dai suoi semi si possono fare le previsioni meteorologiche per l'inverno. Non resta che provare! Per prima cosa dovete procurarvi dei cachi, quindi levate la calotta superiore e prelevate il seme. È qui dentro che si trova il germoglio che, una volta tagliato il seme a metà ed in senso verticale, assumerà la forma di una "posata". Se trovate un "cucchiaio", preparate gli sci, perché cadrà molta neve. Appunto a palate. Se c'è una "forchetta" avremo un inverno mite, mentre se la forma è un "coltello" l'inverno sarà tagliente, con venti forti, gelate e temperature rigide. Il seme dei cachi si presta, inoltre, ad altre interpretazioni, come in Sicilia dove la raffigurazione è chiamata la "manuzza di Maria", particolare che ha reso il seme un oggetto sacro. Nel napoletano, il frutto dei cachi viene detto "legnasanta", poiché a guardare bene la placenta, ossia la parte di colore bianco, è simile a quella di Gesù sulla croce, quasi un Tao. Ma non basta. In Cina, suo paese d'origine, la pianta dei cachi è chiamata l'Albero delle sette virtù, perché è longeva, ha bellissimi colori, fa molta ombra, è il luogo ideale per la nidificazione degli uccelli, dà buona legna da ardere, il suo fogliame produce del buon concime e non viene attaccato dai parassiti. Buono a sapersi!

Il piacere di leggere  
di Silvia Gullino

## «CHE IL LIBECCIO FACCIA IL MIO GIOCO» DI LUISA ALIOTTA

**I**l 3 dicembre ricorre la Giornata internazionale per le persone con disabilità. Una condizione che tocca quasi un quinto della popolazione mondiale. Per questo motivo è importante comprenderla e farla comprendere, anche attraverso i libri. Dalla fantasia di Luisa Aliotta è nato un racconto che affronta anche il tema dell'inclusione e dell'integrazione, facendo comprendere la ricchezza che può giungere da persone "speciali" con le quali si può avere la fortuna di confrontarsi. Il suo libro d'esordio "Che il libeccio faccia il mio gioco", ha conquistato il premio Mestre 2025. Si tratta di un romanzo vibrante, capace di rimbombare in un punto imprecisato del petto, e quando certe pagine fanno provare emozioni così intense, metterle per iscritto sembra quasi di far loro un torto. Ma di che storia parliamo? Ludovica De Broca è una giovane bohémien, direttrice di biblioteca e scrittrice, che ama definirsi viveur, perché vive in modo incontrollato, abbandonandosi con passione a tutto ciò che è meraviglioso e sconvolgente, come un'esteta perduta nella bellezza. Convinta di questo stile di vita, difende con determinazione ciò che chiama "la purezza" nel suo vero mondo di carta, un universo parallelo dove pren-



dono forma esperienze che nel mondo reale non trovano spazio, come l'amore. Ludovica ingaggia una continua battaglia contro il mondo sensibile, quello concreto e condiviso da tutti (inclusi la sua migliore amica, il suo assistente e clienti pretenziosi) pur lanciandosi in raffinati giochi di seduzione con le persone che la circondano. Si innamora almeno due volte, certa che l'amore possa esistere nei libri e nelle lettere che scrive, cercando ostinatamente una forma di comunicazione tra la realtà pratica e la vita interiore, quella parte profonda e autentica che abita ogni essere umano, ma che in molti resta silente. Nel tentativo di trovare una forma esistenziale, ovvero una corrispondenza tra vita ed esistenza, la protagonista sperimenta diversi espedienti per superare questa presunta incomunicabilità: tradimenti disperati, epistole mai consegnate, "giochi di significanti", "sguardi identitari"... fino all'incontro con un ragazzo sordomuto, che diventa la chiave per infrangere il confine tra il suo mondo di carta e la realtà. Sarà attraverso di lui che finalmente toccherà qualcosa di autentico e fragile, qualcosa che il mondo non riesce a comprendere. Come accadrà? La risposta per scoprirlo è di iniziare a leggere e poi... non smettere!

## Omsa «Che gambe!»



«**D**a-da-un-pa», un autentico tormentone. O gli spot indimenticabili per le calze Omsa «Che gambe!». Come i balletti con Don Lurio, reso quasi invisibile da quei due corpi statuari. Alice ed Ellen Kessler se ne sono andate il 17 novembre così come hanno vissuto: insieme. Nate nel 1936 a Nerchau, ballerine fin dall'infanzia, fuggirono dalla Germania Est a 18 anni per approdare in Germania Ovest, scegliendo Düsseldorf come trampolino artistico. Poco tempo dopo se ne sarebbero andate in Francia, per esibirsi al celebre Lido di Parigi con le Bluebell Girls. La tappa successiva (nel 1961, a 23 anni) fu l'Italia. Le loro gambe perfette e lunghissime, sempre con calze coprenti per non urtare i bigotti, fecero il debutto in Rai a Giardino d'inverno, poi a Studio Uno e Canzonissima. Arrivarono anche al cinema nel giovedì di Dino Risi, il teatro con le opere di Bertolt Brecht e i caroselli provocanti che fecero scandalo. Negli anni '60, mentre in Inghilterra esplodeva la moda della minigonna con Mary Quant, le Kessler anticiparono questa rivoluzione estetica in Italia. Mostravano le gambe in tv, indossavano costumi corti e aderenti, provando che si può essere sensuali senza essere volgari, moderne senza rinnegare la tradizione, esuberanti senza perdere l'eleganza. Hanno aperto la strada a generazioni di artiste, contribuendo a ridefinire il ruolo della donna nello spettacolo e a rendere la televisione un luogo più libero, creativo e inclusivo. «Due paia di gambe con una testa sola», le definì lo scrittore Ennio Flaiano. Le Kessler non sono state solo un fenomeno estetico, ma un simbolo di emancipazione, professionalità e coraggio. In un Paese che imparava a sorridere dopo la guerra, loro hanno insegnato a farlo con grazia, ritmo fino a un pizzico di audacia. E anche questo, forse, ha contribuito a soffrire sulla scintilla del sogno di molti italiani. Perché quelle due stanghe bionde e meravigliose, ormai così familiari e presenti nelle sere in cucina o in salotto, sembravano davvero le dive della porta accanto.

Silvia Gullino

In foto le gemelle Alice ed Ellen Kessler

BRAVEART artisti coraggiosi - di Agata Comandè

# A Bra la mostra “RI-VEDERE”

Dal 6 al 20 dicembre la galleria BrArte di Bra (via Vittorio Emanuele, 148) ospita la mostra RI-VEDERE, personale dell'artista Vittoria Arena. Vittoria Arena vive e lavora in provincia di Bergamo. Fin dalla giovane età ha manifestato interesse per il disegno e la pittura. A Milano ha iniziato il suo iter artistico e diverse sue opere sono state premiate in importanti concorsi artistici nazionali. In lei l'amore per la pittura è sempre vivo e questo sentimento la porta a sperimentare nuove tecniche e a creare nuove forme. Le opere della nostra artista conducono ad un'esperienza dove il coinvolgimento dei sensi e delle emozioni si fondono in un interscambio continuo. La sua pittura parla raccontando, attraverso il gesto, il silenzio che governa la natura, il soffio del vento, il profumo della terra. Il colore si interseca con la trama della tela definendo matericamente le forme e lasciando intravedere spazi oltre il visibile. E in questo “oltre” che emergono le emozioni le quali, in un gioco di proiezione, rivivono, tra i segni, i propri mondi interiori.



## In arrivo dal 6 al 20 dicembre, nella galleria BrArte la mostra di Vittoria Arena. Artista bergamasca che rilegge in chiave moderna le tecniche pittoriche tradizionali

La luce scolpisce realtà metafisiche che trasportano in una realtà oltre il concreto, esplorano stati d'animo, vissuti, pulsioni istintive con una

suo continuo richiamo alle emozioni per trasmettere al suo pubblico la bellezza della sua arte che solca il limite della forma per librarsi nei cieli del pensiero e del sentire emotivo. Le sue opere, infatti, si affidano all'occhio esperto che oltre a vedere, si pone come lettore della melodia che la tela ha tessuto con la trama del colore e che libera riflessioni pregnanti di sapere noto o immaginato. La mostra RI-VEDERE è un invito a tornare a guardare, a riscoprire ciò che spesso diamo per scontato. In queste opere il paesaggio si trasforma: non è più rappresentazione di un luogo, ma diventa spazio interiore, memoria, emozione. Il gesto pittorico, libero e materico, costruisce orizzonti nuovi, do-

ve colore, segno e luce si incontrano in un equilibrio sempre mutevole. La mostra accompagna in un percorso di percezione e risonanze dove l'occhio si fa strumento di ascolto e la visione diventa esperienza. Vernissage sabato 6 dicembre alle ore 18. La mostra è visitabile fino al 20 dicembre nei seguenti giorni: mercoledì ore 10/12; giovedì e venerdì ore 16/18:30; sabato ore 10/12- 16/18.30. Per maggiori informazioni: Brarte.associazioneculturale@gmail.com . Cell. 338/4204045. Associazione culturale BrArte, via Vittorio Emanuele II, 148 Bra (CN). <https://www.vittoriaarena.com> .

Agata Comandè

In foto Vittoria Arena

## Festa annuale dell'Opera Vincenziana di Bra

Festa annuale dell'Opera Vincenziana di Bra lunedì 8 dicembre presso il Santuario della Madonna dei Fiori, in cui verranno ricordate anche le volontarie defunte. Al termine delle Messe delle ore 10.30 e delle 17.30, le vincenziane distribuiranno ai fedeli le medagliette miracolose benedette. Il tutto in osservanza di una bella tradizione braidese, innescata dalle Suore figlie della carità di San Vincenzo che nel recente passato hanno abitato nella canonica parrocchiale di San Giovanni, a Bra. Eventuali offerte saranno devolute a sostegno delle famiglie più in difficoltà. Spiegano le volontarie: «Scopo della giornata è mantenere viva la tradizione e ringraziare tutti i benefattori per l'ampia generosità dimostrata nel sostenere le nostre iniziative solidali, permettendoci soprattutto di portare avanti il nostro più importante progetto, quello dell'Estate ragazzi. A tutti e a quanti vorranno festeggiare con noi, diciamo grazie».

S.G.

### L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

La nostra amica Silvana mi ha appena raccontato una barzelletta in piemontese. Jekyll, lo so: questa non è una rubrica di barzellette, ma per una volta, cari amici, lasciatemelo fare. Una signora s'inginocchia davanti alla statua della Vergine che tiene in braccio il Bambin Gesù. «Madonna mia, ho bisogno di una grazia: fammi campare senza lavorare». La preghiera si ripete quotidianamente e il sagrestano, non visto, sente tutti i giorni la stessa litania. Un mattino pensa bene di nascondersi dietro la statua. Arriva la tipa e ripete la tiritera. È il momento. Con la voce in falsetto il più possibile simile a quella di un bambino, il sagrestano risponde: «In questo non ti posso aiutare. Per campare devi per forza lavorare». La donna esce dal banco e si avvicina alla statua. Punta il dito verso il Bambin Gesù: «Sta ciutu, petaciot, lasa parlè tua mare ca l'è pi veja (Zitto tu, marmocchio, lascia parlare tua madre che è più anziana!)». Scusatemi, spero che un po' vi abbia fatto sorridere. Ne abbiamo un bisogno cane. Eh sì. Il lavoro, questo bene prezioso che manca a tante persone e, al contrario di quella donna della barzelletta, pregano di trovarlo, per campare, per avere almeno una vita dignitosa. Beh, ci sono anche quelli che il lavoro rifuggono. Esistono parecchie offerte inevase, perché gli orari sono scomodi, il lavoro è duro e così via. Jekyll mi dice di tacere per non fare la figura del bacchettone o peggio, del negriero. Niente è

più lontano dalle mie intenzioni. Certo, spesso il lavoro diventa più duro di quello che non sia in realtà, per i comportamenti scorretti di alcune persone. Non sto necessariamente parlando dei datori di lavoro. Se sei una persona che vale, non hai bisogno di farti bello davanti ai superiori, denigrando, sabotando - in modo spesso scaltramente occulto - il tuo collega, eppure succede. Sono gli “Uriah Heep” che si annidano nelle fabbriche, negli uffici. Cielo, quanto odio questa categoria di serpenti. Ce n'è dappertutto. Agiscono nell'ombra. Se affrontati, non hanno il coraggio di reagire, se non denunciandoti al superiore. Ne abbiamo trovati anche durante il servizio militare, ricordi Jekyll? Aspettavano



che girassi loro le spalle e ti rovinavano “il cubo” così quando passava l'ispezione mattutina, ti ritrovavi nella tabella dei puniti. A uno di questi vermicciattoli, una sera, andò male. Il tipo che il mattino aveva subito la manomissione della branda, aspettò che l'altro si coricasse. Poi davanti a tutti, lo affrontò a male parole e questi, zitto e immobile, si lasciò sputare in faccia senza reagire. Ah, che soddisfazione. Ah, sì Jekyll, sono Hyde e sono cattivo, sì, e godo ancora adesso dopo tanti anni, ripensandoci. («Oh, Maddonnina mia, tutti i ruffiani, porta via!»).

### L'ANGOLO DELLA POESIA

## I silenzi e le ombre

Ci sono silenzi che illuminano le ombre. Tu, dell'occulto della notte sai che verrà l'abbraccio che dà luce ad un ritorno dapprima silenzioso con i tuoi occhi che vegliano la parte vuota del letto. L'uomo, abbronzato dai troppi mari, ne ha viste di donne sui moli. A volte lo tentavano con il gioco delle Lanterne Rosse. Ma ora lui è qui ed è il riverbero dell'abat jour si allarga sul suo silenzio dopo l'abbraccio. La notte di Genova è spesso con le nubi che vanno e vengono tra cielo e mare. Lo vuoi vedere meglio e tutto è illuminato bene adesso che la voce accompagna il sorriso del volto. Vorresti averlo nel letto, Mario, ma lui deve dire tutto di sé ora che l'approdo sceglie i pensieri. È stato a Macao che brillò di lame il vicolo degli agguati. La fece franca, ma tremò per quella rapina nel chiuso del Destino. Ji Jang fu acciuffato appena in tempo perché altri pugnali danzavano nel rito mortale del delitto. Lo tentò Willie, la spogliarellista di Mindanao e non disse di no mentre lei era sul suo corpo di avventuriero. Forse lui non ci stava, ma le ombre cinesi ancora frullavano sul capo. Un rimorso è come una luce che si spegne e Mario, in bolletta, tentò a Montecarlo la fortuna che non puoi vedere nel rullo del caso: voleva tornare a mani piene per te eroina delle penombre che sparge il Mondo. Ora sul letto srotola gli Euro della Cornucopia. Anche gli innocenti sanno trovare parole se la fortuna piomba sul capo. E voi due sapete che la Vita vi ha mostrato il male, ma voi avete raccolto l'innocenza. E tu, Linda, che hai conosciuto i letti sfatti nelle bettole e l'uomo che, dopo, si scansava sai che

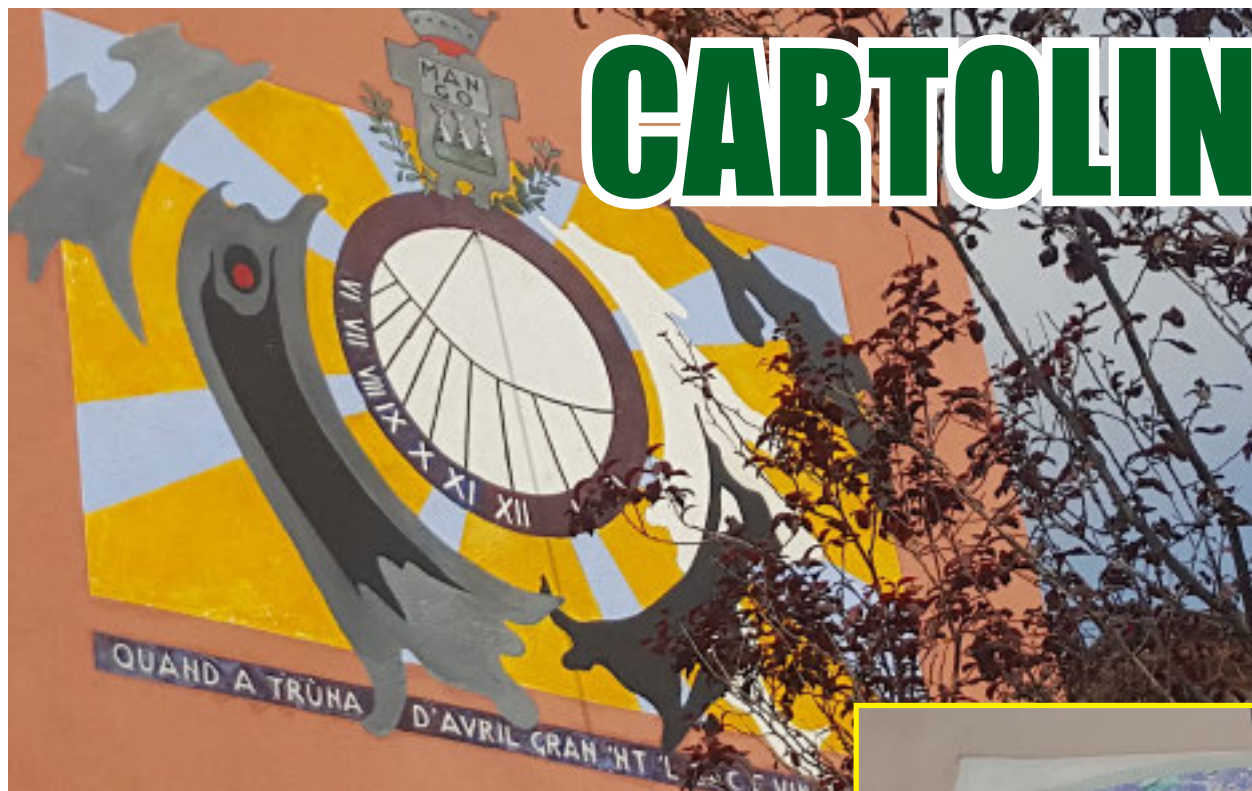


il riposo è il sigillo dell'innocenza e nel letto fissate i fari che muovono il transito della vita. Ma prima l'amore spinge il suo diritto e siete ben nudi nel letto che dell'amore è la culla. Si scorge il ritmo luminoso della Lanterna su Genova e su di voi, nel cuore di ogni promessa, mai esposti così tanto alle stelle.

23/8/2023

Poesia di Bernardo Negro  
Disegno di Manuela Fissore

## FOTO DELLA SETTIMANA



# CARTOLINE DA MANGO



Ogni meridiana ha la propria identità, grazie ai numerosi artisti che hanno risposto con entusiasmo alla chiamata

alle arti dell'associazione Manganum, impegnata a valorizzare l'arte e la cultura del paese.

Il visitatore si trova così a passeggiare in una sorta di galleria d'arte all'aria aperta, firmata da Luigi Carbone, Beppe Gallo, Luca Galvagno, Francesca Marellò, Massimo Martinelli, Tore Milano, Lionello Morone, Libero Nada, Dino Pasquero, Francesco Pellerano, Filippo Pinsoglio, Guikni Rivera, Claudia Sterpone, Antonella Tavella, Loredana Zucca. Una chicca che vale ogni metro percorso.

Tra le altre cose da vedere a Mango spicca la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo risalente al XVII secolo, la pinacoteca, la Casa del Medichin, i dipinti di Tore Milano, situati lungo il percorso denominato "Come eravamo". E poi? Andate a fare qualche foto al Castello, un'imponente fortezza ora Enoteca regionale del moscato, che domina l'intera vallata dove potrete postare il vostro selfie domenicale...

**Silvia Gullino**

**Meridiane a Mango**

«Oltre Mango, stava il vero Sinai delle colline, un vasto deserto con nessuna vita civile in cresta ed appena qualche sventurato casale nelle pieghe di qualche vallone». Benvenuti a Mango, il paese del partigiano Johnny... e delle meridiane. Una reputazione meritata per il borgo posto al crocicchio di tre colline delle Langhe, a 520 metri sul livello del mare, caro allo scrittore Beppe Fenoglio. Sono davvero tante, infatti, le meridiane che spuntano con caratteristiche uni-

che tra le strade e gli edifici, raccontando storie antiche che connettono il passato con il presente. Le meridiane, antichi orologi solari, rappresentano un'affascinante testimonianza dell'ingegno umano nel calcolare il tempo prima dell'avvento degli orologi meccanici. Il motto "A Mango il tempo è arte" si adatta perfettamente a queste opere, poiché il tempo scandito dalle meridiane è soprattutto il tempo che si sceglie di vivere in armonia con se stessi e con la natura che qui offre paesaggi da favola.

**Il paese del partigiano Johnny e... delle meridiane.  
Una passeggiata per le vie del borgo alla scoperta delle ricchezze che lo rendono speciale**

## GLI EVENTI PER I PICCOLI AMANTI DELLA LETTURA

# Alla Biblioteca di Bra gli eventi di dicembre



Anche con l'avvicinarsi delle festività natalizie prosegue l'impegno della Biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra nell'organizzare eventi dedicati ai piccoli amanti della lettura. Così, nel mese di dicembre si conferma il consueto appuntamento con letture animate del lunedì pomeriggio dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni. Si comincia il 1° dicembre con la "Storie sotto l'albero" a cura dell'associazione Radici, semi, parole intitolate; il 15 dicembre sarà la volta di "Sogna in grande, sogna sempre" ad opera degli operatori dell'associazione Teatrulla; il 22 dicembre si chiude con un pomeriggio di giochi da tavolo a cura dei bibliotecari e per i bambini più piccoli (3/6 anni) e la scoperta di scacchi (ad opera de "Il posto degli scacchi asd") e dama (con il "Circolo damistico braidesse F. Bartoloni") per i più grandicelli (7/11 anni). Gli incontri iniziano alle 17 e sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it). L'appuntamento per i più piccoli di Bibliobebè è invece in programma per sabato 20 dicembre, quando dalle 10 alle 11 si terranno delle letture dedicate ai bimbi tra i 9 e i 18 mesi e a seguire (ore 11/12) quelle per i bambini Tra i 19 e i 35 mesi. Ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sulla piattaforma [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it).

Infine le letture in lingua inglese di Magic english a cura di Elena: Words and Rhymes. In questo caso l'appuntamento è per sabato 13 dicembre con due laboratori in programma rispettivamente alle 10 per i bimbi 3-6 anni e alle 11 per la fascia 7-11 anni. Anche gli appuntamenti in lingua sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it). Peraltro, in occasione delle festività la biblioteca civica organizza anche una speciale "Tombola di Natale" dedicata ai bambini dai 3 agli 8 anni. Si tratta dell'occasione per festeggiare il Natale tutti insieme. L'appuntamento è per venerdì 19 dicembre alle 16,30. Ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sulla piattaforma [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it). Come sempre, l'accesso diretto agli appuntamenti braidesi caricati sulla piattaforma Eventbrite si potrà avere inquadrando con lo smartphone il QR code stampato sulle locandine che li promuovono. Peraltro, su Eventbrite gli appuntamenti in programma presso la biblioteca possono essere prenotati solo a partire da una settimana dalla data fissata. Nel caso in cui gli utenti siano impossibilitati a partecipare ad un evento prenotato, sono pregati di dare disdetta su Eventbrite. Maggiori info chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a [biblioteca@comune.bra.cn.it](mailto:biblioteca@comune.bra.cn.it). (rb)

## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

### Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

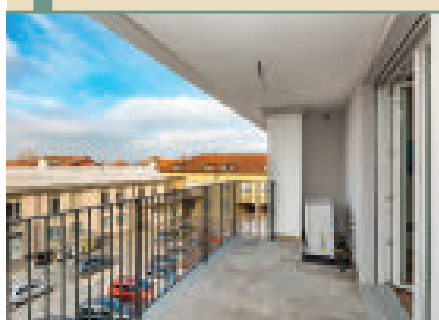
Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€  
a 310.000€**

**Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero  
333.8167700**



UNA TAVOLA ROTONDA PER DIRE BASTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

# Violenza: radici e antidoti

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'ASL CN2 rinnova il proprio ruolo attivo nella sensibilizzazione, nella prevenzione e nel sostegno alle vittime, con l'obiettivo di continuare a generare conoscenza, rafforzare le reti territoriali e promuovere una cultura fondata sul rispetto reciproco.

All'interno di questo quadro, lunedì 24 novembre 2025, presso l'Auditorium dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, ha avuto luogo la Tavola Rotonda "Stà a noi dire BASTA!", dedicata al tema della violenza di genere, con interventi e approfondimenti rivolti a professionisti, cittadini, istituzioni e operatori dei servizi.

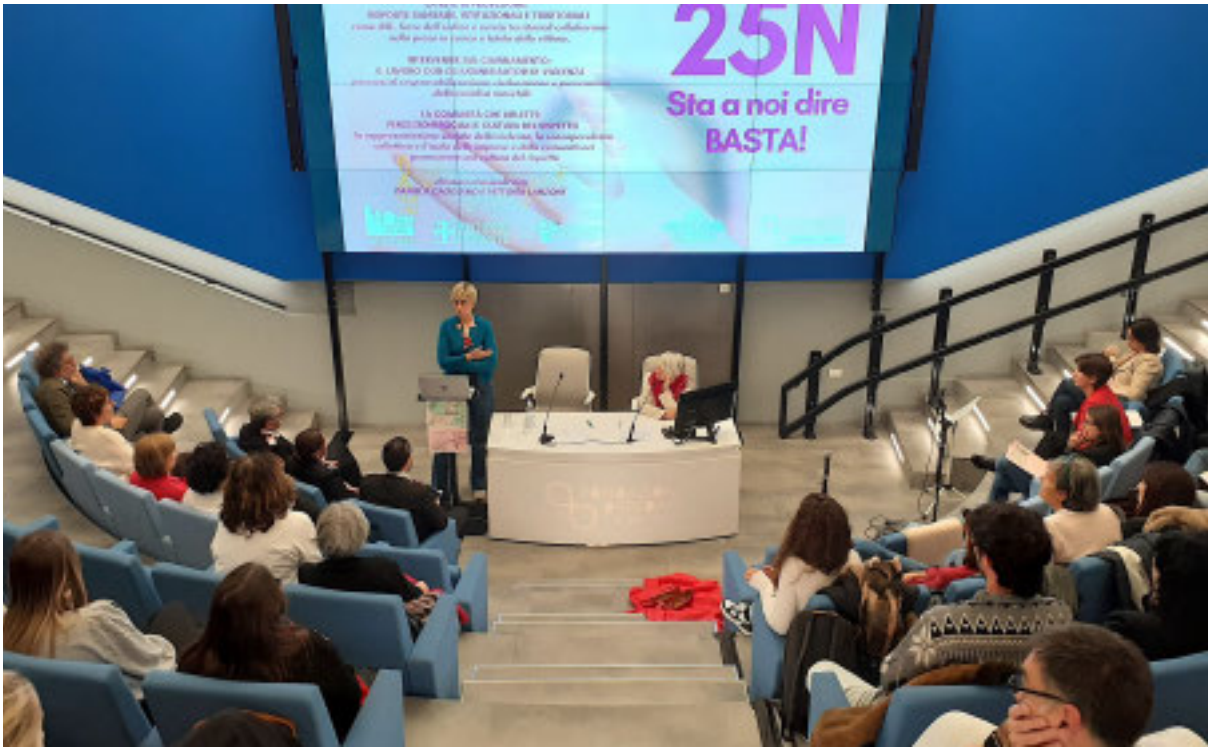
L'appuntamento ha proposto una serie di contributi autorevoli e complementari, pensati per offrire una visione completa del fenomeno. Dopo i saluti istituzionali del Direttore Generale ASL CN2, Paola Malvasio, e l'introduzione da parte del Direttore della Struttura di Psicologia, Ileana Agnelli, la parola è passata a Marco Bertoluzzo, Direttore del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe e Roero, e Monica Canavese, Psicologa Psicoterapeuta della Struttura di Psicologia e Centro Anti Violenza, per un'analisi delle basi psicologiche e culturali della violenza, dei ruoli di genere e dei meccanismi sociali che la perpetuano.

Con il Capitano Giuseppe Santoro, comandante della Compagnia Carabinieri di Alba, e il Maresciallo Capo Giulia Viale, in forza alla Stazione Carabinieri di Diano d'Alba, si è passati a ragionare su come ASL, forze dell'ordine e servizi territoriali collaborano nella presa in carico delle vittime e nella gestione dei percorsi di tutela. La discussione si è arricchita con gli approfondimenti di Margherita Verney, medico presso la Struttura di Medicina d'Emergenza e Urgenza dell'Ospedale di Verduno, Francesca Lanfranco, Responsabile del Servizio Sociale aziendale, e Patrizia Casetta, Coordinatrice presso la struttura di Ostetricia e Ginecologia.

Gli interventi di Enrica Bar, medico ginecologo Responsabile dei Consultori ASL CN2, e Sonia Delfinetti, Assistente Sociale del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe e Roero, hanno confermato l'importante ruolo dei servizi sul territorio.

Con Christian Lamanna, Antropologo Culturale ed Etnologo, si è proceduto ad affrontare alcune riflessioni sui percorsi di responsabilizzazione, rieducazione e prevenzione della recidiva maschile, agendo così sugli uomini autori di violenza nelle relazioni intime. Giuliana Chiesa, Responsabile della struttura Progetti, Ricerca e Innovazione dell'ASL CN2, ha portato una riflessione su come la consapevolezza collettiva e il ruolo delle imprese e della comunità possano essere determinanti nel promuovere una cultura del rispetto.

Dopo l'intervento finale di Valentina Venturini, dirigente presso la Direzione Medica di Presidio, struttu-



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'ASL CN2 ha organizzato un incontro di confronto e approfondimento con i principali attori del territorio

tura coordinatrice dell'équipe e referente aziendale della rete sanitaria vittime di violenza, il pomeriggio di confronto si è concluso, allietato da un momento musicale, con il canto della piccola Vittoria Lanzone e della sua insegnante Daniela Caggiano. Le attività dell'ASL CN2 per la Giornata contro la violenza sulle donne sono proseguite sul territorio, dove sono stati attivi per tutta la giornata del 25 novembre dei punti informativi dedicati, con la presenza di professionisti sanitari e delle associazioni del territorio. Momenti di incontro aperti alla cittadinanza, pensati per illustrare i servizi disponibili, orientare ai percorsi di supporto e promuovere una maggiore consapevolezza sulle risorse a tutela delle vittime di violenza.

Nella foto un momento del convegno

Un 25 novembre nel segno della solidarietà alle donne vittime di violenza

## Panchina rossa inaugurata ai Salesiani di Bra

È importante parlare di violenza sulle donne. Tutti i giorni e così l'Istituto Salesiano San Domenico Savio di Bra ha fatto proprio il simbolo della lotta alla violenza di genere, installando una panchina rossa nel cortile della scuola.

L'inaugurazione è avvenuta proprio il 25 novembre, in modo da celebrare la Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Al centro della panchina il cartello che riporta il numero antiviolenza e stalking 1522. Presenti il direttore della Casa salesiana don Riccardo Frigerio e la vice direttrice del Cnos-Fap Caterina Do-



minici. E poi tanti giovani, età diverse, ma un unico messaggio: educare al rispetto.

**L'iniziativa panchine rosse**  
Si tratta di un progetto open ideato dagli Stati Generali delle Donne, movimento internazionale simbolo del rifiuto della violenza di genere. Il forum interviene nelle attività che alimentano un percorso di crescita e maturazione di una nuova consapevolezza sociale e culturale dell'identità maschile e femminile focalizzandosi sul problema delle discriminazioni in tutti gli ambiti. Alla sua diffusione può contribuire chiunque. Basta posizionare una panchina in una piazza, in un giardino pubblico, davanti a una scuola, a un museo o in un centro commerciale, ovunque.

La panchina simboleggia il posto lasciato vuoto da una donna vittima di femminicidio: il passante viene invitato a sedersi e a riflettere sulla necessità di dedicare un momento di ascolto e sostegno alle vittime di violenza. Sul sito "panchinerosse" si può leggere: «Il mio posto è vuoto, ma IO SONO QUI, sono questa Panchina Rossa come il mio sangue versato. Sono qui per ricordare che il femminicidio e la violenza sulle donne, fisica, psicologica, economica, lo stalking non devono più esistere. Fermati, siedi. In tutta Italia e nel Mondo. Per non dimenticare, per costruire un percorso di sensibilizzazione, per promuovere e sostenere azioni concrete con le Istituzioni, i Comuni, le Associazioni, le Scuole, le Famiglie, le Aziende... la Società Civile tutta».

Il colore rosso rappresenta il sangue versato dalle vittime. Ciò riprende la campagna di lotta per la giustizia nei confronti delle morti avvenute a Ciudad Juárez in Messico. Qui, nell'agosto 2009, l'artista Elina Chauvet realizzò l'installazione Zapatos Rojos, collocando 33 paia di scarpe femminili rosse nella piazza della Città.

Silvia Gullino

In foto la panchina rossa inaugurata ai Salesiani di Bra, simbolo del 25 novembre e della lotta alla violenza di genere

Associazioni Dream of Children, Sommariva Solidale, Paese di Fiaba e Angeli di Ninfa

## Fiaccolata a Sommariva Bosco: no alla violenza sulle donne

Una fiaccolata simbolica seguita da un momento di formazione e confronto con esperti del settore: così Sommariva del Bosco ha commemorato ieri la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, grazie all'impegno congiunto delle associazioni Dream of Children, Sommariva Solidale, Paese di Fiaba e Angeli di Ninfa.

**La fiaccolata**

**e il momento simbolico**

L'iniziativa è partita con una suggestiva fiaccolata che ha attraversato le vie del paese, culminando in un momento di raccoglimento presso la panchina rossa nei giardini vicino alla stazione ferroviaria. Un gesto simbolico ma potente, che ha rappresentato la vicinanza della comunità a tutte le donne vittime di violenza.

**Gli interventi degli esperti**

La serata è proseguita presso la sala conferenze, dove tre qualificati relatori hanno offerto chiavi di lettura e strumenti concreti per affrontare il tema della violenza di genere:

- Elena Franchino, rappresentante del Centro Antiviolenza di



Bra, ha illustrato le diverse forme di supporto disponibili per le vittime, fornendo informazioni preziose sui percorsi di aiuto e protezione.

- Claudia Cristofori, avvocato, ha approfondito gli aspetti legali e i diritti delle persone che subiscono violenza.
- Marco Bertoluzzo, criminologo e direttore del Consorzio So-

cio Assistenziale di Alba, ha offerto un'analisi approfondita sui meccanismi dell'aggressività e sulle dinamiche della violenza.

**Un messaggio di speranza e azione**

L'evento ha rappresentato non solo un momento di commemorazione, ma soprattutto un'opportunità concreta per informare la cittadinanza sugli strumenti di

aiuto disponibili e sensibilizzare sul tema della violenza in tutte le sue forme.

Le quattro associazioni organizzatrici (Angeli di Ninfa, Dreams of children, Sommariva Solidale e Paese di Fiaba) ringraziano tutti i partecipanti e i relatori per aver contribuito a rendere questa giornata un momento significativo di riflessione e impegno collettivo.

## CALCIO SERIE C

# Bra, sono tre punti pesanti

## Vittoria convincente come il Pontedera, grave infortunio per Pautassi

**S**arà decisamente importante il match in programma sabato a Forlì, che vedrà il Bra di mister Fabio Nisticò impegnato contro una formazione di metà classifica, dopo aver affrontato big e squadre in lotta per la salvezza. Se giallorossi dovessero fare punti confermerebbero un bel trend di crescita e darebbero continuità al momento positivo sbocciato dopo il 2-0 rifilato al Pontedera la scorsa settimana. Certo, ci sarà da fare i conti con un nuovo brutto infortunio – dopo quello patito da Nesci qualche settimana fa – occorso al vice-capitano Matteo Pautassi: uscito in barella al 10' della ripresa del match contro i toscani, Pautassi ha riportato una lesione del crociato anteriore del ginocchio sinistro, a cui si aggiungono una lesione del menisco laterale e una lesione di basso grado del collaterale esterno, con necessaria operazione chirurgica. Si preannuncia un lungo stop di uno dei giocatori simbolo di questo Bra che sta dicendo la sua in serie C, tra i più positivi e decisivi in questa prima parte di campionato. Detto ciò, a quattro giornate dal termine del girone d'andata il Bra continua ad accatastare mattoncini preziosi nel cammino verso la salvezza, accorciando le distanze con chi lo precede in classifica. La partenza della partita è infuocata nonostante il gelo: parte subito bene il Bra al 3', sugli sviluppi di un'azione da calcio d'angolo



## L'ottimo Renzetti in uscita (foto C. Forte-Bra)

dalla sinistra la palla finisce a Baldini, conclusione velenosa fuori; risponde subito il Pontedera, in pratica sul ribaltamento di fronte, errore in uscita della retroguardia del Bra, dal limite Ladinetti prova a pescare il jolly, palla alta. All'9' si sblocca la partita: bella azione del Bra che si sviluppa sulla sinistra con Pautassi, servizio per Baldini che innesca in profondità Lionetti, il tiro dal cuore dell'area non è irrisistibile ma un probabilmente infreddolito Biagini smanaccia malamente, la palla rimane lì e come un falco Di Biase insacca. I padroni di casa

controllano, gestiscono e vanno a riposo con il prezioso vantaggio in tasca. Ripresa che inizia sotto i peggiori auspici per i giallorossi, che devono rinunciare prima a Fiordaliso (botta alla spalla) rilevato da Cannistrà, e poi come già detto a Pautassi, che lascia spazio a Rottenstenier. Per aggiungere bruttura a disgrazia, al 20' l'arbitro assegna un calcio di rigore a favore del Pontedera: su azione di corner Maressa incoccia la palla con il gomito, per l'arbitro è penalty, il Bra non ci sta e protestando chiama l'FVS, che però conferma la sanzione.

Ma è veramente gigantesco Davide Renzetti, portiere classe 2006, che intercetta da campione la conclusione dagli undici metri di Ladinetti, volando sulla sua sinistra e levandogli il pallone indirizzato a fil di palo a mano aperta. Chapeau. La partita si fa confusa, il Pontedera prova a premere ma non ha la lucidità giusta e via via si spegne, nel recupero un piccolo giallo con una seconda palla in campo, proveniente dalla panchina del Bra (il mister toscano Menichini avrà di che lamentarsene, a fine gara), i toscani perdono malamente il controllo del gio-

co nella loro metà campo innescando la fulminea ripartenza giallorossa: De Santis punta al centro ma poi apre di esterno per l'accorrente Dimatteo che si presenta a tu per tu con Biagini e lo fa secco con un preciso rasoterra. Il recupero deciso dall'arbitro raggiunge addirittura i 13 minuti, all'incirca a metà di questo vero e proprio extra time da segnalare ancora un'occasione caotica per il Pontedera, con cross da sinistra di ianesi, mischia terrificante a due passi dalla linea di porta con Vona che da zero metri spedisce sul palo. I toscani chiamano l'FVS ma fila tutto liscio e il Bra festeggia vittoria e clean sheet.

"Prestazione sovrumana da parte dei ragazzi - commenta a fine partita mister Fabio Nisticò -, era quello che ho chiesto prima della partita. Ero stufo dei complimenti, nel calcio servono i punti, in particolare in partite come queste, determinanti per noi per accorciare la classifica. Questa vittoria è dedicata a tutto il gruppo, che mi sta dando una disponibilità incredibile".

**Rabuffi, Gaglioti, Chiabotto, Chianese. All. Nisticò. PONTEDERA: Biagini, Milazzo (20 st Bucancil), Corradini (20 st Vona), Migliardi, Ladinetti, Ianesi, Manfredonia (41 st Pietrelli), Vitali, Perretta, Cerretti (20 st Bassanini), Battimelli (1 st Tarantino). A disp. Vannucchi, Strada, Gueye, Scaccabrozzi, Paolieri, Pretato, Tempere, Coviello. All. Menichini.**  
**Reti: pt 9 Di Biase; st 48 Dimatteo.**

### Serie D

**Risultati giornata 15: Bra-Pontedera 2-0; Pianese-Forlì 3-2; Ravenna-Gubbio 1-1; Carpi-Rimini 2-1; Ascoli-Arezzo 0-2; Ternana-Juventus NG 1-0; Guidonia-Campobasso; Sambenedettese-Pinetto; Livorno-Torres 3-1; Perugia-Vis Pesaro 2-1.**

**Classifica: Arezzo 38 punti; Ravenna 35; Ascoli 31; Ternana, Gudonia, Carpi 24; Pineto 23; Campobasso 21; Vis Pesaro, Forlì, Gubbio, Pianese 20; Juventus NG 18; Sambenedettese 17; Pontedera 15; Livorno 14; Bra 13; Perugia 12; Torres 8; Rimini -5.**

**Prossimo turno: Forlì-Bra; Gubbio-Livorno; Pineto-Ravenna; Juventus NG-Perugia; Rimini-Torres; Arezzo-Sambenedettese; Campobasso-Pianese; Pontedera-Carpi; Ternana-Guidonia; Vis Pesaro-Ascoli.**

## HOCKEY

# Al via il campionato indoor per le braidesi

**T**erminato da poco la Coppa Italia con il successo dell'HF Lorenzoni e degli amici dell'HC Bra è tempo per entrambe le formazioni braidesi di Elite di prender parte al Campionato al coperto che vede per entrambe 5 concentramenti ad incontrare, con la formula all'italiana con are di andata e ritorno, le avversarie prima di affrontare nelle finalissime per il titolo le gare tra le prime quattro delle sei ammesse al campionato superiore. Iniziano gli uomini il 29 novembre con il concentramento di Castel d'Agogna. Il giorno dopo a Torino nella palestra di Via Torrazza la squadra di coach Koshelenko incontrerà il Cus Padova e l'Amsicora Cagliari. Non certo una partenza agevole visto lo spessore delle rivali che la formazione dovrà incontrare. E la formazione 2025 è del tutto nuova: con la portiera ucraina Alina Fadeeva in porta si potrà utilizzare da quest'anno Olha Kourovska, compagna di nazionale che negli anni scorsi per regolamento doveva sedere in tribunale per via dell'uti-



lizzo limitato delle straniere nel campionato italiano. Nuovo l' inserimento nella squadra indoor di Sofia Vercelli, ottima nella stagione pratto, per cui il presidente Calonico ha dato conferma anche per il campionato al coperto e poi tra le novità i rientri di Sabina Raimo, Sara Agrò, la conferma di Simona Berrino che si uniscono alle valide giovani ormai titolari insieme con l' azzur-

ra Lisa Di Blasi. Formazione molto diversa da quella della edizione passata che aveva raggiunto con poca fortuna le finali cedendo il passo alle gagliardiane vincitrici del titolo. Inizio con suspense dunque, ma anche con voglia di far bene in quella specialità che le ha viste nella sua storia primeggiare ben 22 volte.

**Nella foto Alina Fadeeva**

## CALCIO PROMOZIONE

# Moretta, che batosta!

**T**urno azzoppato di Promozione: la neve ferma - tra le altre - anche il Sant'Albano ed il "derby" tra Narzole e Boves. Tuttavia il maltempo non impedisce alle due prime della classe di affrontarsi a distanza, preludio dello scontro diretto che andrà in scena la prossima domenica. Va male ad entrambe.

**MORETTA** 1  
**SAVIGLIANESE** 5  
 Reti: pt 4' rig. Osella (M), 45' Bedino (S); st 15' e 40' Ambrosino (S), 19' Neri (S), 30' rig. Sacco (S).  
**MORETTA:**Fazio, Coppola, Mezzano, Brero, Leccese, Birtolo, Villano, Osella, Culotta, Caricato, Blencio. A disp. Tulino, Vergnano, Moroni, Gentile, Teppa, Castelli, Bertello, Mastrapasqua, Pastiu. All. Cellerino  
**SAVIGLIANESE:** Nardi, Cavallera, M. Chelarescu, Bedino, V. Chelarescu, Sposito, Martino, Paschetta, Neri, Ambrosino, Ndoja. A disp. Ariaud, Bertheina, Petiti, Crosetto, Magnino, Diomande, Bianco, Bernardo, Sacco. All. Giuliano

La Saviglianese di mister Franco Giuliano si "stappa" improvvisamente e mette in crisi il Moretta, a secco di successi da tre turni e alla seconda sconfitta consecutiva. E dire che per i padroni di casa la partita era iniziata sotto i migliori auspici, con il gol del vantaggio dopo 4' con Osella dagli undici metri e con una grande occasione non concretizzata da Blencio. La partita si fa dura di minuto in minuto, la Saviglianese preme e sfiora il pareggio con Paschetta che calcia fuori di pochissimo, per poi arrivare all'1-1 con Bedino in mezza girata da azione di calcio d'angolo al 45'. Nella ripresa la Saviglianese inizia

miglio e al quarto d'ora va in vantaggio con Ambrosino, ancora su azione di calcio d'angolo. Passano meno di 5' e i maghi fan tris sfruttando un'incomprensione tra il portiere Fazio e Brero direttamente da rinvio di Nardi: ne approfitta Neri che si intrufola e segna di testa. Alla mezz'ora il portiere del Moretta stende Sacco in uscita in area, rigore che lo stesso Sacco realizza con un beffardo palonetto. I locali rimangono in dieci per l'espulsione di Culotta, nel finale in contropiede ancora Ambrosino sfrutta un'uscita avventata di Fazio ed insacca il gol dell'1-5.

**SOMMARIVA** 3  
**PEDONA** 1  
Reti: pt 7 Dalmasso (P), 11 Guienne (S); st 2 Dia (S), 9 Cornero (S).  
**SOMMARIVA PERNO:** Samuele Chiesa (6 st Marengo), Calcopietro (37 st Bertello), Guienne, Rannieri, Caputo (23 st Astrua), Dieye, Cornero, Bostan, Morra (37 st Rignano), Rainero, Dia (6 st Petessi).  
A disp: Cia, Alessandro Chiesa, Xheka, Cartarrasa. All. Pisano.  
**Pedona:** Bono, Garino, Marro (21 st Calleri), Tecco (24 st Viglietti), Nasta, Pallara (25 st Shedu), Samake (18 st Gazzera), Rizzo, Peano, Dalmasso, Caraglio (17 st Marengo). A disp: Morganti, Stingi, Viale, Bressi. All. Olivero.

La Pedona non approfitta della fragorosa caduta del diretto avversario in testa alla classifica e cade malamente contro un Sommariva, che in settimana ha cambiato in panchina affidando la squadra a Pisano I Borghini, orfani dello squalificato Zappatore e guidati in panchina da Filippo Olivero, sono andati subito in vantaggio al 7' con un preciso sini-

stro di Dalmasso. Gioia che dura appena 5' minuti perché Guienne, in combinazione con Dia, scardina la retroguardia ospite ed insacca l'1-1. A metà frazione Rizzo ci prova su punizione dal limite, Chiesa è bravo a deviare in corner; risponde Dia che di testa sfiora il gol del vantaggio, così come - dall'altra parte - ancora Dalmasso su punizione. Ripresa decisiva: dopo 2' rasoterra di Dia e 2-1 Sommariva; al 6' uno-due micidiale con Cornero che gira a rete di testa nel bel cross di Rainero. Si infortuna Chiesa, in porta Marengo che alla mezz'ora viene superato in uscita da Calleri, ma Calcapietro salva sulla linea. Nel finale proteste bogarine per un presunto fallo di mano in area ma il risultato non cambia più.

**r.f.**

## Promozione

**Risultati giornata 12: Atl. Racconigi-Infernotto 1-0; Moretta-Saviglianesse 1-5; Sommariva-Pedona 3-1; Villafranca-Scarnafigi 2-1. Rinviata: Busca-Carmagnola; Narzole-Boves; S. Albano-Pancalieri; Valle Varaita-Orbassano.**

**Classifica: Moretta e Pedona 22 punti; Busca\*, Carmagnola\* 21; S. Albano\*, Sommariva 20; Saviglianese 19; Scarnafigi, Villafranca 17; Atl: Racconigi 15; Orbassano\* 13; Boves\* 12M Pancalieri\* 11; Valle Varaita\* 10; Narzole\* 7; Infernotto 4 (\* una partita in meno).**

**Prossimo turno: Boves-Atl. Raccognigi; Carmagnola-Narzole; Infernotto-Sommariva; Pancalieri-Valle Varaita; Pedona-Moretta; Saviglianese-Villafranca; Scarnafigi-Sant'Albano; Orbassano-Busca.**

VOLLEY FEMMINILE SERIE B2

# Libellula generosa, ma non basta

*Le braidesi vincono il primo set con il Gorla ma poi subiscono la rimonta*

**GORLA 3  
LIBELLULA 1**  
(18-25, 25-11, 25-17, 25-17)  
**LIBELLULA BANCA CRS BRA:** Amalia Carnevale, Arianna Beccaria, Teresa Panero, Vittoria Tallone, Giorgia Dalmazzo, Cristen Kraja, Valeria Barletta, Nicole Operti, Anastasie Brannetti, Francesca Di Antonio (K), Ginevra Binello, Maria Buffa, Giulia Evangelista, Lucia Balocco. All. Gianluca Micozzi

Una Libellula generosa ma ancora acciaccata dalle molte assenze esce sconfitta dal campo di Gorla Minore dopo quattro set intensi, aperti da un ottimo avvio ma poi segnati dalla crescente solidità delle padrone di casa. L'inizio è tutto di marca cuneese: approccio aggressivo, ritmo alto e subito un allungo deciso fino all'8-3 che induce il Gorla al primo time-out. La spinta non si interrompe: 12-5, attacchi incisivi anche dal centro e



un cambio palla fluido che consente alla Libellula di rimanere avanti. Una serie di ace delle varesine ricuce fino al 12-10, ma le ospiti ritrovano ordine, si riallancano 17-12 e, spinte da una solida fase break che vale il 20-11, chiudono il set 25-18. Un parziale conquistato mentre il Gorla schierava gran parte della panchina. Nel secondo set cambia l'inerzia. Le padrone di casa alzano la pressione in battuta e approfittano di un calo netto del Libellula: 2-6 e time-out immediato di Micozzi. Il doppio cambio sul 5-12 non basta a invertire la tendenza. Il gioco si fa meno ordinato, aumenta qualche imprecisione e un po' di sfortuna in fase difensiva: Gorla prende il largo 18-8 e chiude 25-11. Il terzo set vede ancora le cuneesi inseguire: avvio contratto, 7-11 e nuovo time-out per provare a riorganizzare il sistema di gioco. I cambi scuotono solo parzialmente la squadra, ma il distacco resta ampio.

Gorla mantiene fluidità offensiva, Libellula prova a restare agganciata ma scivola fino al 15-23 e cede 17-25. Nel quarto parziale si procede inizialmente punto a punto: le giallonere sembrano poter restare pienamente in gara, ma progressivamente cala la spinta, mentre le varesine aumentano la continuità in attacco e in muro-difesa. Il parziale si spezza di nuovo a metà set: la Libellula non riesce più a tenere il ritmo avversario e il Gorla chiude 25-17. Una gara iniziata con grande coraggio, poi condizionata da un calo generale e dalle assenze di diverse giocatrici non convocabili per infortunio. Il gruppo resta comunque compatto e determinato a ripartire. Già dal prossimo incontro in calendario per sabato 29 novembre alle ore 20:30, sempre presso l'impianto Comunale Bra (Bandito): arrivano le astigiane della Pallavolo Valle Belbo.

**Risultati giornata 8: Lilliput**

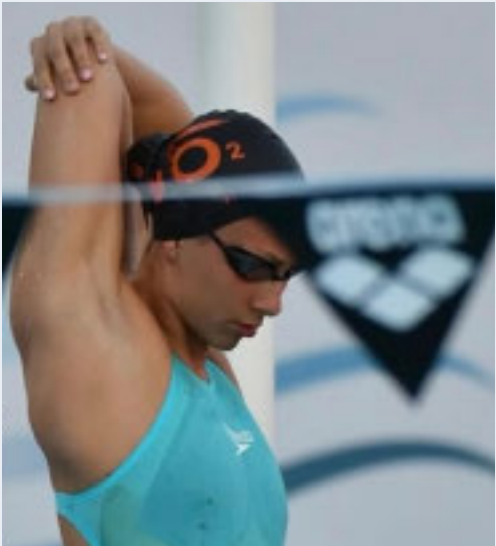
**Pallavolo-Volley Network 1-3; Monviso Volley Pinerolo-Igor Volley Trecate 3-1; Gorla Volley-Libellula Bra 3-1; Pallavolo Valle Belbo-L'Alba Volley 2-3; Ascot Moncalieri-Castellanza 3-0; Luino Volley-Finimpianti Rivarolo 0-3; Teamvolley Lessona-MTS Santena 3-1.**

**Classifica: Volley network 21 punti; Castellanza 17; Ascot Moncalieri 16; L'Alba Volley, Rivarolo 15; Lilliput Pallavolo, Monviso Volley Pinerolo 12; Teamvolley Lessona 11; Pallavolo Valle Belbo, Gorla Volley 10; Igor Volley Trecate 4; Luino Volley 3; Libellula Bra 1; MTS Santena 0.**

**Prossimo turno: Lilliput Pallavolo-Monviso Volley Pinerolo; Igor Volley Trecate-Gorla Volley; Libellula Bra-Pallavolo Valle Belbo; L'Alba Volley-Teamvolley Lessona; Finimpianti Rivarolo-Castellanza; SER Santena-Ascot Moncalieri; Volley network-Luino Volley.**

NUOTO

## Anita Gastaldi protagonista al “Nico Sapio”



Dopo aver inaugurato la nuova stagione del Caffè letterario di Albedo in quel di Bra, Anita Gastaldi si è rituffata in piscina e lo ha fatto con risultati clamorosi. Il 7 e l'8 novembre, la nuotatrice braidese (tesserata CS Carabinieri/VO2 Nuoto Torino) è stata protagonista al prestigioso Trofeo di Nuoto “Nico Sapio” di Genova, dove si è classificata al 1° posto nei 200 misti in 2.08.38, gareggiando insieme alla compagna di allenamenti Anna Pirovano (tesserata Fiamme Azzurre/n Sport Rane Rosse), che invece si è dovuta accontentare della 2ª piazza con 2'10"10. Gioie a ripetizione per queste atlete di livello internazionale seguite in acqua da Fabrizio Clary. Ma non è finita: Anita Gastaldi, ha timbrato anche la miglior prestazione assoluta italiana stagionale, grazie al crono dei 200 farfalla, 2'05"69, con cui ha sbaragliato le avversarie. Questo successo le vale la convocazione ai Campionati Europei di Nuoto in vasca corta, che si disputeranno a Lublino (Polonia) dal 2 al 7 dicembre. L'uragano Anita, è solo all'inizio...

Silvia Gullino

BASKET

## Abet Bra, un gran successo

**BRA 92  
ARONA 77**  
(14-18; 38-41; 66-51)  
**BT71 ABET BRA:** Agosto, Manfredi 3, Rosso ne., Corino 17, Zabert 9, Brussin 7, Stella 5, Romagnoli 13, Ugues 11, Tallone ne., Corvalan 11, Sahin 16. All. Siragusa.

Grande vittoria di carattere per l'Abet Basket Bra che supera l'Arona basket con una delle migliori partite stagionali, recuperando punti ed accorciando in classifica su chi precede. Partenza complicata per i padroni di casa

che nel primo quarto cedono ad un avversario più concreto e determinato: i lacuali chiudono il parziale avanti di 4 punti; nel secondo quarto i ragazzi di Siragusa si rimettono in carreggiata e riducono di una lunghezza il gap. Ma è nel terzo quarto che i biancoblu mettono la freccia: approfittando di un avversario poco concentrato e nervoso, l'Abet piazza un pesantissimo break che fa registrare un clamoroso 28-10 come risultato parziale della frazione, portando i braidesi ad un vantaggio complessivo di 15 punti. Nell'ultimo quarto i braidesi controllano mantenendo l'avversario ad adeguata distanza e chiudendo con un vantaggio di quindi- vi punti.

Nel prossimo turno i ragazzi di coach Siragusa affronteranno l'Area Pro 2020 al Palasport di Piossasco, con inizio alle 19.

**Risultati giornata 10: Campus Piemonte-5Pari Torino 64-63; Area Pro-Lettera22 Ivrea 89-71; Biella Next-My Basket Genova 83-79; Basket College Novara-Pallacanestro Vado 82-67; Pall. Cirié-CUS Torino 80-93; Torino Teen Basket-Gino Landini Lerici 85-77; Aurora Basket Chiavari-BEA Leopardi Chieri 80-57; Amatori Savigliano-Teens Basket Biella 92-78; BT71 Abet Bra-Arona Basket 92-77.**

**Classifica: CUS Torino 20 punti; Biella Next 18; Amatori Savigliano 16; Arona Basket, Teens**

**Basket Biella 14; Pall. Cirié, BT71 Abet Bra 12; Area Pro, My Basket Genova, Campus Piemonte 10; Aurora Basket Chiavari, Gino Landini Lerici, BEA Leopardi Chieri 8; Basket College Novara 6; Torino Teen Basket, Pallacanestro Vado 4; 5Pari Torino, Lettera22 Ivrea 2.**

**Prossimo turno (29/11): Gino Landini Lerici-Basket College Novara; Area Pro-BT71 Abet Bra; Campus Piemonte-Aurora Basket Chiavari; My Basket Genova-Pall. Cirié; 5Pari Torino-CUS Torino; Arona Basket-Pall. Vado; BEA Leopardi Chieri-Torino Teen basket; Lettera22 Ivrea-Amatori Savigliano; Teens Basket Biella-Biella Next.**

TWIRLING

## Il New Twirling Bra torna in campo



Il twirling braidese è pronto a tornare in campo. Domenica 30 novembre, presso il Palazzetto dello Sport di Cantalupa, si terrà la seconda prova Interregionale che coinvolge Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna nelle Specialità Tecniche. Per il New Twirling Bra gareggeranno Alice Lusso (Solo Junior livello B), Carlotta Petiti (Solo Junior livello A), Arianna Gallo e Carlotta Petiti (Artistic Pair Senior livello A), Cristina Marmo ed Emily Hamdi (Duet Senior livello B)

"Nel nostro dolore conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato".  
**E' mancata**  
**FRANCESCA OLIVERO ved. RACCA**  
ne diamo il triste annuncio:  
i figli **GIANNI** con Patrizia  
**LUCIANO** con Maria  
i nipoti Danilo con Alice, Bruno, Matteo,  
Carlo con Domenica, Federica con Enrico ed Edoardo  
i pronipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti.  
**di anni 88**  
Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 25 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.  
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.  
Dopo le esequie la cara **FRANCESCA** verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.  
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17.30 alla Casa del Commiato.  
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Casa di Riposo Ospedale di Cherasco.

Colui che amiamo e che abbiamo perduto non sono più d'orano, ma sono ovunque noi siamo.  
**E' mancato**  
**LUCIANO MORRA**  
**di anni 95**  
ne diamo il triste annuncio:  
la sorella **MIRANDA** con Luciano  
gli amati nipoti Ivana con Mauro, Daniela, Mauro con Raffaella  
i pronipoti e la cara **Michela**.  
Il Funerale avrà luogo **NEIVE-Borgonovo** Lunedì 24 Novembre alle ore 15 nella Parrocchia di San Giuseppe.  
Partendo dalla Residenza San Giovanni di Castagnole delle Lanze alle ore 14.45.  
Dopo le esequie il caro **LUCIANO** verrà accolto al cimitero di NEIVE.  
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.  
IL PRESENTE SERIE DA PARTECIPAZIONE E RISPALIANEPIPI.

Ringraziamento  
I figli ed i parenti tutti del caro  
**GIOVANNI BATTISTA BURDESE**  
ringraziano di cuore quanti in vari modi e  
con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.  
**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:**  
Lunedì 8 Dicembre alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.

1935 - 2025  
Nel primo anniversario dalla scomparsa della cara  
**SILVANA FLORIS**  
Continueremo ad amarvi  
al di là della vita.  
L'amore è l'anima  
e l'anima non muore.  
Nel trentesimo anniversario dalla scomparsa del marito  
**GIACOMO BRUNO**  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Domenica 30 Novembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario  
"La luce che illuminava la tua vita risplende nell'eternità"  
**ROBERTO ROSSO**  
Nel pensiero di ogni istante continuiamo a rivere  
attraverso i dolci ricordi dei meravigliosi giorni trascorsi insieme.  
La moglie, i figli e i familiari tutti ricordandolo.  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in **SOMMARIVA PERNO:**  
Domenica 7 Dicembre alle ore 10 nella Parrocchia dello Spirito Santo.

2024 - 2025  
Nel primo anniversario della scomparsa di  
**CATERINA GALVAGNO IN BRIZIO**  
Il tuo ricordo vive silenzioso  
nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno.  
Ma riconoscete grazie a quanti ci uniscono nel ricordo.  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Domenica 7 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario  
2015 - 2025  
Ricordiamo la nostra amata  
**LAURA PEROTTI**  
**IN RUSSO**  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Domenica 7 Dicembre alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.  
Anna, Biagio, Erica e Rebecca.

2024 - 2025  
Nel primo anniversario della scomparsa di  
**MARIA FISSORE ved. DELLARocca**  
i familiari la ricordano con rimpianto profondo  
a quanti l'amarono e la conobbero.  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Domenica 7 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario  
2023 - 2025  
**Marco Cananzi**  
Il tempo non attenua il nostro dolore  
cara meravigliosa creatura sarai  
sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene.  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Lunedì 8 Dicembre alle ore 17.30  
nel Santuario della Madonna dei Fiori.  
Partecipando si ringraziano coloro che parteciparono alla funzione.

2020 - 2025  
Sono passati cinque anni e sembra ieri che  
**MICHELE MILANO**  
mi hai lasciato ma il ricordo è sempre uguale.  
Tua moglie Adriana.  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Sabato 6 Dicembre alle ore 18 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.

2024 - 2025  
I familiari,  
nel primo anniversario dalla sua scomparsa  
ricordano con rimpianto profondo  
a quanti lo conobbero e l'amarono il caro  
**MARIO PIUMATTI**  
La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:  
Sabato 6 Dicembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

**GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI**  
Casa del Commiato - Luce di Speranza  
Un ambiente creato per  
commemorare con rispetto  
i vostri cari.

Nel sito è possibile  
visionare i manifesti  
ed inviare le condoglianze.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire,  
nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed  
accogliere, come a casa propria, il vostro caro.  
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza  
cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita  
per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

CERTIFIED  
ISO 9001  
Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838  
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia  
[www.gruppoverrua.it](http://www.gruppoverrua.it)

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,  
e splenda ad essi la luce perpetua.  
Riposino in pace. Amen.

*Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato*

**Maria Fissore in Cravero**  
(MARIUCCIA) di anni 81

*Le ammaniamo:*  
il marito Bartolomeo (Mico)  
la figlia Stefania con il marito Fabio Sica  
gli zii: Andrea e Vincenzo  
la sorella Luciana, il fratello Michele  
cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 28 Novembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.  
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.  
Dopo le Esequie la cara MARIUCCIA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bando.  
Un sentito ringraziamento al Dott. Paolo Almondi e al Personale della Residenza "Mario Franco" per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato*

**Maria Barroero in Castagno**  
di anni 82

*Le ammaniamo:*  
il marito Francesco  
i figli: Valter con la moglie Caterina  
Daniela con il marito Marco  
le sorelle: Aurora e Stella  
il fratello Angelo  
cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Giovedì 27 Novembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.  
Il S. Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 in Casa Funeraria.  
Dopo le Esequie la cara MARIA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bando.  
Un sentito ringraziamento al Dott. Piero Basso e agli Operatori dell'A.D.I. per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato*

**Oreste Russo**  
di anni 76

*Le ammaniamo:*  
i figli: Roberto con la moglie Claudia  
Riccardo con la moglie Silvia  
gli zii: Roberto, Ludovica, Alessandro e Federico  
Bianchi, cognati, nipoti, cugini, conoscenti e parenti tutti.

Il ponti fare visita in Casa Funeraria in orario: Domenica 15 - 16 e Lunedì 9 - 12 / 14.30 - 18.30

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 25 Novembre alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.  
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.  
Dopo le Esequie ORESTE riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Chierasco.  
Un grazie di cuore alla Direzione e al Personale della Residenza "Sereni" di Sanfè per l'assistenza e l'affetto dimostrati.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*E' mancato al nostro affetto*

**Gianni Ghirardo**  
di anni 84

*Le ammaniamo:*  
la moglie Giuseppina Chiodi  
i figli: Carlo con Raffaella  
Andrea con Giuseppina  
i nipoti: Maria, Elisabetta, Anna e Margherita  
il fratello Sparaco con Elisabetta  
la cognata Angiolina con Claudio  
i nipoti, i conoscenti e i parenti tutti.

Il ponti fare visita in Casa Funeraria Domenica in orario: 10 - 12 e 16 - 18

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 24 Novembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.  
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.  
Dopo le Esequie accompagneremo il caro GIANNI al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*  
I familiari della cara

**Lucia Bergesio ved. Olivero**

*profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con attestazioni di affetto ed amicizia, hanno testimoniato come il suo ricordo rimarrà vivo in quanti la conobbero e l'amarono.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
**Domenica 30 Novembre alle ore 18 nella Chiesa della Ss. Trinità (Battuti Bianchi) in Bra.**

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*  
I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita della cara

**Angela Fanelli ved. Petruzzellis**

*La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
Domenica 30 Novembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.*

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

*Ringraziamento*  
I familiari della cara

**Francesca Villano in Fissore**

*profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:  
**Sabato 6 Dicembre alle ore 18 nella Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.**

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

**2024 - 2025**  
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

**GINO DAMIANO**

*i Familiari lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero e l'amarono.*

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:  
**Lunedì 8 Dicembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.**

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.  
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B  
BRA

Casa Funeraria  
**LUSSO & RACCA s.n.c.**  
di Roberto Racca & C.

Telefono:  
**0172.412716**  
**0172.412831**

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»

(Mt 24,37-44).

Don Cosimo Monopoli\*

Il 30 novembre 2025 la Chiesa giunge alla I Domenica di Avvento (Anno A, colore liturgico viola). Con la prima domenica di Avvento, spazio dell'attesa e della vigilanza, accompagnata dall'evangelista Matteo, la Chiesa inizia il nuovo anno liturgico detto "A" nel ciclo triennale. Siamo in cammino verso la venuta di Cristo alla fine dei tempi. È un tempo di attesa, non statica e subi-



ta, ma coinvolgente, poiché ci chiede di prepararci a ciò che desideriamo incontrare; infatti la Parola di Dio ci invita non tanto al fare, quanto all'essere: svegliatevi, aprite gli occhi del cuore, vegliate, "vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà"!

Il brano del Vangelo odierno ci può apparire severo, poiché parla di diluvio, di un ladro di notte, di un'ora inattesa in cui molti vivranno senza accorgersi che sta arrivando qualcosa di decisivo. Non dice che facevano del male, anzi mangiavano e si sposavano, ma il problema sta nel

vivere senza attenzione, senza la coscienza di Dio! Gesù condanna l'indifferenza, la distrazione spirituale, il vivere come se Dio non esistesse! Infatti, con il richiamo al diluvio al tempo di Noè, il Signore ci presenta la mancanza di sensibilità religiosa dei suoi contemporanei. Con

l'esempio dei due uomini nel campo e delle due donne alla macina, ci mostra come sono differenti le loro disposizioni interiori. Poi ci parla del ladro notturno. In tutto ciò il Signore ci invita alla vigilanza, ad essere pronti al suo arrivo. L'Avvento allora ci ricorda che al vivere quotidiano bisogna aggiungere il vivere in attesa, un'attesa fiduciosa ad incontrare il Signore che viene come salvatore; questa sua venuta non solo sarà alla fine dei tempi, ma è ogni giorno, poiché egli viene nel volto di chi incontriamo, nelle vicende lieti e tristi quotidiane, nelle opere di bene che compiamo... sta a noi accorgercene e riconoscerlo nella misura in cui siamo occupati nelle nostre cose o siamo vigilianti e in attesa della sua visita. In questi termini allora il vegliare significa vivere bene l'oggi, che non è paura o ansia, ma è essere coscienti e presenti con responsabilità e attenzione al prossimo, cioè svegli nell'amore, che è tutt'altro del farci trovare addormentati nell'egoismo. Dovremmo passare dall'ansietà alla serenità, dall'indifferenza all'impegno con più fede e maggiore speranza. In questo modo l'Avvento non è solo preparazione al Natale, ma preparazione alla vita vera in questo momento, ora, svegliando il cuore e allenando lo sguardo a cogliere il passaggio di Dio, con il vivo desiderio di anelare con il cuore acceso: "Vieni, Signore Gesù!". Buon Anno Liturgico.

\* Cappellano Militare per l'Esercito Italiano in Avellino

2024 2025

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

**LIDIA BORRELLI**

**in LANZONI**

Grande è il vuoto che hai lasciato ma il tuo caro e dolce sorriso rimane vivo ed indimenticabile nel cuore dei tuoi cari.

Ti ricordiamo nella Santa Messa di Anniversario che sarà celebrata:

**SABATO 6 Dicembre alle ore 17,30 nel Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On.Funebri  
-tel. 0172 44262-

**LA BRAIDese**

Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro cara

**MARIA TERESA RAINERO**

**in BERTOLUZZO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti quelli che si sono uniti al loro dolore nella preghiera e nella vicinanza.

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata:

**DOMENICA 7 DICEMBRE ALLE ORE 11,15 NELLA PARROCCHIA SS. GIORGIO E DONATO IN POCAPAGLIA.**

di LONGO Riccardo e Cinzia  
Bra - Cherasco

**LA BRAIDese**

www.labraidese.it

2023 2025

SECONDO ANNIVERSARIO

**AURELIO BERTERO**

"Continui a vivere nei nostri cuori"  
La tua famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:

**Lunedì 8 Dicembre alle ore 9 nella Chiesa Maria Madre della Chiesa in fraz. Boschetto di Bra.**

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

**LA BRAIDese**

Longo Riccardo e Cinzia

"Resterei per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene"

E' MANCATO

**GIUSEPPE TARABLE**

Ne diamo il triste annuncio:

la moglie MARIA MILANESIO, le figlie MARILENA e SABRINA, la sorella ANNA, cognati, cognate, nipoti, cugini, amici e parenti tutti.

di anni 91

Il Funerale avrà luogo in Bra, Mercoledì 26 Novembre alle ore 14 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 13,45.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20,30 presso la Chiesa dell'Istituto Salesiano.

Dopo le esequie il caro Giuseppe riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Macellai.

ORARIO CASA FUNERARIA  
9 - 12 13,30 - 18,30

**LA BRAIDese**

www.labraidese.it

Longo Riccardo e Cinzia

**LA BRAIDese**

tel. 0172 44262

www.labraidese.it

**Casa Funeraria**



# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

**Sono una donna femminile e naturale, bruna, occhi celesti, bel fisico e zero trucco: mi piace piacere così, come sono. Ho 34 anni,** lavoro come in banca, e ogni giorno porto con me un sorriso, tanta semplicità e una buona dose di ironia. Sogno un uomo con cui vivere una bella storia d'amore, pulita, intensa, non mi interessa l'età, conta solo che tu sia serio, vero e pronto a metterci il cuore. - **3498258417**

**42enne affascinante, occhi scuri magnetici e sorriso sensuale... cerca il suo uomo per sempre.** Sono piemontese, infermiera in un centro analisi, grandi occhi scuri, capelli neri, fisico armonioso e un sorriso che, dicono, sa lasciare il segno. Mi piace cucinare, ridere, prendermi cura delle persone... e credo ancora nel vero amore, quello che ti scalda l'anima e ti fa aspettare con gioia il domani. Cerco l'uomo giusto, anche più maturo, che sappia farmi battere il cuore. - **3403848047**

**Sono una donna bionda, dal fisico longilineo, occhi azzurri. Ho 49 anni, vivo sola da tempo e lavoro come frutticoltrice: la mia vita profuma di natura, stagioni e libertà.** So-

no una persona educata, gentile, sempre sorridente, una di quelle che crede ancora nel rispetto e nelle cose fatte col cuore. Amo camminare, andare a funghi e tartufi con il mio cane, incontrarei volentieri un signore italiano, non importa se più grande, ma onesto, serio - **3384953600**

**57enne, piemontese, carattere buono e generoso: faccio volontariato, allevo piccoli animali da cortile, coltivo il mio orto e mi prendo cura del giardino.** Amo la vita tranquilla,

**Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco** vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

**«regalo camera da letto matrimoniale completa»,** in legno lavorato in ottime condizioni.

**Zona Alba, Bra e La morra** - per info: **Tel. 3338606163»**

fatta di cose sincere, profumi di casa. Vivo sola, mi piacerebbe incontrare un bravo signore, anche più maturo, purché affettuoso, capace di compagnia, tenerezza e rispetto. Se l'amore arrivasse davvero, sarei anche felice di trasferirmi: dove c'è un cuore buono, c'è casa. - **3391262291**

**Sono una signora piemontese, bella dicono! ho 67 anni. Ex dottoressa di famiglia, ora in pensione,**

**con ancora tanta voglia di sorridere alla vita.** Mi piace la buona musica, andare in montagna, respirare aria buona e cucinare i piatti della tradizione piemontese, vivo sola, e mi piacerebbe conoscere un signore tranquillo, purché semplice, genuino e affettuoso, per condividere passeggiate, chiacchiere, e tanta serenità. - **3486939761**

## IMMOBILIARI

### VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

**Vendita particolare** a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico. **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

### VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

#### Caratteristiche specifiche

47 m<sup>2</sup> commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

**Per informazioni contattare 339 3323704**

### AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

#### Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

### AFFITTASI

**Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.**

**Per informazioni contattare il numero 338/5038415**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

**Tel. 333 4587856**

Ore serali, no agenzie

### VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 **Tel: 347-4727705**

### Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:

**340.7343773**

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

**archiviocurriculum@gmail.com**

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

**Tel 399.6671042»**

### AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 655335**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. **Tel. 335-7114422**

## BRAIDese

**SETTIMANALE DI INFORMAZIONE**  
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963  
Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl  
Piazza Giolitti, 8  
12042 BRA Tel. 0172 412948  
E-mail: direttorebo@gmail.com  
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

**Direttore responsabile**  
Claudio Bo

**Redazione**  
Silvia Gullino  
Roberto Formento

**Collaboratori**  
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

**Fotografie**  
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

**Rubriche**  
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

**Rubriche illustrate**  
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

**Impaginazione e composizione**  
Media One srl  
**Pubblicità**  
Polo Grafico Spa

**Tariffe pubblicità**  
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00  
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%  
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

**Abbonamento annuo** Euro 30,00  
per maggiori informazioni  
info@polografico.it

**Stampa e spedizione**  
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

# CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

# SOLI 30 EURO

## ABBONATEVI SUBITO!

## Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese  
BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

**INFO**  
**Sandra**  
**0171.39.22.01**  
**info@polografico.it**

# SOLE DI SAN MARTINO

**DAL 1993,  
SOLE DI SAN MARTINO  
CREA I MIGLIORI REGALI  
AZIENDALI GOURMET**

Scegli tra le selezioni gourmet raffinate ed eleganti, che sorprenderanno con un'esperienza culinaria indimenticabile.



Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box  
direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

Per ordini: (+39) 0173 509471 – [ordini@soledisanmartino.com](mailto:ordini@soledisanmartino.com)

SCANSIONA  
E ACQUISTA  
SUBITO!

